



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO
2016 DEL GRUPPO
AUTOSTRADE PER L'ITALIA

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Indice

1. Introduzione.....	5
1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati	7
1.2 Struttura del Gruppo Autostrade per l'Italia.....	8
1.3 Le attività del Gruppo nel mondo	9
1.4 Organi sociali.....	10
2. Relazione intermedia sulla gestione	13
2.1 Indicatori Alternativi di Performance	15
2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
2.3 Dati economico-finanziari per settore operativo.....	42
2.4 Dati per settore operativo delle società del Gruppo	44
2.5 Attività autostradali italiane	46
2.6 Attività autostradali estere	50
2.7 Altre attività	54
2.8 Risorse umane.....	55
2.9 Rapporti con parti correlate.....	57
2.10 Eventi significativi in ambito regolatorio	58
2.11 Altre informazioni	61
2.12 Eventi successivi al 30 giugno 2016	62
2.13 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza.....	63
3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	65
4. Relazioni.....	141

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

1.

INTRODUZIONE

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati^(*)

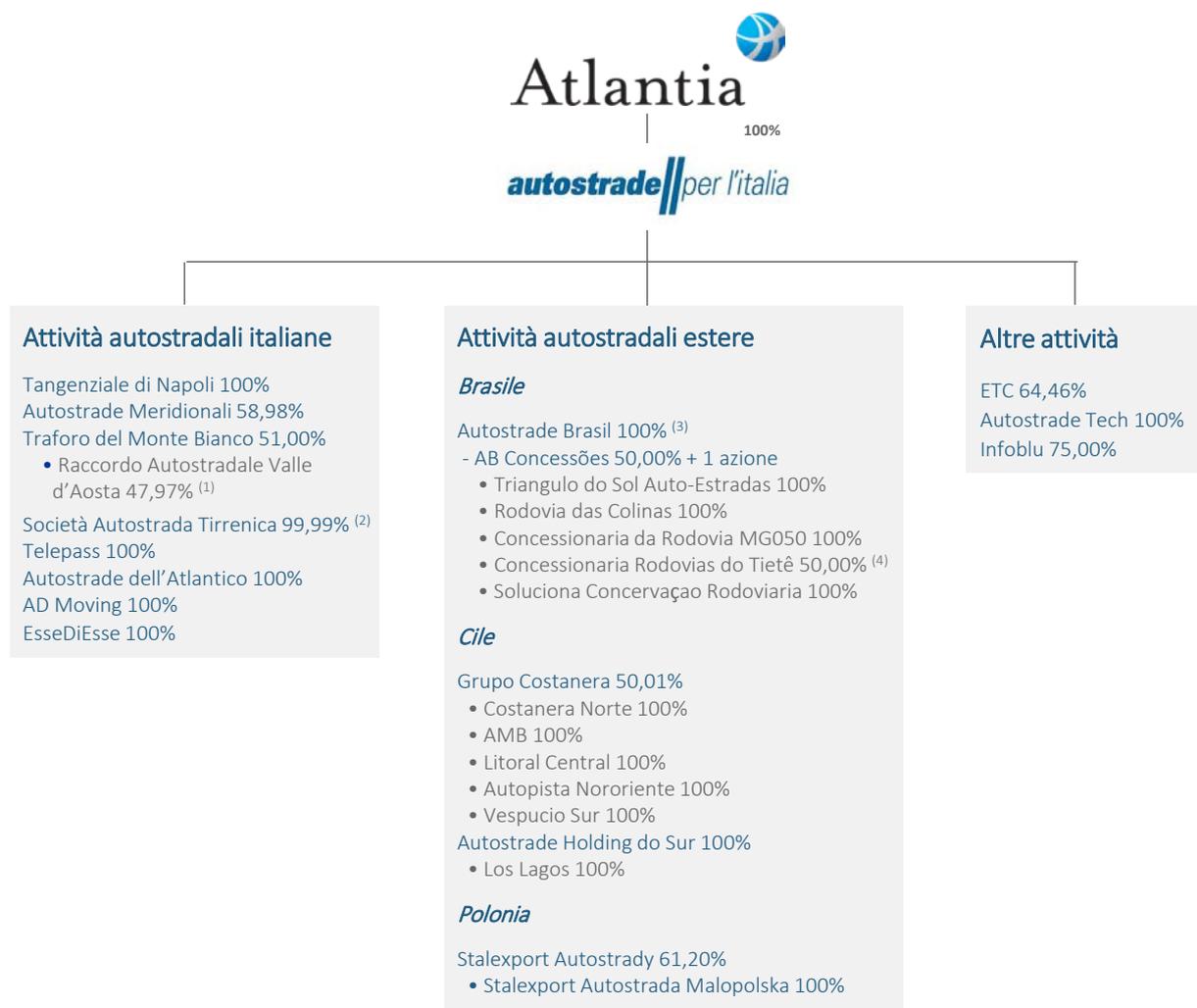
Principali dati economico-finanziari consolidati (*)

Milioni di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi operativi	2.143	2.088
Ricavi da pedaggio	1.875	1.810
Altri ricavi operativi e ricavi per lavori su ordinazione	268	278
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.350	1.296
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	1.394	1.341
Margine operativo (EBIT)	877	990
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	640	668
Utile del periodo	428	460
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	379	411
FFO-Cash Flow Operativo	929	856
FFO-Cash Flow Operativo adjusted	948	873
Investimenti operativi	386	537

Milioni di euro	30.06.2016	31.12.2015
Patrimonio netto	4.609	4.560
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.905	3.000
Indebitamento finanziario netto	10.521	10.342
Indebitamento finanziario netto adjusted	11.654	11.445

(*) Si precisa che i valori riportati in tabella sono estratti dai prospetti consolidati riclassificati inclusi nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", dove è presentata anche la riconduzione degli stessi con i corrispondenti prospetti ufficiali del "Bilancio consolidato semestrale abbreviato". Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono Indicatori Alternativi di Performance per la cui definizione si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

1.2 Struttura del Gruppo Autostrade per l'Italia^(*)



(*) L'organigramma presenta i rapporti di partecipazione delle principali società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2016.

(1) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, riferita alle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria, è pari al 58,00%.

(2) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione.

(3) La società è detenuta al 41,14% da Autostrade dell'Atlantico, al 33,86% da Autostrade Holding do Sur e al 25,00% da Autostrade Portugal (società detenuta al 100% da Autostrade dell'Atlantico).

(4) Società non consolidata.

1.3 Le attività del Gruppo nel mondo

RETI AUTOSTRADALI IN CONCESSIONE	KM	SCADENZA CONCESSIONE
Italia	3.020	
Autostrade per l'Italia	2.855	2038
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	6	2050
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	2032
Tangenziale di Napoli	20	2037
Autostrade Meridionali ⁽¹⁾	52	2012
Società Autostrada Tirrenica ⁽²⁾	55	2046
Brasile	1.538	
AB Concessões		
Rodovia das Colinas	307	2028
Concessionaria da Rodovia MG050	372	2032
Triangulo do Sol Auto Estradas	442	2021
Concessionaria Rodovias do Tieté ⁽³⁾	417	2039
Cile	313	
Grupo Costanera		
Costanera Norte	43	2033
AMB ⁽⁴⁾	10	2020
Litoral Central	81	2031
Autopista Nororiental ⁽⁴⁾	22	2044
Vespucio Sur	24	2032
Los Lagos	135	2023
Polonia	61	
Stalexport Autostrada Malopolska	61	2027
SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	KM DI RETE OGGETTO DI SERVIZIO	
Telepass (Italia)	5.989	Pedaggiamento elettronico
Electronic Transaction Consultants (USA)	994	Pedaggiamento elettronico

(1) In relazione alla gara per la riassegnazione della concessione si rimanda al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

(2) È in corso di definizione uno schema di atto aggiuntivo con il Concedente con scadenza al 2040.

(3) Società non consolidata.

(4) La durata della concessione è stimata in relazione agli accordi con il Concedente.

1.4 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER L'ESERCIZIO 2016

PRESIDENTE	Fabio CERCHIAI
AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni CASTELLUCCI
CONSIGLIERI	Giuseppe ANGIOLINI Massimo BIANCHI Roberto PISTORELLI Roberto TOMASI Antonino TURICCHI
SEGRETARIO	Antonio SANNA

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2015 – 2016 - 2017

PRESIDENTE	Antonio MASTRAPASQUA
SINDACI EFFETTIVI	Giandomenico GENTA Antonio PARENTE
SINDACI SUPPLEMENTI	Mario VENEZIA Francesco Mariano BONIFACIO

SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL PERIODO 2012 - 2020

Deloitte & Touche S.p.A.

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

2.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

2.1 Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l’elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Autostrade per l’Italia.

Gli IAP presentati nella “Relazione intermedia sulla gestione” sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel “Bilancio consolidato semestrale abbreviato” (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo Autostrade per l’Italia presenta, all’interno del capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, prospetti contabili riclassificati, diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato, di Conto economico riclassificato consolidato, Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata e Prospetto delle variazioni dell’indebitamento finanziario netto consolidato. Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. Per la riconduzione tra i prospetti del bilancio consolidato e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione intermedia sulla gestione si rimanda al paragrafo “Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali” incluso nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione intermedia sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconduzione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) **“Margine operativo (EBIT)”**: è l’indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all’EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi. L’EBIT, così come l’EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;
- c) **“Capitale investito netto”**: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;

- d) **“Indebitamento finanziario netto”**: rappresenta l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”. Si segnala che nell’ambito delle note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato è fornita altresì la riconciliazione dell’indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell’ESMA del 20 marzo 2013;
- e) **“Investimenti operativi”**: rappresenta l’indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- f) **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l’indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa. L’FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristinamenti di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo o in applicazione di un differente criterio contabile ritenuto più efficace nel rappresentare la performance economico-finanziaria di specifiche attività del Gruppo. Tali rettifiche agli IAP sono riconducibili alle seguenti due fattispecie:

- a) **“Variazioni su base omogenea”**, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell’Utile del periodo, dell’Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell’area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall’euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo “Variazioni su base omogenea”, nell’ambito del capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, cui si rimanda;
- b) **“Dati economico-finanziari consolidati adjusted”**, presentati per EBITDA, FFO-Cash Flow Operativo e Indebitamento finanziario netto e calcolati escludendo dai corrispondenti valori inclusi nei prospetti contabili riclassificati consolidati (“dati reported”) gli effetti connessi all’applicazione del “modello finanziario” dell’IFRIC 12 per le concessionarie del Gruppo che lo adottano. Per un dettaglio delle rettifiche apportate e la riconciliazione con i corrispondenti dati reported si rinvia al paragrafo “Dati economico-finanziari consolidati adjusted e riconciliazione con i dati consolidati reported”, presentato nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”.

2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Autostrade per l'Italia del primo semestre 2016, in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonché il prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2016 raffrontato ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2015.

I principi contabili applicati per la predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2016 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015, in quanto le modifiche ai principi esistenti entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 non hanno avuto impatti significativi sugli stessi dati.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2016 non si differenzia da quello al 31 dicembre 2015. Si segnala, tuttavia, che il primo semestre 2016 beneficia del contributo della Società Autostrada Tirrenica (SAT), consolidata a partire da settembre 2015.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Si ricorda, tuttavia, che nel corso del primo semestre 2015 sono state effettuate talune operazioni finanziarie con impatto economico rilevante, come meglio descritto nel seguito.

Si precisa, infine, che i prospetti contabili riclassificati consolidati esposti e commentati nel presente capitolo non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione e che la riconduzione con i corrispondenti prospetti del bilancio consolidato è esposta nel paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Variazioni su base omogenea

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo, indica che i valori dei semestri a confronto sono determinati eliminando:

- a) dai dati consolidati del primo semestre 2016:
 - 1) il contributo di SAT nel primo semestre 2016, quale variazione di perimetro di consolidamento rispetto al primo semestre 2015;
 - 2) la differenza tra i saldi delle società con valuta funzionale diversa dall'euro del primo semestre 2016 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del corrispondente periodo del 2015;
 - 3) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;

- 4) il provento finanziario derivante dal ripristino di valore della partecipazione in Lusoponte;
 - 5) gli oneri finanziari al netto del relativo effetto fiscale, connessi al rimborso anticipato parziale di finanziamenti a medio-lungo termine, concessi dalla controllante Atlantia;
- b) dai dati consolidati del primo semestre 2015:
- 1) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
 - 2) l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, derivante dal rimborso anticipato parziale di taluni finanziamenti a medio lungo-termini, concessi dalla controllante Atlantia, in scadenza nel 2016, 2017 e 2019.

Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione, per entrambi i semestri a confronto, dei valori consolidati su base omogenea del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato.

Milioni di euro	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori del 1° semestre 2016 (A)	1.350	428	379	929
Effetti non omogenei del 1° semestre 2016				
Contributo di SAT	-9	1	1	-5
Variazione dei tassi di cambio	30	12	6	20
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	78	78	-
Ripristino di valore di partecipazioni	-	-25	-25	-
Rimborso anticipato parziale dei finanziamenti alla controllante Atlantia	-	7	7	7
Subtotale (B)	21	73	67	22
Valori base omogenea del 1° semestre 2016 (C) = (A)+(B)	1.371	501	446	951
Valori del 1° semestre 2015 (D)	1.296	460	411	856
Effetti non omogenei del 1° semestre 2015				
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	-43	-43	-
Rimborso anticipato parziale dei finanziamenti alla controllante Atlantia	-	62	62	62
Subtotale (E)	-	19	19	62
Valori base omogenea del 1° semestre 2015 (F) = (D)+(E)	1.296	479	430	918
Variazione su base omogenea (G) = (C)-(F)	75	22	16	33

Gestione economica consolidata

I **“Ricavi operativi”** del primo semestre 2016 sono pari a 2.143 milioni di euro e si incrementano di 55 milioni di euro (+3%) rispetto al corrispondente periodo del 2015 (2.088 milioni di euro).

I **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a 1.875 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 65 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2015 (1.810 milioni di euro). A parità di tassi di cambio, che nel primo semestre 2016 incidono negativamente per 40 milioni di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 105 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- a) l'incremento del traffico sulla rete italiana (+3,8%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio pari a circa 54 milioni di euro (comprensivi degli effetti positivi derivanti dal mix di traffico e dal giorno in più del mese di febbraio 2016);
- b) l'applicazione degli incrementi tariffari annuali (essenzialmente per effetto dell'incremento pari a +1,09% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2016), con un beneficio complessivo stimabile in 14 milioni di euro;
- c) i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere (+18 milioni di euro), per effetto principalmente dell'incremento del traffico in Cile (+5,6%) e Polonia (+12,1%) e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie nel corso del 2015 e del 2016 come previsto dai rispettivi contratti di concessione, parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-2,4%);
- d) il contributo nel primo semestre 2016 di Società Autostrada Tirrenica pari a 15 milioni di euro.

I **“Ricavi per lavori su ordinazione”** sono pari a 13 milioni di euro (16 milioni di euro nel primo semestre 2015) e si decrementano di 3 milioni di euro rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Gli **“Altri ricavi operativi”** ammontano a 255 milioni di euro e si decrementano di 7 milioni di euro (-3%) rispetto al primo semestre 2015 (262 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio (2 milioni di euro), si registra una riduzione di 5 milioni di euro principalmente per effetto dei minori volumi di business di Autostrade Tech, in particolare su forniture a terzi di impianti pedaggio e tutor, e delle minori royalty delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia, correlate agli sconti applicati agli affidatari delle aree oggetto di rinnovo nel primo semestre 2016, in parte compensati dai maggiori volumi di business di Telepass e dal contributo nel primo semestre 2016 di Società Autostrada Tirrenica.

I **“Costi operativi netti”** ammontano a 793 milioni di euro, in linea con il valore relativo al primo semestre 2015 (792 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.875	1.810	65	4
Ricavi per lavori su ordinazione	13	16	-3	-19
Altri ricavi operativi	255	262	-7	-3
Totale ricavi operativi	2.143	2.088	55	3
Costi esterni gestionali	-284	-295	11	-4
Oneri concessori	-217	-208	-9	4
Costo del lavoro lordo	-307	-301	-6	2
Capitalizzazione del costo del lavoro	15	12	3	25
Totale costi operativi netti	-793	-792	-1	n.s.
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.350	1.296	54	4
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-350	-349	-1	n.s.
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-123	43	-166	n.s.
Margine operativo (EBIT)	877	990	-113	-11
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	32	32	-	n.s.
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-30	-27	-3	11
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-234	-333	99	-30
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	5	12	-7	-58
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-10	-6	-4	67
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	640	668	-28	-4
Oneri fiscali	-212	-215	3	-1
Risultato delle attività operative in funzionamento	428	453	-25	-6
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	7	-7	n.s.
Utile del periodo	428	460	-32	-7
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	49	49	-	n.s.
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	379	411	-32	-8

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,61	0,66	-0,05
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,61	0,65	-0,04
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,61	0,66	-0,05
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,61	0,65	-0,04
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

I **“Costi esterni gestionali”** sono pari a 284 milioni di euro e si riducono di 11 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (295 milioni di euro). Escludendo la variazione dei tassi di cambio (minori costi per 8 milioni di euro), i costi esterni gestionali si decrementano di 3 milioni di euro, essenzialmente per i seguenti fenomeni:

- a) minori costi operativi di Autostrade Tech, correlati ai minori volumi di business;
- b) minori costi connessi alla comunicazione istituzionale di Autostrade per l'Italia, legati nel 2015 all'emissione del prestito obbligazionario destinato a investitori privati;
- c) maggiori costi di manutenzione delle concessionarie estere, in particolare in relazione ai cicli di manutenzione e pavimentazioni sulla rete brasiliana, in parte compensati da minori manutenzioni di Autostrade per l'Italia, legate alla minore necessità registrata e alla differente programmazione operativa degli interventi sulla rete nei periodi a confronto;
- d) contributo nel primo semestre 2016 di Società Autostrada Tirrenica.

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 217 milioni di euro e si incrementano di 9 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2015 (208 milioni di euro), sostanzialmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie italiane.

Il **“Costo del lavoro”**, al netto dei costi capitalizzati, è pari a 292 milioni di euro (289 milioni di euro nel primo semestre 2015) e si incrementa di 3 milioni di euro (+1%).

Il **“Costo del lavoro lordo”** è pari a 307 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro (2%) rispetto al primo semestre 2015 (301 milioni di euro).

A parità di tassi di cambio, il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 310 milioni di euro e si incrementa di 9 milioni di euro (+3,3%) rispetto al primo semestre 2015 per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) aumento del costo medio (+1,6%) principalmente dovuto agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali delle società italiane, parzialmente compensati dai minori costi per piani di incentivazione del management, incentivi all'esodo e dall'inserimento nelle società brasiliane di personale con regime contrattuale differente;
- b) incremento di 177 unità medie (+1,7%), escluso il personale interinale, riconducibile prevalentemente all'aumento dell'organico delle società brasiliane (+103 unità medie) in relazione all'internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e prosecuzione della messa a regime dell'organizzazione della holding e delle concessionarie nonché all'apporto di SAT nel primo semestre 2016 (+75 unità medie).

Il **“Margine operativo lordo”** (EBITDA) è pertanto pari a 1.350 milioni di euro, con un incremento di 54 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2015 (1.296 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 75 milioni di euro (+6%).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”** sono pari a 350 milioni di euro, in linea con il dato del primo semestre 2015 (349 milioni di euro).

La voce **“Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi”** si decrementa di 166 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre 2015 prevalentemente per il diverso apporto del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, che nel primo semestre 2016 risente di oneri pari a 108 milioni di euro per l'adeguamento del valore attuale del fondo in

relazione alla sensibile riduzione del tasso di interesse di riferimento, mentre nel primo semestre 2015 beneficiava di proventi per 63 milioni di euro per l'incremento del corrispondente tasso di interesse.

Il **“Margine operativo”** (EBIT) è pari a 877 milioni di euro, con un decremento di 113 milioni di euro (-11%) rispetto al primo semestre 2015 (990 milioni di euro). Rispetto alla variazione positiva dell'EBITDA, la riduzione del margine operativo risente essenzialmente dell'impatto negativo della commentata attualizzazione del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali.

I **“Proventi finanziari rilevati ad incremento dei diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi”**, invariati nei due periodi a confronto, sono pari a 32 milioni di euro.

Gli **“Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni”** sono pari a 30 milioni di euro e aumentano di 3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (27 milioni di euro).

Gli **“Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari”** sono pari a 234 milioni di euro e si decrementano di 99 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (333 milioni di euro). Sulla variazione incidono in particolare i minori oneri finanziari sostenuti dal Gruppo in relazione ai rimborsi parziali anticipati dei finanziamenti concessi dalla controllante Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari della stessa con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020, anch'essi oggetto di riacquisto parziale da parte di Atlantia (oneri complessivi per 10 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 85 milioni di euro nel primo semestre 2015), nonché il ripristino del valore di carico della partecipazione nella concessionaria portoghese Lusoponte nel primo semestre 2016, pari a 25 milioni di euro.

Gli **“Oneri finanziari capitalizzati”** sono pari a 5 milioni di euro, in diminuzione di 7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015 (12 milioni di euro), prevalentemente in relazione alla sostanziale ultimazione dei lavori da parte di Autostrade per l'Italia su alcuni tratti dell'autostrada A14 Bologna-Taranto.

La **“Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una perdita di 10 milioni di euro (-6 milioni di euro nel primo semestre 2015), attribuibile essenzialmente al risultato negativo consuntivato nel primo semestre 2016 dalla concessionaria brasiliana Rodovias do Tietè.

Gli **Oneri fiscali** complessivi sono pari a 212 milioni di euro, con un decremento di 3 milioni di euro (-1%) rispetto al primo semestre 2015 (215 milioni di euro), che risulta proporzionalmente inferiore alla variazione del risultato prima delle imposte essenzialmente per il diverso impatto nei due periodi a confronto degli effetti fiscali connessi alle valutazioni di talune partecipazioni.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 428 milioni di euro, con un decremento di 25 milioni di euro (-6%) rispetto al primo semestre 2015 (453 milioni di euro).

L'“**Utile del periodo**”, pari a 428 milioni di euro, si decrementa di 32 milioni di euro (-7%) rispetto al primo semestre 2015 (460 milioni di euro). Su base omogenea l'utile del periodo è pari a 501 milioni di euro, si incrementa di 22 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (+4%).

L'“**Utile del periodo di pertinenza del Gruppo**”, pari a 379 milioni di euro, presenta un decremento di 32 milioni di euro (-8%) rispetto al primo semestre 2015 (411 milioni di euro). Su base omogenea, si incrementa di 16 milioni di euro (+4%).

L'“**Utile del periodo di pertinenza di Terzi**”, pari a 49 milioni di euro, non presenta scostamenti rispetto al periodo di confronto

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile del periodo	(A)	428	460
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-157	70
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		38	-19
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		227	-15
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		2	-2
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	110	34
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-1	8
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	-3
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	109	39
di cui relative ad attività operative cessate		-	6
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	537	499
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		375	455
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		162	44

Nel primo semestre 2016 il saldo delle “**Altre componenti del conto economico complessivo del periodo**”, al netto dei relativi effetti fiscali, è positivo per 109 milioni di euro (39 milioni di euro nel primo semestre 2015) essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la variazione positiva della riserva da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro per 227 milioni di euro, in relazione all'apprezzamento al 30 giugno 2016 dei tassi di conversione del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell'euro rispetto ai cambi risultanti al 31 dicembre 2015; nel

corrispondente periodo del 2015 si registrava un deprezzamento del real brasiliano parzialmente compensato dall'apprezzamento del peso cileno nei confronti dell'euro;

- b) l'incremento del fair value negativo dei derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, complessivamente pari a 119 milioni di euro, prevalentemente in relazione al decremento dei tassi di interesse; nel primo semestre 2015 la variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, risultava positiva per 51 milioni di euro in relazione all'opposta dinamica dei tassi di interesse.

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2016 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 22.231 milioni di euro e si incrementano di 175 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 (22.056 milioni di euro).

Le “**Attività materiali**” sono pari a 128 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2015 (132 milioni di euro).

Le “**Attività immateriali**” sono pari a 21.782 milioni di euro (21.637 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e accolgono essenzialmente i diritti concessori immateriali del Gruppo, per complessivi 15.585 milioni di euro (15.449 milioni di euro al 31 dicembre 2015), e l’avviamento (6.111 milioni di euro) rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l’Italia del compendio autostradale da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia) nell’ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003.

L’incremento netto delle attività immateriali, pari a 145 milioni di euro, è prevalentemente originato dai seguenti fattori combinati:

- a) l’aumento dei diritti concessori delle società estere originato dalle differenze cambio rilevate a fine periodo (complessivamente pari a 275 milioni di euro), essenzialmente in relazione all’apprezzamento al 30 giugno 2016 dei tassi di conversione del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell’euro rispetto a fine 2015;
- b) gli investimenti realizzati nel primo semestre 2016 in opere con benefici economici aggiuntivi (152 milioni di euro);
- c) l’incremento del valore dei diritti concessori immateriali in relazione all’aggiornamento del valore attuale degli investimenti previsti a finire in opere senza benefici economici aggiuntivi (33 milioni di euro), prevalentemente riconducibile alla riduzione della curva dei tassi di interesse adottata per l’attualizzazione al 30 giugno 2016 rispetto alla corrispondente utilizzata al 31 dicembre 2015;
- d) gli ammortamenti del periodo (331 milioni di euro).

Le “**Partecipazioni**” ammontano a 119 milioni di euro con un incremento di 11 milioni di euro rispetto al saldo di fine 2015 (108 milioni di euro), dovuto essenzialmente al ripristino del valore di carico della partecipazione in Lusoponte (25 milioni di euro), parzialmente compensato dalla rilevazione del risultato pro-quota negativo delle partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto (8 milioni di euro) e dalle rettifiche di valore delle partecipazioni valutate al costo (3 milioni di euro).

Le “**Attività per imposte anticipate**” ammontano a 176 milioni di euro e si incrementano di 8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (168 milioni di euro).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA ^(*)

Milioni di euro	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	128	132	-4
Attività immateriali	21.782	21.637	145
Partecipazioni	119	108	11
Attività per imposte anticipate	176	168	8
Altre attività non correnti	26	11	15
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	22.231	22.056	175
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.274	1.145	129
Attività per imposte sul reddito correnti	159	46	113
Altre attività correnti	208	184	24
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	4	6	-2
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-573	-459	-114
Fondi correnti per accantonamenti	-288	-285	-3
Passività commerciali	-1.463	-1.466	3
Passività per imposte sul reddito correnti	-172	-34	-138
Altre passività correnti	-374	-369	-5
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-3	-6	3
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.228	-1.238	10
Capitale investito lordo (C=A+B)	21.003	20.818	185
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.128	-3.369	241
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.405	-1.267	-138
Passività per imposte differite	-1.246	-1.189	-57
Altre passività non correnti	-94	-91	-3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.873	-5.916	43
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	15.130	14.902	228
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.905	3.000	-95
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.704	1.560	144
Totale patrimonio netto (F)	4.609	4.560	49
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	13.596	13.442	154
Prestiti obbligazionari	3.405	3.308	97
Finanziamenti a medio-lungo termine	9.649	9.739	-90
Derivati non correnti con fair value negativo	525	369	156
Altre passività finanziarie non correnti	17	26	-9
Attività finanziarie non correnti	-1.999	-1.775	-224
Diritti concessori finanziari non correnti	-848	-766	-82
Attività finanziarie non correnti per contributi	-273	-256	-17
Depositi vincolati non correnti	-323	-325	2
Altre attività finanziarie non correnti	-555	-428	-127
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.597	11.667	-70
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.626	2.282	-656
Scoperti di conto corrente	1	-	1
Finanziamenti a breve termine	845	645	200
Derivati correnti con fair value negativo	1	-	1
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	41	14	27
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	728	1.623	-895
Altre passività finanziarie correnti	10	-	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.868	-2.826	958
Disponibilità liquide	-1.279	-2.003	724
Mezzi equivalenti	-464	-707	243
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-94	-77	-17
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-31	-39	8
Attività finanziarie correnti	-834	-781	-53
Diritti concessori finanziari correnti	-441	-436	-5
Attività finanziarie correnti per contributi	-59	-75	16
Depositi vincolati correnti	-239	-211	-28
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-62	-42	-20
Altre attività finanziarie correnti	-33	-17	-16
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.076	-1.325	249
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽¹⁾	10.521	10.342	179
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	15.130	14.902	228

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Il **“Capitale d’esercizio”** presenta un valore complessivo negativo pari a 1.228 milioni di euro, con un incremento di 10 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 1.238 milioni di euro al 31 dicembre 2015. Le principali variazioni del periodo sono riconducibili a:

- a) l’incremento delle attività commerciali per 129 milioni di euro, principalmente riconducibile alle dinamiche di fatturazione e al maggior volume dei pedaggi del primo semestre 2016 rispetto al periodo di confronto, tenuto conto anche del positivo andamento del traffico sulla rete autostradale italiana;
- b) l’incremento, pari a 114 milioni di euro, della quota corrente dei fondi per impegni da convenzione, prevalentemente attribuibile ad Autostrade per l’Italia e commisurato agli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi previsti nei successivi 12 mesi, al netto degli utilizzi del primo semestre 2016.

Le **“Passività non finanziarie non correnti”** sono pari a 5.873 milioni di euro e si decrementano di 43 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 (5.916 milioni di euro). La variazione è determinata dai seguenti effetti combinati:

- a) il decremento di 241 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni, principalmente attribuibile alla riclassifica della quota corrente pari a 279 milioni di euro, parzialmente compensata dall’adeguamento dello stesso fondo per 33 milioni di euro in relazione alla diminuzione del tasso di interesse utilizzato al 30 giugno 2016 per l’attualizzazione rispetto a quello adottato al 31 dicembre 2015;
- b) l’incremento di 137 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per accantonamenti, prevalentemente per l’adeguamento del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali in relazione alla diminuzione del tasso di interesse utilizzato al 30 giugno 2016 per l’attualizzazione rispetto a quello adottato al 31 dicembre 2015;
- c) l’aumento delle **“Passività per imposte differite”**, per 57 milioni di euro, principalmente per effetto delle differenze cambio rilevate al 30 giugno 2016 (complessivamente pari a 85 milioni di euro), essenzialmente in relazione all’apprezzamento dei tassi di conversione al 30 giugno 2016 del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell’euro rispetto a fine 2015.

Il **“Capitale investito netto”** è pertanto pari a 15.130 milioni di euro, con un incremento di 228 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2015 (14.902 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto”** ammonta a 4.609 milioni di euro (4.560 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”** (2.905 milioni di euro) presenta un decremento complessivo di 95 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 (3.000 milioni di euro) originato da:

- a) il risultato economico complessivo del periodo (375 milioni di euro);
- b) il pagamento del saldo dei dividendi dell’esercizio 2015, deliberati e corrisposti da Autostrade per l’Italia ad Atlantia nel primo semestre 2016 (470 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza di Terzi”** è pari a 1.704 milioni di euro e presenta un incremento di 144 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2015 (1.560 milioni di euro), originato dal risultato economico complessivo del periodo, positivo per 162 milioni di euro, parzialmente compensato dai dividendi erogati da alcune società del Gruppo ai soci terzi per complessivi 18 milioni di euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Millioni di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi			Totale
Saldo al 31/12/2014	622	-103	-96	-214	-2	2.204	332	2.803	1.623	4.426
Risultato economico complessivo del periodo	-	54	-	-9	-1	-	411	455	44	499
<i>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</i>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,539 per azione)	-	-	-	-	-	-	-335	-335	-	-335
Allocazione del risultato residuo del periodo precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-3	3	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-25	-25
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	4	-	4	-	4
Saldo al 30/06/2015	622	-49	-96	-223	-3	2.205	411	2.927	1.642	4.569
Saldo al 31/12/2015	622	-94	-96	-374	-5	2.209	678	3.000	1.560	4.560
Risultato economico complessivo del periodo	-	-121	-	115	1	-	380	375	162	537
<i>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</i>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,756 per azione)	-	-	-	-	-	-	-470	-470	-	-470
Allocazione del risultato residuo del periodo precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	208	-208	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-18	-18
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-1	-	-1	-	-1
Saldo al 30/06/2016	622	-215	-96	-259	-4	2.417	380	2.905	1.704	4.609

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2016 un **“Indebitamento finanziario netto”** pari a 10.521 milioni di euro e registra un incremento pari a 179 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (10.342 milioni di euro).

L’**“Indebitamento finanziario netto non corrente”**, pari a 11.597 milioni di euro, presenta un decremento di 70 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (11.667 milioni di euro), principalmente originato dall’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l’incremento delle altre attività finanziarie non correnti per complessivi 127 milioni di euro, principalmente in relazione alla quota non corrente del credito a medio-lungo termine di AB Concessoes verso infra Bertin Empreendimentos, a seguito essenzialmente dell’apprezzamento del real brasiliano rispetto all’euro nel corso del primo semestre 2016 (82 milioni di euro) e della capitalizzazione degli interessi attivi di competenza del periodo (30 milioni di euro);
- b) il decremento dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 90 milioni di euro derivante essenzialmente dall’effetto combinato dei seguenti fattori:
 - 1) il rimborso anticipato parziale (per un importo complessivo nominale pari a 72 milioni di euro) di parte dei finanziamenti concessi da Atlantia con scadenze 2017, 2019 e 2020, che replicano le emissioni obbligazionarie della stessa controllante a loro volta oggetto di rimborso anticipato;
 - 2) le riclassifiche a breve termine delle quote in scadenza nei successivi 12 mesi per 64 milioni di euro;
 - 3) l’incremento originato dalla variazione dei tassi di cambio sui finanziamenti espressi in valute diversa dall’euro, complessivamente pari a 25 milioni di euro, a fronte dell’apprezzamento del peso cileno e del real brasiliano rispetto all’euro;
- c) l’aumento dei diritti concessori finanziari per 82 milioni di euro, a seguito essenzialmente dell’apprezzamento del peso cileno rispetto all’euro (54 milioni di euro), nonché dagli investimenti effettuati da Costanera Norte (36 milioni di euro) nell’ambito del **“Programma Santiago Centro Oriente”** (CC7);
- d) l’aumento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati pari a 156 milioni di euro essenzialmente in relazione alla diminuzione dei tassi di interesse al 30 giugno 2016 rispetto al 31 dicembre 2015;
- e) l’incremento dei prestiti obbligazionari per complessivi 97 milioni di euro derivante essenzialmente dalla variazione dei tassi di cambio sui prestiti obbligazionari espressi in valute diverse dall’euro (88 milioni di euro connessi principalmente all’apprezzamento del real brasiliano rispetto all’euro al 30 giugno 2016), nonché dall’emissione obbligazionaria di Rodovias das Colinas pari a 24 milioni di euro, parzialmente compensati dalle riclassifiche a breve termine delle quote in scadenza nei successivi 12 mesi (13 milioni di euro).

Si segnala che la voce **“Derivati non correnti con fair value negativo”** accoglie al 30 giugno 2016 anche il saldo dei nuovi contratti Interest Rate Swap Forward Starting (22 milioni di euro), stipulati a febbraio 2016 con controparti bancarie per un importo nozionale complessivamente pari a 900 milioni di euro, con durate variabili di 8 anni a un tasso fisso medio ponderato pari a circa lo 0,966%, connessi a passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2019 a copertura dei fabbisogni finanziari.

L'“**Indebitamento finanziario netto corrente**” presenta una posizione finanziaria netta pari a 1.076 milioni di euro, in diminuzione di 249 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (1.325 milioni di euro) e composta da:

- a) “**Passività finanziarie correnti**” per 1.626 milioni di euro, con una diminuzione di 656 milioni di euro originata principalmente dal decremento della quota corrente delle passività finanziarie a medio-lungo termine (895 milioni di euro) prevalentemente a seguito dei rimborsi del primo semestre (949 milioni di euro, che includono il rimborso del finanziamento concesso da Atlantia di importo nominale pari a 880 milioni di euro avvenuto in data 6 maggio 2016), parzialmente compensati dall'aumento dell'esposizione a breve termine di Autostrade per l'Italia verso la controllante Atlantia (226 milioni di euro);
- b) “**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**”, pari a 1.868 milioni di euro, in diminuzione di 958 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (2.826 milioni di euro). Sulla variazione incide essenzialmente la sopra citata operazione di rimborso, a maggio 2016, del finanziamento a medio-lungo termine tra Autostrade per l'Italia e Atlantia, oltre ai flussi finanziari connessi alla gestione operativa;
- c) “**Attività finanziarie correnti**”, pari a 834 milioni di euro, con un aumento di 53 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (781 milioni di euro), originato essenzialmente dall'aumento dei depositi vincolati a servizio del debito (28 milioni di euro) e della quota corrente di attività a medio-lungo termine (20 milioni di euro) principalmente riconducibile ai differenziali da derivati maturati e non ancora liquidati delle società brasiliane.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2016 è pari a sei anni e cinque mesi. L'indebitamento finanziario netto fruttifero è espresso per il 92% a tasso fisso. Si rileva inoltre che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è espresso per il 12% in valute diverse dall'euro, corrispondente alla quota di indebitamento in valuta locale del paese in cui opera la società del Gruppo detentrica della posizione debitoria. Pertanto, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Il costo medio della provvista complessiva a medio-lungo termine del Gruppo, nel primo semestre 2016, è stato del 4,6% (per l'effetto combinato del 3,9% relativo alle società operanti in Italia, del 7,2% relativo alle società cilene e del 15,8% relativo alle società brasiliane).

Il debito di progetto detenuto da specifiche società estere al 30 giugno 2016 risulta pari a 1.672 milioni di euro (1.561 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Al 30 giugno 2016 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.803 milioni di euro, composta da:

- a) 1.227 milioni di euro riconducibili a investimenti in attività finanziarie e disponibilità liquide con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine, al netto dell'esposizione netta a breve termine di Autostrade per l'Italia verso la controllante Atlantia essenzialmente a seguito dell'attività di tesoreria centralizzata svolta dalla stessa Autostrade per l'Italia;
- b) 562 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici interventi sulle infrastrutture autostradali in concessione e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 1.855 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa otto anni e due mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa un anno e sette mesi.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 giugno 2016 un saldo negativo complessivo pari a 12.520 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 12.117 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Gestione finanziaria consolidata

Il **“Flusso finanziario netto da attività di esercizio”** del primo semestre 2016 è pari a 784 milioni di euro e si decrementa di 267 milioni di euro rispetto al flusso del primo semestre 2015 (1.051 milioni di euro) per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) i maggiori flussi generati dall'FFO-Cash Flow Operativo per 73 milioni di euro, dovuto anche al fatto che il primo semestre 2015 risentiva dei maggiori oneri finanziari connessi ai rimborsi parziali anticipati dei finanziamenti concessi dalla controllante Atlantia, come commentato nel paragrafo “Gestione economica consolidata”. Su base omogenea, l'FFO-Cash Flow Operativo è pari a 951 milioni di euro e presenta un incremento di 33 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2015, prevalentemente per l'incremento dei flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (EBITDA), al netto degli oneri fiscali correnti correlati;
- b) la variazione del capitale operativo che assorbe flussi per 140 milioni di euro, principalmente in relazione all'incremento dei crediti per pedaggi autostradali, mentre nel primo semestre 2015 la variazione del capitale operativo generava flussi per 129 milioni di euro essenzialmente per l'incremento dei debiti verso società interconnesse e dei debiti commerciali, in relazione agli investimenti per il completamento della Variante di Valico;
- c) i flussi assorbiti dalle altre variazioni delle attività e passività non finanziarie pari a 5 milioni di euro, rispetto al flusso generato nel primo semestre 2015 per 66 milioni di euro, determinato anche dall'indennizzo riconosciuto dallo Stato francese a seguito della chiusura anticipata del progetto “EcoTaxe” avvenuta a marzo 2015.

Il **“Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie”** è pari a 357 milioni di euro, con un decremento di 105 milioni di euro rispetto al flusso assorbito nel primo semestre 2015 (462 milioni di euro), essenzialmente per i minori investimenti operativi, al netto dei relativi contributi, attribuibili prevalentemente al completamento e all'entrata in esercizio, avvenuta a dicembre 2015, dei principali tratti autostradali della Variante di Valico.

Il **“Flusso finanziario netto per capitale proprio”**, pari a 488 milioni di euro, accoglie il saldo dei dividendi deliberati in favore della controllante Atlantia, in aumento di 128 milioni di euro rispetto a quanto deliberato nel primo semestre 2015 (360 milioni di euro).

Infine, nel primo semestre 2016 si evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto pari a 118 milioni di euro derivante da variazioni diverse dai flussi sopra commentati, in particolare costituite dall'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in relazione alla riduzione dei tassi di interesse; nel primo semestre 2015 si rilevava un decremento dell'indebitamento dovuto alle stesse variazioni (complessivamente pari a 91 milioni di euro), originato in prevalenza dal decremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati attribuibile all'aumento dei tassi di interesse registrato nel periodo.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un incremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto di 179 milioni di euro nel primo semestre 2016, rispetto alla riduzione di 320 milioni di euro rilevata nel primo semestre 2015.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	428	460
Rettificato da:		
Ammortamenti	350	349
Variazione operativa dei fondi	123	-43
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	30	27
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-22	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	10	6
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	2	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	31	68
Altri oneri (proventi) non monetari	-23	-11
FFO - Cash Flow Operativo	929	856
Variazione del capitale operativo	-140	129
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	-5	66
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	784	1.051
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-359	-515
Investimenti in attività materiali	-15	-10
Investimenti in altre attività immateriali	-12	-12
Investimenti operativi	-386	-537
Contributi su attività in concessione	2	30
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	37	57
Investimenti in partecipazioni	-	-9
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	4	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	-14	-3
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-357	-462
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati da società del Gruppo	-488	-360
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-488	-360
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	-61	229
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	-158	78
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	24	16
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	16	-3
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	-118	91
Incremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-179	320
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-10.342	-10.393
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-10.521	-10.073

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riporta di seguito la riconduzione dei prospetti contabili consolidati di Conto economico riclassificato, della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata e del Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto con i corrispondenti prospetti ufficiali.

BOSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Migliaia di euro

Riconduzione delle voci

	1° semestre 2016					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Ricavi da pedaggio			1.874.966			1.874.966
Ricavi per servizi di costruzione			189.451			
		<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a) 178.274			
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b) 6.273			
		<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c) 4.904			
		<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d) -			
Ricavi per lavori su ordinazione			13.253			13.253
Altri ricavi			255.048			
Altri ricavi operativi				(e+d)		255.048
Totale Ricavi			2.332.718			2.143.267
TOTALE RICAVI OPERATIVI						2.143.267
Materie prime e materiali			-67.697			-67.697
Costi per servizi			-523.551			-523.551
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			81			81
Altri oneri			-251.074			
Oneri concessori	(r)		-216.905			
Oneri per godimento beni di terzi			-5.285			-5.285
Oneri diversi			-28.884			-28.884
		<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>		(h)		163.281
		<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>		(a)		178.274
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-283.781
ONERI CONCESSORI				(r)		-216.905
Costo per il personale	(f+g)		-305.288			
COSTO DEL LAVORO LORDO				(f)		-307.252
		<i>Costo per il personale capitalizzato per attività non in concessione</i>		(g)		1.964
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>		(i)		6.625
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>		(b)		6.273
CAPITALIZZAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO						14.862
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-793.076
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						1.350.191
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						-123.215
Variatione operativa dei fondi per accantonamenti			-121.375			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			-118.851			-118.851
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri			-2.524			-2.524
		<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore attività correnti</i>		(l)		-1.840
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			169.906			
		<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(h) 163.281			
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i) 6.625			
Ammortamenti			-349.626			
Ammortamento attività materiali			-18.350			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-322.355			
Ammortamento altre attività immateriali			-8.921			
(Svalutazioni) Ripristini di valore			-1.840			
		<i>(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali</i>	(k) -			
		<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore altre attività</i>	(l) -1.840			
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(j+k)		-349.626
TOTALE COSTI			-1.450.464			
RISULTATO OPERATIVO			882.254			
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						877.350
Proventi finanziari			171.971			
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi			31.919			31.919
Dividendi da imprese partecipate	(m)		5.646			
Altri proventi finanziari	(n)		134.406			
Oneri finanziari			-408.942			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni			-29.611			-29.611
Altri oneri finanziari	(o)		-379.331			
Utili (Perdite) su cambi	(p)		4.939			
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari				(m+n+o+p)		-234.340
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali				(c)		4.904
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-232.032			
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-9.975			-9.975
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			640.247			640.247
Oneri fiscali			-211.835			-211.835
Imposte correnti sul reddito			-180.145			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			-197			
Imposte anticipate e differite			-31.493			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			428.412			428.412
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-
UTILE DEL PERIODO			428.412			428.412
di cui:						
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			378.941			378.941
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			49.471			49.471

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Migliaia di euro

		1° semestre 2015					
		Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	
Riconduzione delle voci							
Ricavi da pedaggio			1.809.864			1.809.864	
Ricavi per servizi di costruzione			265.038				
		<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>					
	(a)	249.408					
	(b)	4.067					
	(c)	11.550					
	(d)	13					
		<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>					
Ricavi per lavori su ordinazione			16.382			16.382	
Altri ricavi	(e)		261.502				
Altri ricavi operativi				(e+d)		261.515	
Totale Ricavi			2.352.786			2.087.761	
TOTALE RICAVI OPERATIVI						2.087.761	
Materie prime e materiali			-73.445		-73.445		
Costi per servizi			-679.283		-679.283		
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			151		151		
Altri oneri			-243.354				
Oneri concessori	(r)		-207.779				
Oneri per godimento beni di terzi			-5.538		-5.538		
Oneri diversi			-30.037		-30.037		
		<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>		(h)	243.407		
		<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>		(a)	249.408		
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-295.337	
ONERI CONCESSORI				(r)		-207.779	
Costo per il personale	(f+g)		-299.787				
COSTO DEL LAVORO LORDO				(f)		-301.133	
		<i>Costo per il personale capitalizzato per attività non in concessione</i>		(g)	1.346		
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>		(i)	6.812		
		<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>		(b)	4.067		
CAPITALIZZAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO						12.225	
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-792.024	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						1.295.737	
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						43.252	
Variatione operativa dei fondi per accantonamenti			49.443				
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			42.999		42.999		
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri			6.444		6.444		
		<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore attività correnti</i>		(l)	-6.191		
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			250.219				
	(h)	243.407					
	(i)	6.812					
	(j)	-349.039					
Ammortamenti			-18.159				
Ammortamento attività materiali			-320.634				
Ammortamento diritti concessori immateriali			-10.246				
Ammortamento altre attività immateriali			-6.191				
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(k)	-					
	(l)	-6.191					
		<i>(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali</i>					
		<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore altre attività</i>					
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(j+k)		-349.039	
TOTALE COSTI			-1.351.286				
RISULTATO OPERATIVO			1.001.500				
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						989.950	
Proventi finanziari			148.379				
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi			31.976			31.976	
Dividendi da imprese partecipate	(m)		46				
Altri proventi finanziari	(n)		116.357				
Oneri finanziari			-484.940				
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni			-26.762			-26.762	
Altri oneri finanziari	(o)		-458.178				
Utili (Perdite) su cambi	(p)		8.940				
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari				(m+n+o+p)		-332.835	
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali				(c)		11.550	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-327.621				
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-5.580			-5.580	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			668.299			668.299	
Oneri fiscali			-215.254			-215.254	
Imposte correnti sul reddito			-149.053				
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			1.674				
Imposte anticipate e differite			-67.875				
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			453.045			453.045	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			7.277			7.277	
UTILE DEL PERIODO			460.322			460.322	
di cui:							
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			411.252			411.252	
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			49.070			49.070	

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	30/06/2016			31/12/2015						
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	128.063			128.063	(a)	131.978			131.978
Attività immateriali	(b)	21.781.561			21.781.561	(b)	21.637.197			21.637.197
Partecipazioni	(c)	118.918			118.918	(c)	108.292			108.292
Attività per imposte anticipate	(d)	175.993			175.993	(d)	167.804			167.804
Altre attività non correnti	(e)	26.183			26.183	(e)	11.301			11.301
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					22.230.718					22.056.572
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	1.273.874			1.273.874	(f)	1.145.347			1.145.347
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	158.804			158.804	(g)	46.299			46.299
Altre attività correnti	(h)	208.284			208.284	(h)	183.489			183.489
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(w)		4.271			(w)		5.951
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-572.671			-572.671	(i)	-458.737			-458.737
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-287.733			-287.733	(j)	-284.597			-284.597
Passività commerciali	(k)	-1.462.563			-1.462.563	(k)	-1.466.126			-1.466.126
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-172.235			-172.235	(l)	-34.074			-34.074
Altre passività correnti	(m)	-374.826			-374.826	(m)	-370.186			-370.186
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)		-2.917			(x)		-5.768
Totale capitale d'esercizio (B)					-1.227.712					-1.238.402
Capitale investito lordo (C=A+B)					21.003.006					20.818.170
Passività non finanziarie non correnti										
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-3.128.266			-3.128.266	(n)	-3.369.243			-3.369.243
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.404.506			-1.404.506	(o)	-1.267.465			-1.267.465
Passività per imposte differite	(p)	-1.246.282			-1.246.282	(p)	-1.188.774			-1.188.774
Altre passività non correnti	(q)	-94.445			-94.445	(q)	-90.659			-90.659
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-5.873.499					-5.916.141
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					15.129.507					14.902.029
Totale patrimonio netto (F)		4.608.907			4.608.907		4.559.716			4.559.716
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	13.595.676			13.595.676	(r)	13.441.751			13.441.751
Attività finanziarie non correnti	(s)	-1.998.427			-1.998.427	(s)	-1.774.790			-1.774.790
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					11.597.249					11.666.961
Indebitamento finanziario netto corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	1.624.191			1.624.605	(t)	2.281.967			2.282.398
Scoperti di conto corrente		919			919		31			31
Finanziamenti a breve termine		845.465			845.465		645.353			645.353
Derivati correnti con fair value negativo		946			946		-			-
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		39.729			39.729		13.522			13.522
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		727.666			727.666		1.622.928			1.622.928
Altre passività finanziarie correnti		9.466			9.466		133			133
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(aa)		414			(aa)		431
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-1.836.566			-1.867.108	(u)	-2.786.098			-2.825.119
Disponibilità liquide		-1.278.592			-1.278.592		-2.002.557			-2.002.557
Mezzi equivalenti		-464.089			-464.089		-706.714			-706.714
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-93.885			-93.885		-76.827			-76.827
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)		-30.542			(y)		-39.021
Attività finanziarie correnti	(v)	-834.135			-834.146	(v)	-781.914			-781.927
Diritti concessori finanziari correnti		-441.131			-441.131		-435.511			-435.511
Attività finanziarie correnti per contributi		-59.289			-59.289		-74.627			-74.627
Depositi vincolati correnti		-238.779			-238.779		-211.318			-211.318
Derivati correnti con fair value positivo		-			-		-36			-36
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-62.215			-62.215		-42.081			-42.081
Altre attività finanziarie correnti		-32.721			-32.721		-18.341			-18.341
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(z)		-11			(z)		-13
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)					-1.076.649					-1.324.648
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					10.520.600					10.342.313
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					15.129.507					14.902.029
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	34.824				(-y-z+w)	44.985			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	3.331				(-x+aa)	6.199			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	24.229.145				(a+b+c+d+e-s)	23.831.362			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h-u-v-y-z+w)	4.346.487				(f+g+h-u-v-y-z+w)	4.988.132			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	19.469.175				(-n-o-p-q+r)	19.357.892			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	4.497.550				(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	4.901.886			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro		1° semestre 2016		1° semestre 2015	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		428.412	428.412	460.322	460.322
 Rettificato da:					
Ammortamenti		349.626	349.626	349.039	349.039
Variazione operativa dei fondi		121.375	121.375	-42.798	-42.798
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		29.611	29.611	26.762	26.762
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		-21.992	-21.992	-	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		9.975	9.975	5.580	5.580
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1.840	1.840	-	-
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-81	-81	-151	-151
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		31.493	31.493	67.875	67.875
Altri oneri (proventi) non monetari		-21.421	-21.421	-10.031	-10.031
FFO - Cash Flow Operativo			928.838		856.598
Variazione del capitale operativo	(a)		-139.412		128.981
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		-5.777		65.051
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)	-145.189		194.032	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		783.649	783.649	1.050.630	1.050.630
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-359.431	-359.431	-515.245	-515.245
Investimenti in attività materiali		-14.974	-14.974	-10.104	-10.104
Investimenti in altre attività immateriali		-12.195	-12.195	-12.480	-12.480
Investimenti operativi			-386.600		-537.829
Contributi su attività in concessione		1.521	1.521	29.503	29.503
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		37.324	37.324	57.285	57.285
Investimenti in partecipazioni		-	-	-8.565	-8.565
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		3.865	3.865	449	449
Variazione netta delle altre attività non correnti		-13.063	-13.063	-2.730	-2.730
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(c)	-92.546		186.957	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(d)		-356.953		-461.887
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(c+d)	-449.499		-274.930	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Dividendi deliberati da società del Gruppo	(e)		-488.353		-360.361
Dividendi corrisposti	(f)	-480.228		-360.350	
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-488.353		-360.361
Flusso finanziario netto generato nel periodo (A+B+D)			-61.657		228.382
Rimborsi di finanziamenti alla controllante		-952.672		-1.020.130	
Emissione di prestiti obbligazionari		23.887		890.495	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		3.952		786	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-29.142		-115.431	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-55.699		-216.294	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-182		-200	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		149.782		-345.339	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-1.340.302		-1.166.463	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(g)		-158.058		77.898
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	(h)		24.555		16.545
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(i)		16.873		-3.109
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			-116.630		91.334
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)		21.046		-6.260	
Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			-178.287		319.716
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-10.342.313		-10.393.144
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-10.520.600		-10.073.428
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-985.106		-397.023	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		2.811.566		1.466.973	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		1.826.460		1.069.950	

Note:

- La "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- la "Variazione delle altre attività passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);

- c) la “Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti” è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell’indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull’indebitamento finanziario netto;
- d) il “Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie” esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie di cui alla nota c) che non incidono sull’indebitamento finanziario netto;
- e) i “Dividendi deliberati da società del Gruppo” corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dal periodo di erogazione;
- f) i “Dividendi corrisposti” si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento;
- g) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati iscritta nella riserva di cash flow hedge, al lordo del relativo effetto fiscale, come riportata nella voce “Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge” del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- h) la voce include essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari per interessi connessi a finanziamenti che prevedono il rimborso complessivo del capitale e degli interessi maturati alla scadenza; le attività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.4 e le passività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.15 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- i) la voce include essenzialmente l’effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall’euro detenute dalle società del Gruppo.

Dati economico-finanziari consolidati “adjusted” e riconciliazione con i dati consolidati “reported”

Nel seguito sono presentati taluni indicatori alternativi di performance (“adjusted”) calcolati escludendo dai corrispondenti valori esposti nei prospetti di Conto economico riclassificato consolidato e della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata (“dati reported”), gli effetti connessi all’applicazione del “modello finanziario” dell’IFRIC 12 da parte delle concessionarie del Gruppo che lo adottano. Il prospetto seguente presenta le rettifiche al Margine operativo lordo (EBITDA), all’FFO-Cash Flow Operativo e all’Indebitamento finanziario netto derivanti in particolare dalla specificità del rapporto contrattuale con l’ente concedente di talune concessionarie cilene per le quali è previsto un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura autostradale. Si evidenzia inoltre che tale diritto a ricevere i flussi finanziari è rilevato tra le attività finanziarie della situazione patrimoniale-finanziaria nella voce “diritti concessori finanziari”.

Gli indicatori alternativi di performance “adjusted” sono presentati al solo scopo di consentire agli analisti finanziari e alle agenzie di rating di effettuare valutazioni in merito alla situazione economica e finanziaria del Gruppo secondo la modalità di rappresentazione dagli stessi usualmente adottata.

Le rettifiche operate agli indicatori alternativi di performance basati su dati “reported” riguardano:

- a) l’incremento dei ricavi per la quota rilevata, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione (quale incasso) dei diritti concessori per pedaggi minimi garantiti;
- b) l’incremento dei ricavi per la quota dei contributi maturati per manutenzioni autostradali rilevata, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere e riferibili alla concessionaria cilena Los Lagos;
- c) l’incremento dei ricavi per la quota di competenza degli incassi (avvenuti in esercizi precedenti) dei contributi per investimenti autostradali e rilevati, nella situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere;
- d) lo storno dei proventi finanziari di attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (relativi al minimo garantito) e per contributi per manutenzioni autostradali, rilevati tra i proventi della gestione finanziaria nel conto economico;
- e) l’eliminazione delle attività finanziarie rilevate, nella situazione patrimoniale-finanziaria, in applicazione del modello finanziario dell’IFRIC 12 (diritto di subentro, minimo garantito e contributi per manutenzioni autostradali).

RICONCILIAZIONE DEI DATI CONSOLIDATI "ADJUSTED" CON I DATI CONSOLIDATI "REPORTED"

Milioni di euro	Riferimento alle note del Bilancio consolidato	1° semestre 2016		1° semestre 2015	
		EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
		Saldi reported		1.350	929
Integrazione dei ricavi per minimo garantito	<i>nota 7.4</i>	36	36	36	36
Contributi per manutenzioni autostradali	<i>nota 7.4</i>	7	7	8	8
Contributi per investimenti autostradali		1	1	1	1
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (minimo garantito)	<i>nota 8.13</i>		-22		-24
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali	<i>nota 8.13</i>		-3		-4
Totale adjustments		44	19	45	17
Saldi adjusted		1.394	948	1.341	873

Milioni di euro	Riferimento alle note del Bilancio consolidato	Indebitamento finanziario	
		netto al 30/06/2016	netto al 31/12/2015
Saldi reported		10.521	10.342
Storno delle attività finanziarie per diritto di subentro	<i>nota 7.4</i>	404	403
Storno delle attività finanziarie per minimo garantito	<i>nota 7.4</i>	637	610
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali	<i>nota 7.4</i>	92	90
Totale adjustments		1.133	1.103
Saldi adjusted		11.654	11.445

2.3 Dati economico-finanziari per settore operativo

I settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia, per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, è valutato l'andamento delle attività sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento.

La composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

- a) attività autostradali italiane: include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si precisa che il settore operativo include anche la concessionaria autostradale Società Autostrada Tirrenica, a seguito dell'operazione di acquisizione del relativo controllo e consolidata a partire da settembre 2015. Si evidenzia, inoltre, che sono comprese in tale settore anche Telepass e le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia, oltre alla holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;

Milioni di euro	Attività autostradali italiane		Attività autostradali estere	
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	1° semestre 2016	1° semestre 2015
DATI REPORTED				
Ricavi verso terzi	1.846	1.757	255	280
Ricavi intersettoriali	4	4	-	-
Totale ricavi operativi	1.850	1.761	255	280
EBITDA	1.156	1.075	188	210
FFO (Cash Flow Operativo)	761	666	164	176
Investimenti operativi	311	445	72	88
DATI ADJUSTED				
EBITDA adjusted	1.156	1.075	232	255
FFO adjusted	761	666	183	193

(1) Per i commenti delle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e delle relative variazioni si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

- b) attività autostradali estere: in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- c) altre attività: tale raggruppamento comprende le attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti incluse in tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants.

Di seguito sono riportate per ciascun settore operativo identificato le principali grandezze economico finanziarie per i due semestri a confronto.

Altre attività		Elisioni e rettifiche di consolidato		Totale Gruppo ⁽¹⁾	
1° semestre 2016	1° semestre 2015	1° semestre 2016	1° semestre 2015	1° semestre 2016	1° semestre 2015
42	51	-	-	2.143	2.088
16	13	-20	-17	-	-
58	64	-20	-17	2.143	2.088
6	11	-	-	1.350	1.296
4	14	-	-	929	856
3	4	-	-	386	537
6	11	-	-	1.394	1.341
4	14	-	-	948	873

2.4 Dati per settore operativo delle società del Gruppo^(*)

Milioni di euro	RICAVI OPERATIVI			
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione	
			Assoluta	%
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE				
Autostrade per l'Italia	1.652	1.585	67	4%
Telepass	77	73	4	5%
Autostrade Meridionali	42	41	1	2%
Tangenziale di Napoli	36	36	-	n.s.
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	28	28	-	n.s.
Società Autostrada Tirrenica ^(a)	16	-	16	n.s.
Essediesse	13	13	-	n.s.
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	9	9	-	n.s.
Giove Clear	6	6	-	n.s.
Ad Moving	4	4	-	n.s.
Elisioni infrasettoriali	-33	-34	1	-3%
TOTALE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	1.850	1.761	89	5%
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE				
Rodovia das Colinas	54	67	-13	-19%
Triangulo do Sol	48	60	-12	-20%
Rodovia MG050 (Nascentes das Gerais)	13	14	-1	-7%
AB Concessões	2	3	-1	-33%
Soluciona Concervacao Rodoviaria	2	1	1	n.s.
TOTALE BRASILE	119	145	-26	-18%
Costanera Norte	48	47	1	2%
Vespucio Sur	43	42	1	2%
Gestion Vial	15	13	2	15%
Los Lagos	13	13	-	n.s.
Autopista Nororientale	3	3	-	n.s.
Grupo Costanera	1	1	-	n.s.
Litoral Central	1	1	-	n.s.
AMB	1	1	-	n.s.
TOTALE CILE	125	121	4	3%
Gruppo Stalexport Autostrady	32	30	2	7%
TOTALE POLONIA E ALTRE	32	30	2	7%
Elisioni infrasettoriali	-21	-16	-5	31%
TOTALE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	255	280	-25	-9%
ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ				
ETC	32	34	-2	-6%
Autostrade Tech	24	28	-4	-14%
Infoblu	2	2	-	n.s.
Elisioni infrasettoriali	-	-	-	n.s.
TOTALE ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	58	64	-6	-9%
Elisioni e rettifiche di consolidato	-20	-17	-3	18%
TOTALE GRUPPO ATLANTIA	2.143	2.088	55	3%

(*) Gli indicatori alternativi di performance presentati sono definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda.

(a) La società è inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo a partire da settembre 2015.

EBITDA				INVESTIMENTI OPERATIVI			
1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione		1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione	
		Assoluta	%			Assoluta	%
1.045	978	67	7%	273	425	-152	-36%
47	46	1	2%	7	5	2	40%
15	13	2	15%	1	9	-8	-89%
16	15	1	7%	8	5	3	60%
19	18	1	6%	1	-	1	n.s.
9	-	9	n.s.	21	-	21	n.s.
1	1	-	n.s.	-	-	-	n.s.
3	3	-	n.s.	-	1	-1	n.s.
1	1	-	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
1.156	1.075	81	8%	311	445	-134	-30%
37	53	-16	-30%	10	7	3	43%
36	46	-10	-22%	5	6	-1	-17%
4	10	-6	-60%	15	23	-8	-35%
-1	-1	-	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
76	108	-32	-30%	30	36	-6	-17%
37	36	1	3%	36	50	-14	-28%
37	33	4	12%	1	-	1	n.s.
4	3	1	33%	2	-	2	n.s.
8	8	-	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	1	-	1	n.s.
-	-1	1	n.s.	-	-	-	n.s.
1	-1	2	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
87	78	9	12%	40	50	-10	-20%
25	24	1	4%	2	2	-	n.s.
25	24	1	4%	2	2	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
188	210	-22	-10%	72	88	-16	-18%
4	6	-2	-33%	3	4	-1	n.s.
2	5	-3	-60%	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
6	11	-5	-45%	3	4	-1	-25%
-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.
1.350	1.296	54	4%	386	537	-151	-28%

2.5 Attività autostradali italiane

I ricavi operativi delle attività autostradali italiane nel primo semestre 2016 sono pari a 1.850 milioni di euro, in incremento di 89 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015 (+5%).

I ricavi netti da pedaggio delle società concessionarie italiane del Gruppo ammontano a 1.635 milioni di euro, in aumento di 88 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015, principalmente per effetto:

- della crescita del traffico pari a +3,8% (comprendendo anche l'effetto positivo derivante dal mix di traffico, l'incremento dei ricavi da pedaggio è quantificabile in circa 54 milioni di euro). Sul risultato incide anche il giorno in più del mese di febbraio 2016, anno bisestile, stimabile in termini di traffico intorno al +0,5%;
- dell'applicazione degli incrementi tariffari annuali (+14 milioni di euro, essenzialmente per effetto dell'incremento pari al +1,09% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2016);
- della variazione di perimetro derivante dal consolidamento di Società Autostrada Tirrenica a partire dal 30 settembre 2015 (+15 milioni di euro).

Gli altri ricavi, pari a 215 milioni di euro, si mantengono in linea rispetto al valore del primo semestre 2015, principalmente per effetto combinato dei maggiori volumi di business di Telepass, della variazione di perimetro derivante dal consolidamento di Società Autostrada Tirrenica e delle minori royalty oil delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia, correlate agli sconti applicati agli affidatari delle aree oggetto di rinnovo nel 2016

L'EBITDA del primo semestre 2016 delle attività autostradali italiane è pari a 1.156 milioni di euro e si incrementa di 81 milioni di euro (+8%) rispetto allo stesso periodo 2015.

A tale risultato contribuiscono anche maggiori costi operativi netti per circa 8 milioni di euro, riconducibili principalmente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- maggiori oneri concessori connessi all'incremento dei ricavi da pedaggio;
- minori costi di manutenzione, in particolare di Autostrade per l'Italia, legati alla minore nevosità registrata e alla differente programmazione operativa degli interventi sulla rete nei periodi a confronto;
- minori costi connessi alla comunicazione istituzionale di Autostrade per l'Italia, legati nel 2015 all'emissione del prestito obbligazionario destinato a investitori privati;
- incremento del costo del lavoro che, al lordo della quota capitalizzata, stabile nei due periodi a confronto, aumenta del 2,1% per effetto:
 - dell'incremento del costo medio (+1,3%) principalmente dovuto agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, parzialmente compensati dai minori costi per piani di incentivazione del management ed incentivi all'esodo;
 - dell'incremento di 58 unità medie (+0,8%) riconducibile principalmente al contributo nel primo semestre 2016 della Società Autostrada Tirrenica, all'integrazione dell'organico in Giove Clear legata all'incremento del perimetro di attività e degli obiettivi di qualità del servizio, ad inserimenti mirati in alcune unità organizzative di Autostrade per l'Italia, in

parte bilanciati dal rallentamento del turnover in EsseDiEsse, nel comparto esazione in Autostrade per l'Italia e Tangenziale di Napoli.

Traffico

Nel primo semestre 2016 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico (misurati in chilometri percorsi) aumentano del 3,8% rispetto all'anno precedente.

In particolare i chilometri percorsi dai mezzi a "2 assi" crescono del 3,6% e quelli dei veicoli a "3 o più assi" aumentano del 5,1%.

Depurando il dato dall'effetto anno bisestile, la variazione dei chilometri percorsi del primo semestre sarebbe pari a circa +3,3%.

Traffico sulla rete in concessione in Italia nel primo semestre 2016

TRATTE AUTOSTRADALI	KM PERCORSI (MILIONI) *			VARIAZIONE % SU 1° SEMESTRE 2015	VTMG ** 1° SEMESTRE 2016
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI		
Autostrade per l'Italia	18.719	3.041	21.760	3,7	41.883
Autostrade Meridionali	792	17	808	5,5	86.088
Tangenziale di Napoli	436	39	475	2,7	129.205
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	41	10	50	5,2	8.665
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	4	2	5	1,6	4.901
Società Autostrada Tirrenica	104	11	115	3,1	15.769
Totale concessionarie italiane	20.095	3.119	23.214	3,8	42.457

* Dati di giugno 2016 provvisori

** VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n° giorni

Incrementi tariffari

Con riferimento agli incrementi tariffari a decorrere dal 1° gennaio 2016, si rinvia al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

Investimenti operativi

Nel primo semestre 2016 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate italiane ammontano a 311 milioni di euro e si riducono di 134 milioni di euro (-30%) rispetto al primo semestre 2015.

Tale variazione è essenzialmente riconducibile al completamento, avvenuto nel 2015, delle opere principali della Variante di Valico nonché delle opere, in area milanese, terminate ed aperte al traffico ad aprile 2015 in occasione dell'Expo di Milano.

Milioni di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var.%
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	104	167	-38%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	89	146	-39%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	19	9	111%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	80	112	-29%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	292	434	-33%
Investimenti in altri beni immateriali	7	3	133%
Investimenti in beni materiali	12	8	50%
Totale investimenti operativi autostradali in Italia	311	445	-30%

Relativamente agli interventi del Piano 1997 di Autostrade per l'Italia nel primo semestre 2016 sono proseguiti i lavori di completamento della Variante di Valico, aperta al traffico il 23 dicembre 2015, con la realizzazione di opere che non impattano l'esercizio della nuova infrastruttura.

Con riferimento al Nodo di Firenze proseguono i lavori per l'ampliamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze nord e le opere di completamento, fuori asse autostradale, della tratta Firenze Nord-Firenze Sud.

Con riferimento alle opere del IV Atto Aggiuntivo del 2002 di Autostrade per l'Italia, la spesa registrata nel primo semestre 2016 è attribuibile prevalentemente ai lavori in corso di completamento della A14 Rimini-P.to S. Elpidio, nelle tratte Senigallia-Ancona Nord, aperta al traffico per circa 16 km a dicembre 2015, ed Ancona Nord-Ancona Sud, ed in misura minore agli investimenti nell'area lombarda sull'A8/A9.

Le Grandi Opere delle concessionarie controllate italiane, si riferiscono quasi integralmente ai lavori della Società Autostrada Tirrenica relativi a circa 15 km della tratta Civitavecchia-Tarquinia Sud, aperta al traffico a fine marzo 2016.

Per quanto riguarda infine gli Altri Investimenti, la minore produzione di circa 32 milioni di euro è riferita in massima parte al completamento dell'intervento di potenziamento del tratto autostradale della Rho-Monza in sostituzione della vecchia strada provinciale, aperto al traffico ad aprile 2015.

Riserve sui lavori iscritte dagli appaltatori

Al 30 giugno 2016 risultano iscritte dagli appaltatori riserve su attività di investimento per circa 1.892 milioni di euro (1.993 milioni di euro al 31 dicembre 2015) nei confronti di società del Gruppo.

Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento del costo dei diritti concessori immateriali.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 43 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi rilevato nel bilancio consolidato al 30 giugno 2016.

Telepass

Al 30 giugno 2016 sono 8.997.835 gli apparati Telepass distribuiti (con un incremento di 354 mila unità rispetto al 30 giugno 2015). Le Opzioni Premium risultano 1.947.382 (+91 mila unità rispetto al 30 giugno 2015).

Nel corso del primo semestre del 2016 la società Telepass ha conseguito ricavi operativi per 77 milioni di euro, in incremento di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015, prevalentemente rappresentati dai canoni Telepass per 50 milioni di euro, dalle quote associative Viacard per 10 milioni di euro e dalle Opzioni Premium per 9 milioni di euro. L'EBITDA della società nel primo semestre 2016 è pari a 47 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

2.6 Attività autostradali estere

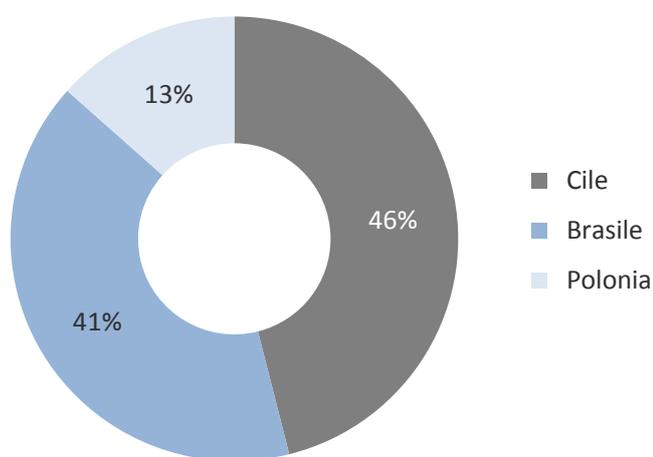
I ricavi operativi del primo semestre 2016 delle società estere ammontano complessivamente a 255 milioni di euro, in diminuzione di 25 milioni di euro (-9%) rispetto al primo semestre 2015, e risentono nel complesso dell'impatto negativo derivante dai tassi di cambio. A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano un aumento del 6%.

Tale incremento è stato sostenuto dagli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, nonché dalle variazioni positive dei volumi di traffico (calcolati in termini di chilometri percorsi) rispetto al primo semestre del 2015 particolarmente evidenti in Cile (+5,6%) e in Polonia (+12,1%) a fronte di una contrazione in Brasile (-2,4%) legata al proseguimento della fase di rallentamento dell'economia brasiliana.

Depurando tali dati dall'effetto dell'anno bisestile, le variazioni di traffico del primo semestre 2016 (calcolate in termini di chilometri percorsi) sarebbero pari a +5,1% per il Cile, -2,9% per il Brasile e +11,6% per la Polonia.

L'EBITDA delle società estere, pari a complessivi 188 milioni di euro nel primo semestre 2016, si riduce di 22 milioni di euro (-10%) rispetto all'analogo periodo del 2015, risentendo tra l'altro dei maggiori costi legati ai cicli di manutenzione e pavimentazione in Brasile come previsti nei piani delle società concessionarie e dell'impatto negativo derivante dai tassi di cambio. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA è in aumento del 4%.

Ripartizione EBITDA attività autostradali estere (per area geografica)



Cile

Le società cilene hanno registrato nel primo semestre 2016 ricavi operativi per complessivi 125 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto allo stesso periodo 2015. A parità di tassi di cambio, i ricavi operativi hanno registrato un incremento del 13%.

L'EBITDA è risultato pari a 87 milioni di euro, con un incremento di circa 9 milioni di euro (+12%) rispetto al primo semestre 2015, a parità di tassi di cambio si registra un incremento del 23%.

L'EBITDA "adjusted"¹ è pari a 131 milioni di euro, con un incremento di circa 8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (+7%).

Performance traffico

Milioni di Km percorsi	Traffico		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var.%
Grupo Costanera			
Costanera Norte	571	552	3,6%
Nororiente	42	36	16,5%
Vespucio Sur	449	432	4,0%
Litoral Central	65	64	3,0%
AMB	12	11	7,0%
Los Lagos (*)	378	342	10,3%
Totale	1.518	1.438	5,6%

(*) La variazione del dato di traffico in termini di transiti è pari a +8,2%.

Nel primo semestre del 2016 le concessionarie cilene del Gruppo mostrano un andamento del traffico pari complessivamente a +5,6% in termini di chilometri percorsi.

A partire da gennaio 2016 le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +7,6% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2015 (+3,9%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- +5,5% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2015 (+3,9%) e del fattore di maggiorazione dell'1,5%;
- +3,9% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2015 (+3,9%).

A partire da gennaio 2016, le tariffe applicate da Los Lagos sono state incrementate del 2,3% per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2015 (+3,9%) e della maggiorazione tariffaria

¹ L'EBITDA "adjusted" è calcolato integrando l'ammontare complessivo dell'EBITDA "reported" delle società cilene con gli effetti connessi all'applicazione del "modello finanziario" dell'IFRIC 12 alle società concessionarie cilene che lo adottano, complessivamente pari a 44 milioni di euro per il primo semestre 2016. Per un dettaglio della natura delle rettifiche "adjusted" e la riconciliazione con i dati consolidati "reported" si rinvia al paragrafo "Dati economico-finanziari consolidati adjusted e riconciliazione con i dati consolidati reported", presentato nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

relativa al premio sicurezza 2016 (+2,4%), diminuito del premio di sicurezza riconosciuto nel 2015, che era stato pari al +4,0%.

Nel primo semestre 2016 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 40 milioni di euro, in particolare, è stato eseguito circa il 61% delle opere previste dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 256 miliardi di pesos (pari a circa 344 milioni di euro).

Brasile

Nel primo semestre 2016 le società brasiliane hanno registrato complessivamente ricavi operativi per 119 milioni di euro con una diminuzione del 18% rispetto all'analogo periodo del 2015. A parità di tassi di cambio, i ricavi si incrementano del 2%.

L'EBITDA è risultato pari a 76 milioni di euro, in diminuzione di circa 32 milioni di euro (-30%) rispetto al primo semestre 2015. La riduzione è dovuta principalmente ai maggiori interventi di manutenzione e pavimentazione previsti a piano nel primo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 e all'effetto negativo derivante dai tassi di cambio. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA ha registrato una diminuzione dell' 11%.

Performance traffico

Milioni di Km percorsi	Traffico		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var.%
Triangulo do Sol	692	714	-3,1%
Rodovias das Colinas	975	1.009	-3,4%
Rodovia MG050	390	384	1,6%
Totale	2.057	2.107	-2,4%

Nel primo semestre del 2016 si è registrata una contrazione dei volumi del traffico in termini di chilometri percorsi pari a -2,4% sulla rete delle concessionarie consolidate del Gruppo.

I ricavi da pedaggio nel primo semestre 2016 riflettono anche l'adeguamento tariffario annuale in vigore a partire da luglio 2015 per le concessionarie dello Stato di San Paolo e da giugno 2015 per la concessionaria Rodovia MG050 nello Stato di Minas Gerais.

A partire dal 1° luglio 2015, Triangulo do Sol e Colinas hanno incrementato le tariffe in misura pari al 4,11%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice Generale dei Prezzi di Mercato (IGP-M) nel periodo di riferimento giugno 2014-maggio 2015, come previsto dai rispettivi contratti di concessione.

A partire dal 24 giugno 2015, le tariffe applicate dalla concessionaria Rodovia MG050 sono state incrementate dell'8,17%, corrispondente alla variazione registrata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Ampliato registrato nel periodo maggio 2014-aprile 2015, come previsto dal contratto di concessione.

I ricavi da pedaggio di Rodovia MG050 hanno risentito negativamente dell'interruzione del pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti introdotto dalla legge federale n. 13103/2015 entrata in vigore il 17 aprile del 2015. I mancati ricavi a seguito dell'entrata in vigore della suddetta legge saranno oggetto di riequilibrio economico/finanziario ai sensi del contratto di concessione. Per il potenziamento della rete in concessione in Brasile sono stati eseguiti complessivamente nel primo semestre 2016 investimenti per 30 milioni di euro.

Con l'apertura al traffico degli ultimi 5,5 km è divenuta operativa, in configurazione provvisoria², l'intera porzione di Rodoanel (il raccordo anulare di San Paolo) di complessivi 105 km in concessione alla società SPMAR, sul cui capitale AB Concessões detiene un'opzione di acquisto esercitabile secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti con il Gruppo Bertin, attuale socio di controllo di SPMAR.

Polonia

Il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato nel primo semestre 2016 ricavi operativi per 32 milioni di euro con un incremento del 7% rispetto allo stesso periodo 2015. A parità di tassi di cambio, i ricavi hanno registrato un incremento del 12%.

L'EBITDA è risultato pari a 25 milioni di euro, con un incremento del 4% rispetto al primo semestre 2015. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA ha registrato un aumento del 12%.

Performance traffico

Milioni di Km percorsi	Traffico		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var. %
Stalexport Autostrada Malopolska	424	378	12,1%

La concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska ha registrato nel primo semestre 2016 un incremento del traffico in chilometri percorsi pari al 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2015, con una crescita per i veicoli leggeri dell' 11,9% e del 12,6% per i veicoli pesanti.

A partire dal 1° marzo 2015 le tariffe in vigore sono state incrementate mediamente del 10,7%³, in particolare da 9,0 a 10,0 zloty per i veicoli leggeri, da 15,0 a 16,5 zloty per i veicoli fino a 3 assi e da 24,5 a 26,5 zloty per quelli con più di 3 assi. Le tariffe non sono state ulteriormente incrementate per l'anno 2016.

² L'Agência de Transporte do Estado de São Paulo (ARTESP) ha autorizzato la riscossione del pedaggio a partire dal 2 luglio 2015, seppure rimangano ancora da ultimare alcune attività di costruzione per il completamento dell'opera.

³ Incremento medio ponderato sulla distribuzione del traffico del primo trimestre 2015 (in termini di chilometri percorsi) tra le tre classi di veicoli.

2.7 Altre attività

Autostrade Tech

Autostrade Tech opera, in Italia e all'estero, nel settore dell'Intelligent Transportation System, per l'esazione di pedaggi, la gestione e l'informazione del traffico, il controllo degli accessi urbani e dei parcheggi e il controllo della velocità. Nel primo semestre del 2016 la società ha conseguito ricavi operativi per 24 milioni di euro, in decremento di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015. Tale variazione è riconducibile in particolare alla flessione registrata nella fornitura a terzi di impianti da pedaggio e tutor. L'EBITDA nei primi sei mesi del 2016 risulta pari a 2 milioni di euro, in decremento di 3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015.

Electronic Transaction Consultants

Electronic Transaction Consultants (ETC) è leader negli USA nell'integrazione di sistemi, nella manutenzione hardware e software, nel supporto operativo alla clientela e nella consulenza in sistemi di pedaggiamento elettronico free flow. Nel primo semestre 2016 la società ha registrato complessivamente ricavi operativi per 32 milioni di euro. L'EBITDA è risultato pari a circa 4 milioni di euro, in riduzione di circa 2 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2015.

2.8 Risorse umane

Al 30 giugno 2016 il Gruppo Autostrade per l'Italia impiega 10.382 risorse a tempo indeterminato e 464 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 10.846 risorse, di cui 7674 in Italia e 3172 nelle società estere. Rispetto alle 10.685 unità in organico al 31 dicembre 2015, si registra un aumento complessivo di 161 unità.

La variazione del personale a tempo indeterminato al 30 giugno 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 (+58 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società del Gruppo:

- società cilene (+69 unità) per l'integrazione, nel corso del 2° trimestre 2016, di organico impegnato nella realizzazione degli investimenti previsti dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente;
- società brasiliane (+36 unità) principalmente per l'implementazione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione;
- società concessionarie italiane (-44 unità) principalmente per il rallentamento del turn over nel comparto esazione in Autostrade per l'Italia e Tangenziale di Napoli, in parte bilanciato da inserimenti mirati in alcune unità organizzative di Autostrade per l'Italia.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 (+103 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società del Gruppo:

- società concessionarie italiane (+87 unità) principalmente per diverse esigenze di personale esattoriale stagionale nei rispettivi periodi a confronto;
- Gruppo Stalexport Autostrady (+15 unità) per integrazione di organico in relazione all'andamento del traffico;
- Giove Clear (+9 unità) per integrazione di organico legata all'ampliamento del perimetro di attività ed al miglioramento dei livelli di servizio.

L'organico medio (comprensivo del personale interinale) è passato da 10.036 nel primo semestre 2015 a 10.213 nel primo semestre 2016, evidenziando un incremento complessivo di 177 unità medie (+1,8%).

Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- Società Autostrada Tirrenica (+75 unità medie), consolidata a partire dal 30 settembre 2015;
- società brasiliane (+103 unità medie) principalmente per l'implementazione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione;
- Electronic Transaction Consultants (+27 unità medie) in funzione dell'andamento dei volumi di attività;
- Giove Clear (+14 unità medie) per integrazione di organico legata all'ampliamento del perimetro di attività ed al miglioramento dei livelli di servizio;
- Gruppo Stalexport Autostrady (+12 unità medie) per integrazione di organico in relazione all'andamento del traffico;
- società cilene (-22 unità medie) per la riduzione del personale a seguito della centralizzazione di alcune attività con conseguenti recuperi di efficienza, parzialmente compensata

dall'integrazione di organico per la realizzazione degli investimenti previsti dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente;

- società concessionarie italiane (-28 unità medie) principalmente per il rallentamento del turn over nel comparto esazione in Autostrade per l'Italia e Tangenziale di Napoli, in parte bilanciato da inserimenti mirati in alcune unità organizzative di Autostrade per l'Italia.

Per informazioni sulla dinamica del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	154	151	3	2,0%
Quadri	627	638	-11	-1,7%
Impiegati	4.030	4.022	8	0,2%
Operai	2.348	2.280	68	3,0%
Corpo esattoriale	3.223	3.233	-10	-0,3%
Totale	10.382	10.324	58	0,6%

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1	1	-	0,0%
Quadri	-	-	-	n.a.
Impiegati	29	30	-1	-3,3%
Operai	151	143	8	5,6%
Corpo esattoriale	283	187	96	51,3%
Totale	464	361	103	28,5%

ORGANICO MEDIO (*)

	1.1.2016	1.01.2015	Variazione	
	30.06.2016	30.06.2015	assoluta	%
Dirigenti	156	155	1	0,6%
Quadri	629	631	-2	-0,3%
Impiegati	3.982	3.887	95	2,4%
Operai	2.286	2.194	92	4,2%
Corpo esattoriale	3.160	3.169	-9	-0,3%
Totale	10.213	10.036	177	1,8%

(*) Include il personale interinale

2.9 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Autostrade per l'Italia ha identificato, secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, i rapporti con parti correlate intercorsi nel primo semestre 2016.

Tale procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate, sopra richiamate, non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Per un dettaglio dei rapporti di natura commerciale e finanziaria del Gruppo Autostrade per l'Italia con imprese controllanti e con altre parti correlate, si rinvia alla nota n.10.5 "Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.10 Eventi significativi in ambito regolatorio

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2015 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

Attività autostradali italiane

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2016

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2015:

- per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto, in conformità alla richiesta dalla stessa avanzata al Concedente, un incremento tariffario pari all'1,09%, con decorrenza 1° gennaio 2016, corrispondente alla sommatoria delle seguenti componenti:
 - 1) 0,00% relativo all'inflazione;
 - 2) 0,97% relativo agli investimenti remunerati attraverso la componente "X investimenti";
 - 3) 0,12% relativo agli investimenti remunerati attraverso il fattore "K";
- per Tangenziale di Napoli, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Società Autostrada Tirrenica è stata disposta la sospensione, in via provvisoria, dell'aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2016 (che, pertanto, è pari allo 0,00%) in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento dei rispettivi piani economico-finanziari. L'incremento tariffario sarà determinato in via definitiva con il decreto interministeriale di approvazione dei relativi atti aggiuntivi di aggiornamento dei piani economico-finanziari, fatto salvo il diritto al recupero degli eventuali incrementi tariffari che saranno calcolati in base all'aggiornamento dei suddetti piani. Il recupero dei mancati ricavi derivanti dal periodo di sospensione tariffaria sarà riconosciuto nell'ambito dell'adeguamento delle tariffe per l'anno 2017. Le suddette società hanno presentato ricorso avverso i provvedimenti di sospensione tariffaria per l'anno 2016;
- per Autostrade Meridionali non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, motivato dalla scadenza della concessione al 31 dicembre 2012. Autostrade Meridionali ha presentato ricorso avverso il suddetto provvedimento tariffario, analogamente a quanto già accaduto per gli anni 2014 (il cui giudizio si è concluso favorevolmente per la Società con sentenza del TAR Campania del 22 gennaio 2015) e 2015 (il giudizio è tutt'ora pendente).

Per quanto riguarda la società Traforo del Monte Bianco, in base ad accordi bilaterali Italia - Francia, la stessa ha applicato dal 1° gennaio 2016, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione Intergovernativa, un aumento pari allo 0,02% relativo alla componente inflattiva (media fra Italia e Francia).

Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna

In data 15 aprile 2016 Autostrade per l'Italia ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia - Romagna, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, l'Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di

Bologna, che disciplina le varie fasi per la realizzazione del potenziamento in sede a tre corsie della A14 e delle complanari nonché l'individuazione di opere di miglioramento dell'adduzione al sistema autostradale/tangenziale.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli – Pompei – Salerno e al provvedimento definitivo di esclusione di entrambi i concorrenti dalla procedura di gara, Autostrade Meridionali, oltre al ricorso già presentato il 1° aprile 2016 innanzi al TAR Campania, il 20 aprile 2016 ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti. Il TAR ha fissato al 23 novembre 2016 la data di discussione dei ricorsi presentati da Autostrade Meridionali e dall'altro concorrente.

Nuova normativa in materia di appalti e concessioni

In data 29 gennaio 2016 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge delega n. 11 del 28 gennaio 2016 in materia di appalti e concessioni, finalizzata al recepimento delle direttive comunitarie in materia nonché al riordino della disciplina dei contratti pubblici. In data 19 aprile 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 denominato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Detto nuovo codice, rispetto al quale sono tuttora in corso di emanazione da parte di ANAC le linee-guida interpretative, all'art. 177, per quanto riguarda gli "affidamenti dei concessionari", ha confermato l'obbligo di affidare l'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro, mediante procedura ad evidenza pubblica per i soggetti pubblici o privati, non operanti nei c.d. settori esclusi, titolari di concessioni in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate in project financing o mediante gara secondo le regole europee. Inoltre, è stato previsto che la restante parte (pari al 20%), in particolare per i soggetti privati, possa essere realizzata mediante società direttamente o indirettamente controllate o collegate.

Il nuovo Codice è entrato in vigore il 22 aprile 2016; è previsto un periodo transitorio affinché i concessionari possano adeguarsi a tali nuove disposizioni e cioè entro 24 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore.

La verifica annuale del limite dell'80% di cui sopra è rimessa ai soggetti preposti e all'ANAC ed eventuali situazioni di squilibrio possono essere riequilibrate entro l'anno successivo. In caso si reiterati squilibri per due anni consecutivi, potranno essere applicate penali pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori, servizi e forniture che avrebbero dovuto essere affidati con procedura ad evidenza pubblica.

Attività autostradali estere

Brasile

In data 29 giugno 2016 l'Agência de Transporte do Estado de São Paulo (ARTESP) ha autorizzato gli incrementi tariffari da applicare a partire dal 1° luglio 2016 per le autostrade dello Stato di San Paolo tra cui Triangulo do Sol, Colinas e Rodovias do Tietè. L'incremento autorizzato è stato pari al 9,32% corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo ampliato (IPCA) nel periodo di

riferimento giugno 2015 - maggio 2016 come previsto dai rispettivi contratti di concessione. In particolare anche per Triangulo do Sol e Colinas le tariffe 2016 sono state adeguate all'IPCA in quanto inferiore all'Indice Generale dei Prezzi di Mercato (IGP-M) nel periodo di riferimento giugno 2015 – maggio 2016 (11,09%) e la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione. Per Nascentes das Gerais si è ancora in attesa della pubblicazione delle nuove tariffe. Il ritardo nell'autorizzazione dell'aggiustamento tariffario rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016 sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

In merito ai procedimenti avviati dall'Ente concedente dello Stato di San Paolo (ARTESP) in data 13 luglio 2013, per la revoca degli Atti Aggiuntivi e Modificativi (TAM), firmati e approvati dalla stessa Autorità con le 12 concessionarie autostradali dello Stato nel 2006, tesi a prorogare la durata delle concessioni al fine di compensare, tra l'altro, gli oneri legati ad imposizioni fiscali introdotte successivamente al rilascio delle concessioni, si evidenzia che, in data 24 febbraio 2015, il Pubblico Ministero dello Stato di San Paolo ha fornito al giudice incaricato del procedimento relativo alla concessionaria Rodovias das Colinas un'opinione non vincolante, suggerendo l'estinzione del procedimento in corso e reiterando la piena legalità dei TAM del 2006, che già furono ampiamente discussi e omologati da parte dello stesso Ministero. In data 10 marzo 2015 l'ARTESP ha inviato al giudice una replica contestando l'opinione espressa dal Pubblico Ministero e richiedendo la prosecuzione del procedimento. In data 15 febbraio 2016 si è pronunciato il Tribunale di Giustizia dello Stato di San Paolo concedendo a Rodovias das Colinas la possibilità di presentare una perizia economico-finanziaria a dimostrazione della propria tesi. Le concessionarie interessate, tra cui Rodovias das Colinas e Triangulo do Sol, e gli operatori del settore, inclusi quelli del credito, ritengono remoto il rischio di soccombenza nel procedimento giudiziario. Tale posizione è supportata da diversi e inequivoci pareri legali, resi da autorevoli professionisti esperti di diritto amministrativo e regolatorio.

2.11 Altre informazioni

Autostrade per l'Italia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Autostrade per l'Italia non ha sedi secondarie.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio consolidato, rispetto a quelli già commentati nella nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

2.12 Eventi successivi al 30 giugno 2016

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 del Gruppo Autostrade per l'Italia, non si segnalano eventi successivi di rilievo.

2.13 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Pur in un quadro macroeconomico globale ancora instabile, il margine operativo lordo consolidato è complessivamente previsto in miglioramento per l'esercizio in corso.

Attività autostradali italiane

L'andamento del traffico sulla rete del Gruppo in Italia conferma negli ultimi mesi segnali di ripresa. Con riferimento all'intero esercizio si segnala il contributo di Società Autostrada Tirrenica e la diminuzione delle royalties delle aree di servizio anche in relazione alle gare per i nuovi affidamenti delle subconcessioni.

Attività autostradali estere

Si riscontra nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ad eccezione del Brasile per il proseguire della fase di rallentamento dell'economia locale. La contribuzione ai risultati di Gruppo delle attività autostradali estere è comunque soggetta alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Nel complesso, i risultati 2016 del Gruppo beneficeranno inoltre della diminuzione del costo del debito per effetto delle azioni di ottimizzazione della struttura del capitale attuate nel 2015.

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

3.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2016	di cui verso parti correlate	31/12/2015	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Attività materiali	7.1	128.063		131.978	
Immobili, impianti e macchinari		121.825		125.529	
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria		3.025		2.951	
Investimenti immobiliari		3.213		3.498	
Attività immateriali	7.2	21.781.561		21.637.197	
Diritti concessori immateriali		15.584.659		15.449.258	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.331		6.111.330	
Altre attività immateriali		85.571		76.609	
Partecipazioni	7.3	118.918		108.292	
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		73.791		51.747	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		45.127		56.545	
Attività finanziarie non correnti	7.4	1.998.427		1.774.790	
Diritti concessori finanziari non correnti		847.742		766.499	
Attività finanziarie non correnti per contributi		273.186		255.662	
Depositi vincolati non correnti		323.039		324.894	
Altre attività finanziarie non correnti		554.460	20.524	427.735	15.631
Attività per imposte anticipate	7.5	175.993		167.804	
Altre attività non correnti	7.6	26.183		11.301	
Totale attività non correnti		24.229.145		23.831.362	
Attività correnti					
Attività commerciali	7.7	1.273.874		1.145.347	
Rimanenze		50.451		47.475	
Attività per lavori in corso su ordinazione		2.446		2.696	
Crediti commerciali		1.220.977	65.229	1.095.176	61.933
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.836.566		2.786.098	
Disponibilità liquide		1.278.592		2.002.557	
Mezzi equivalenti		464.089		706.714	
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		93.885	93.885	76.827	76.827
Attività finanziarie correnti	7.4	834.135		781.914	
Diritti concessori finanziari correnti		441.131		435.511	
Attività finanziarie correnti per contributi		59.289		74.627	
Depositi vincolati correnti		238.779		211.318	
Derivati correnti con fair value positivo		-		36	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		62.215		42.081	
Altre attività finanziarie correnti		32.721		18.341	
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	158.804	119.463	46.299	20.930
Altre attività correnti	7.10	208.284		183.489	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	34.824		44.985	
Totale attività correnti		4.346.487		4.988.132	
TOTALE ATTIVITÀ		28.575.632		28.819.494	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2016	di cui verso parti correlate	31/12/2015	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio netto					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.904.879		2.999.735	
Capitale emesso		622.027		622.027	
Riserve e utili portati a nuovo		1.903.911		1.700.600	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		378.941		677.108	
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.704.028		1.559.981	
Capitale emesso e riserve		1.654.557		1.444.160	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		49.471		115.821	
Totale patrimonio netto	7.12	4.608.907		4.559.716	
Passività non correnti					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	3.128.266		3.369.243	
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	1.404.506		1.267.465	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		107.180		119.946	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		1.263.403		1.114.906	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		33.923		32.613	
Passività finanziarie non correnti	7.15	13.595.676		13.441.751	
Prestiti obbligazionari		3.404.960		3.307.882	
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.648.502	6.426.134	9.738.968	6.495.414
Derivati non correnti con fair value negativo		524.932	224.174	368.545	216.123
Altre passività finanziarie non correnti		17.282		26.356	
Passività per imposte differite	7.5	1.246.282		1.188.774	
Altre passività non correnti	7.16	94.445		90.659	
Totale passività non correnti		19.469.175		19.357.892	
Passività correnti					
Passività commerciali	7.17	1.462.563		1.466.126	
Debiti commerciali		1.462.563	263.706	1.466.126	265.045
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	572.671		458.737	
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	287.733		284.597	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		28.639		21.609	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		214.252		217.101	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		44.842		45.887	
Passività finanziarie correnti	7.15	1.624.191		2.281.967	
Scoperti di conto corrente		919		31	
Finanziamenti a breve termine		845.465	600.000	645.353	400.000
Derivati correnti con fair value negativo		946		-	
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		39.729	39.729	13.522	13.522
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		727.666	103.475	1.622.928	1.083.340
Altre passività finanziarie correnti		9.466		133	
Passività per imposte sul reddito correnti	7.9	172.235	532	34.074	9.001
Altre passività correnti	7.18	374.826	16.169	370.186	41.469
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	3.331		6.199	
Totale passività correnti		4.497.550		4.901.886	
TOTALE PASSIVITÀ		23.966.725		24.259.778	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		28.575.632		28.819.494	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2016	di cui verso parti correlate	1° semestre 2015	di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	8.1	1.874.966		1.809.864	
Ricavi per servizi di costruzione	8.2	189.451	-	265.038	-
Ricavi per lavori su ordinazione	8.3	13.253		16.382	
Altri ricavi	8.4	255.048	35.790	261.502	36.610
TOTALE RICAVI		2.332.718		2.352.786	
COSTI					
Materie prime e materiali	8.5	-67.697		-73.445	
Costi per servizi	8.6	-523.551	-170.703	-679.283	-207.689
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		81		151	
Costo per il personale	8.7	-305.288	-15.709	-299.787	-13.285
Altri oneri	8.8	-251.074		-243.354	
Oneri concessori		-216.905		-207.779	
Oneri per godimento beni di terzi		-5.285		-5.538	
Oneri diversi		-28.884		-30.037	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	-121.375		49.443	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		-118.851		42.999	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		-2.524		6.444	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	169.906		250.219	
Ammortamenti		-349.626		-349.039	
Ammortamento attività materiali	7.1	-18.350		-18.159	
Ammortamento diritti concessori immateriali	7.2	-322.355		-320.634	
Ammortamento altre attività immateriali	7.2	-8.921		-10.246	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-1.840		-6.191	
TOTALE COSTI		-1.450.464		-1.351.286	
RISULTATO OPERATIVO		882.254		1.001.500	
Proventi finanziari					
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi		31.919		31.976	
Dividendi da imprese partecipate		5.646		46	
Altri proventi finanziari		134.406	10.295	116.357	21.286
Oneri finanziari		-408.942		-484.940	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-29.611		-26.762	
Altri oneri finanziari		-379.331	-184.750	-458.178	-284.095
di cui non ricorrenti	8.17	-		-85.164	
Utili (Perdite) su cambi		4.939		8.940	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-232.032		-327.621	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	-9.975		-5.580	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		640.247		668.299	
Oneri fiscali	8.14	-211.835		-215.254	
Imposte correnti sul reddito		-180.145		-149.053	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		-197		1.674	
Imposte anticipate e differite		-31.493		-67.875	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		428.412		453.045	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	-		7.277	
UTILE DEL PERIODO		428.412		460.322	
<i>di cui:</i>					
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo		378.941		411.252	
Utile del periodo pertinenza di Terzi		49.471		49.070	
Euro					
		1° semestre 2016		1° semestre 2015	
Utile base di pertinenza del Gruppo	8.16	0,61		0,66	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,61		0,65	
- da attività operative cessate		-		0,01	
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,61		0,66	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,61		0,65	
- da attività operative cessate		-		0,01	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro		1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile del periodo	(A)	428.412	460.322
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-156.560	69.620
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		37.519	-19.014
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		226.561	-14.836
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		2.299	-2.130
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	109.819	33.640
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-1.498	8.278
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	-2.808
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	108.321	39.110
di cui relative ad attività operative cessate		-	5.618
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	536.733	499.432
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		374.517	455.232
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		162.216	44.200

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile del periodo al netto dell'account sui dividendi			Totale
Saldo al 31/12/2014	622.027	-102.696	-36.400	-213.443	-1.805	2.202.775	332.482	2.802.940	1.622.922	4.425.862
Risultato economico complessivo del periodo	-	54.059	-	-9.031	-1.048	-	411.252	455.232	44.200	499.432
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,539 per azione)	-	-	-	-	-	-	-335.273	-335.273	-	-335.273
Allocazione del risultato residuo del periodo precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-2.791	2.791	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a sodi Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-25.088	-25.088
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	3.735	-	3.735	2	3.737
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	16	-	16	-9	7
Saldo al 30/06/2015	622.027	-48.637	-36.400	-222.474	-2.853	2.203.735	411.252	2.926.650	1.642.027	4.568.677
Saldo al 31/12/2015	622.027	-93.707	-36.400	-373.752	-5.557	2.210.016	677.108	2.999.735	1.559.981	4.559.716
Risultato economico complessivo del periodo	-	-120.665	-	115.058	1.183	-	378.941	374.517	162.216	536.733
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,756 per azione)	-	-	-	-	-	-	-470.252	-470.252	-	-470.252
Allocazione del risultato residuo del periodo precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	206.856	-206.856	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a sodi Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-18.101	-18.101
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	743	-	743	7	750
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	136	-	136	-75	61
Saldo al 30/06/2016	622.027	-214.372	-36.400	-258.694	-4.374	2.417.751	378.941	2.904.879	1.704.028	4.608.907

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2016	di cui verso parti correlate	1° semestre 2015	di cui verso parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		428.412		460.322	
Rettificato da:					
Ammortamenti		349.626		349.039	
Variazione operativa dei fondi		121.375		-42.798	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	8.12	29.611		26.762	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		-21.992		-	
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	9.975		5.580	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1.840		-	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-81		-151	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		31.493		67.875	
Altri oneri (proventi) non monetari		-21.421		-10.031	
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		-145.189	-136.935	194.032	-33.428
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	9.1	783.649		1.050.630	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-359.431		-515.245	
Investimenti in attività materiali	7.1	-14.974		-10.104	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-12.195		-12.480	
Contributi su attività in concessione		1.521		29.503	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		37.324		57.285	
Investimenti in partecipazioni		-		-8.565	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		3.865	-	449	-
Variazione netta delle altre attività non correnti		-13.063		-2.730	
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		-92.546	-1.172	186.957	-17.677
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	9.1	-449.499		-274.930	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti		-480.228		-360.350	
Rimborsi di finanziamenti alla controllante		-952.672	-952.672	-1.020.130	-1.020.130
Emissione di prestiti obbligazionari	7.15	23.887		890.495	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		3.952		786	
Rimborsi di prestiti obbligazionari	7.15	-29.142		-115.431	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-55.699		-216.294	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-182		-200	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		149.782	103.640	-345.339	-83.806
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	9.1	-1.340.302		-1.166.463	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		21.046		-6.260	
Decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	9.1	-985.106		-397.023	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO		2.811.566		1.466.973	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		1.826.460		1.069.950	

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Imposte sul reddito corrisposte		151.969	166.052
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		17.726	53.073
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		380.410	505.979
Dividendi incassati	8.12	5.646	46
Utili su cambi incassati		45	69
Perdite su cambi corrisposte		22	56

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		2.811.566	1.466.973
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	2.786.098	1.631.687
Scoperti di conto corrente	7.15	-31	-17
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		-13.522	-213.319
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	39.021	48.622
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		1.826.460	1.069.950
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.836.566	1.149.877
Scoperti di conto corrente	7.15	-919	-1.033
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		-39.729	-132.903
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	30.542	54.009

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito definito anche il "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali in Italia e all'estero da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4. Si evidenzia che i risultati operativi del Gruppo non risentono, nel complesso, di variazioni stagionali significative tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio.

La capogruppo è Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito Autostrade per l'Italia o Società o Capogruppo), una società per azioni costituita nel 2003, che è succeduta all'ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente a partire dall'1 ottobre 2012.

La sede legale è in Roma, Via Bergamini, 50 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Il 100% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 4 agosto 2016.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2016 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate.

Si evidenzia che l'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) è stato modificato dal D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, in tema di armonizzazione degli obblighi di trasparenza per le società aventi titoli quotati (la c.d. direttiva "Transparency").

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative,

applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Con riferimento ai prospetti contabili consolidati si precisa che rispetto a quanto già pubblicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 non sono state operate modifiche alla struttura degli stessi; tuttavia, in alcuni casi è stata variata la denominazione di voci o sottovoci ai fini di una migliore comprensione del relativo contenuto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel “Conceptual Framework for Financial Reporting” e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l’inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito rilevanti derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo nel conto economico consolidato, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Si precisa tuttavia che nel corso del primo semestre 2015 sono state perfezionate operazioni finanziarie definibili come non ricorrenti con impatti rilevanti nel conto economico consolidato e descritte nella nota n. 8.17 “Operazioni significative non ricorrenti”.

Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano i saldi principali dei rapporti con parti correlate e, solo per il primo semestre 2015, gli effetti delle operazioni finanziarie non ricorrenti con impatti rilevati sopra citate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L’euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate e quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono stati adottati i medesimi principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti, non essendo entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2016, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi vigenti che abbiano avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo Autostrade per l’Italia.

Per completezza, si evidenzia che a partire dal 1° gennaio 2016 decorre l’applicazione dei seguenti nuovi principi contabili, interpretazioni e/o modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni già in vigore, applicabili per il Gruppo Autostrade per l’Italia:

- a) IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. E' stato chiarito che, qualora si proceda all'acquisizione di una interessenza in una joint operation e quest'ultima rappresenti un business come definito dall'IFRS 3, dovranno essere utilizzate le disposizioni di quest'ultimo principio;
- b) IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche apportate al principio chiariscono che nel momento in cui un'attività finanziaria viene trasferita ma nel contempo sono sottoscritti dei "contratti di servizio" (c.d. "service arrangements") che evidenziano un'interessenza nella sua futura performance, occorre comunque fornire le informazioni integrative previste dal principio;
- c) IAS 19 – Benefici ai dipendenti. Le modifiche introdotte chiariscono che il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro (finanziate o non finanziate) deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento del bilancio, di titoli obbligazionari emessi da aziende primarie identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- d) IAS 34 – Bilancio intermedio. E' stata chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse, con appositi rinvii inseriti nel bilancio intermedio, in altre sezioni del fascicolo (come ad esempio, la relazione della direzione aziendale o relazioni sul rischio). In tali circostanze è comunque richiesto che il suddetto fascicolo sia reso disponibile agli utilizzatori nello stesso momento e con le stesse condizioni previste per il bilancio intermedio;
- e) IAS 16 – Attività materiali e IAS 38 – Attività immateriali. E' stato chiarito che vi è una presunzione relativa in base alla quale si ritiene non adeguato un metodo di ammortamento di un'attività materiale o immateriale che sia basato sui ricavi generati da un'attività o un gruppo di attività. Ciò in quanto i ricavi generati da un'attività o un gruppo di attività che prevede l'utilizzo di un'attività materiale o immateriale rispecchiano, generalmente, fattori che non sono direttamente connessi al consumo dei benefici economici generati dall'attività materiale o immateriale. Tale presunzione può essere superata solo in circostanze limitate, ossia quando è possibile dimostrare che i ricavi generati dall'attività e il consumo dei benefici economici insiti nel bene materiale o immateriale sono "fortemente correlati" oppure nei casi in cui il bene materiale o immateriale sia direttamente determinato come una misura dei ricavi (come, ad esempio, nel caso di diritti concessori che terminano al raggiungimento di un determinato ammontare di ricavi).

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite.

4. Concessioni

Il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative (sia in Italia che all'estero) di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto la costruzione e la gestione, rispettivamente, di infrastrutture autostradali e del sistema aeroportuale della Capitale.

Nel seguito si forniscono le informazioni essenziali relative alle variazioni intercorse nel primo semestre 2016 circa i contratti di concessione detenuti dalle imprese del Gruppo. Si rimanda alla nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per ulteriori informazioni sulle caratteristiche salienti delle concessioni detenute dal Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2016 connessi alle concessioni detenute dalle società del Gruppo, si rimanda alla nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

Attività autostradali italiane

Con riferimento alla gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, più in dettaglio commentata nella nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio", si segnala che in data 22 marzo 2016 si è tenuta la VI seduta della Commissione di gara che ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti per irregolarità delle relative offerte pervenute. In pari data, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato ad Autostrade Meridionali il provvedimento definitivo di esclusione di entrambi i concorrenti dalla procedura di gara. La Società ha presentato ricorso avverso il citato provvedimento di esclusione. Il ricorso di Autostrade Meridionali risulta tutt'ora pendente.

Attività autostradali estere

Con riferimento alle concessioni detenute dalle società controllate estere non si rilevano variazioni significative intercorse nel primo semestre 2016.

La tabella seguente riepiloga, per ciascuna delle società concessionarie autostradali consolidate integralmente dal Gruppo al 30 giugno 2016, alcuni dettagli delle relative concessioni, con evidenza della nazione di riferimento e delle date di scadenza contrattualmente previste.

Paese	Società concessionaria	Tratta autostradale	Chilometri in esercizio	Scadenza
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE				
Italia	Autostrade per l'Italia	A1 Milano – Napoli A4 Milano – Brescia A7 Genova – Serravalle A8/9 Milano – laghi A8/A26 raccordo A10 Genova – Savona A11 Firenze – Pisa Nord A12 Genova – Sestri Levante A12 Roma – Civitavecchia A13 Bologna – Padova A14 Bologna – Taranto A16 Napoli – Canosa A23 Udine – Tarvisio A26 Genova – Gravellona Toce A27 Mestre – Belluno A30 Caserta – Salerno TOTALE	803,5 93,5 50,0 77,7 24,0 45,5 81,7 48,7 65,4 127,3 781,4 172,3 101,2 244,9 82,2 55,3 2.854,6	31/12/2038
	Autostrade Meridionali ⁽¹⁾	A3 Napoli – Salerno	51,6	31/12/2012
	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	A5 Aosta – Monte Bianco	32,3	31/12/2032
	Tangenziale di Napoli	Tangenziale di Napoli	20,2	31/12/2037
	Società Autostrada Tirrenica	A12 Livorno – Civitavecchia	40,1	31/12/2046
	Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco	Trafo del Monte Bianco	5,8	31/12/2050
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE				
Brasile	Triangulo do Sol Auto-Estradas	SP 310 Rodovia Washington Luis SP326 Rodovia Brigadeiro Faria Lima SP333 Rodovia Carlos Tonani, Nemesio Cadetti e Laurentino Mascari	442,0	18/07/2021
	Rodovias das Colinas	SP075 - Itu/Campinas SP127- Rio Claro/Tatuí SP280 - Itu/Tatuí SP300 – Jundiaí/Tietê SPI-102/300	307,0	01/07/2028
	Concessionaria da Rodovia MG050	MG-050 BR-265 BR-491	372,0	12/06/2032
Cile	Sociedad Concesionaria de Los Lagos	Rio Bueno - Puerto Montt (Cile)	135,0	20/09/2023
	Sociedad Concesionaria Litoral Central	Nuevo Camino Costero: Cartagena Algarrobo Camino Algarrobo - Casablanca (Ruta F-90) Camino Costero Interior (Ruta F-962-G)	80,6	16/11/2031
	Sociedad Concesionaria Vespucio Sur	Ruta 78 - General Velásquez General Velásquez - Ruta 5 Sur Ruta 5 Sur - Nuevo Acceso Sur a Santiago Nuevo Acceso Sur a Santiago - Av. Vicuna Mackenna Av. Vicuna Mackenna - Av. Grecia	23,5	06/12/2032
	Sociedad Concesionaria Costanera Norte	Puente La Dehesa - Puente Centenario Puente Centenario - Vivaceta Vivaceta - A. Vespucio Estoril - Puente Lo Saldes	43,0	30/06/2033
	Sociedad Concesionaria Autopista Nororient ⁽²⁾	Sector Oriente: Enlace Centenario - Enlace Av. Del Valle Sector Poniente: Enlace Av. Del Valle - Enlace Ruta 5 Norte	21,5	07/01/2044
	Sociedad Concesionaria AMB ⁽³⁾	Tramo A Tramo B	10,0	2020
Polonia	Stalexport Autostrada Malopolska	A4 Cracovia – Katowice (Polonia)	61,0	15/03/2027

(1) In conformità a quanto stabilito in convenzione, nel dicembre 2012 il Concedente ha chiesto ad Autostrade Meridionali di proseguire dal 1° gennaio 2013 nella gestione dell'autostrada, secondo i termini e le modalità previste dalla stessa Convenzione, in attesa dell'esito della gara pubblica che definirà il nuovo soggetto concessionario.

(2) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,5% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione comunque non oltre il 2044.

(3) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,0% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione e comunque non oltre il 2048.

5. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

In particolare, oltre alla Capogruppo Autostrade per l'Italia, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Autostrade per l'Italia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza della partecipazione al capitale della società in misura tale da detenere la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenuto conto dei diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di partecipazione al capitale) attribuiscono il potere di gestione sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Sono escluse dal consolidamento alcune società, evidenziate nel citato allegato, la cui inclusione sarebbe irrilevante, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa delle stesse (essendo non ancora o non più operative o trattandosi di società il cui processo di liquidazione risulta pressoché concluso).

Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2016 non è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2015. Si segnala tuttavia che il primo semestre 2016 beneficia del contributo della Società Autostrade Tirrenica (SAT), consolidata a partire da settembre 2015.

Come per i bilanci consolidati dei precedenti periodi contabili, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati nel periodo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2016		2015		
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° semestre
Euro/Dollaro USA	1,110	1,116	1,119	1,089	1,116
Euro/Zloty polacco	4,436	4,369	4,191	4,264	4,141
Euro/Peso cileno	735,500	769,129	714,921	772,713	693,343
Euro/Real brasiliano	3,590	4,130	3,470	4,312	3,310
Euro/Rupia indiana	74,960	75,002	71,187	72,022	70,124

6. Acquisizioni e operazioni societarie del primo semestre 2016

Non si rilevano operazioni societarie o acquisizioni intervenute nel corso del primo semestre 2016.

7. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2016. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2015.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 "Rapporti con parti correlate".

7.1 Attività materiali - Migliaia di euro 128.063 (131.978)

Le attività materiali al 30 giugno 2016 presentano un valore netto pari a 128.063 migliaia di euro, rispetto al valore netto al 31 dicembre 2015 pari a 131.978 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2016			31/12/2015		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	459.639	-337.814	121.825	447.088	-321.559	125.529
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria	3.435	-410	3.025	3.286	-335	2.951
Investimenti immobiliari	12.287	-9.074	3.213	12.558	-9.060	3.498
Attività materiali	475.361	-347.298	128.063	462.932	-330.954	131.978

Il decremento del valore netto delle attività materiali rispetto al saldo al 31 dicembre 2015, pari a 3.915 migliaia di euro, è principalmente dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti del periodo, pari a 18.350 migliaia di euro, e degli investimenti, pari a 14.974 migliaia di euro, come riportato in dettaglio nella tabella seguente.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2015	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 30/06/2016
		Investimenti	Ammortamenti	Decrementi per dismissioni	Differenze cambio nete	Riclassifiche e altre rettifiche	
Immobili, impianti e macchinari							
Terreni	3.275	-	-	-	20	-	3.295
Fabbricati	28.059	156	-831	-4	-118	701	27.963
Impianti e macchinari	2.351	91	-251	-1	51	6	2.247
Attrezzature industriali e commerciali	40.344	3.380	-8.324	-98	-57	4.392	39.637
Altri beni	41.972	8.741	-8.622	-1	84	44	42.218
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	9.528	2.606	-	-	-35	-5.634	6.465
Totale	125.529	14.974	-18.028	-104	-55	-491	121.825
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria							
Attrezzature e altri beni acquisiti in locazione finanziaria	2.951	-	-73	-	147	-	3.025
Totale	2.951	-	-73	-	147	-	3.025
Investimenti immobiliari							
Terreni	166	-	-	-	-	-	166
Fabbricati	3.332	-	-249	-	-36	-	3.047
Totale	3.498	-	-249	-	-36	-	3.213
Attività materiali	131.978	14.974	-18.350	-104	56	-491	128.063

Si evidenzia che la voce investimenti immobiliari, pari a 3.213 migliaia di euro al 30 giugno 2016, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività è stimato complessivamente in 8,7 milioni di euro, secondo perizie redatte da esperti indipendenti, basate sulle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare ed applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del primo semestre 2016 non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni.

Si precisa, infine, che al 30 giugno 2016 le attività materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali significative che ne limitano la disponibilità.

7.2 Attività immateriali - Migliaia di euro 21.781.561 (21.637.197)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 15.584.659 migliaia di euro (15.449.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) riconducibili alle seguenti categorie:
 - 1) i diritti acquisiti da terzi (pari a 2.304.642 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori rilevati a seguito delle acquisizioni delle concessionarie autostradali cilene e brasiliane, perfezionate negli esercizi precedenti;
 - 2) i diritti iscritti a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (8.299.681 migliaia di euro);
 - 3) i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (4.882.953 migliaia di euro);
 - 4) i diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (97.383 migliaia di euro) gratuitamente devoluti alle concessionarie del Gruppo al termine delle relative subconcessioni, secondo i termini contrattualmente previsti.
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 6.111.331 migliaia di euro (6.111.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2015);
- c) le altre attività immateriali pari a 85.571 migliaia di euro (76.609 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Migliaia di euro	30/06/2016				31/12/2015			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Diritti concessori immateriali	22.073.563	-6.294.157	-194.747	15.584.659	21.529.284	-5.885.279	-194.747	15.449.258
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.130.674	-	-19.343	6.111.331	6.130.782	-	-19.452	6.111.330
Altre attività immateriali	393.532	-304.235	-3.726	85.571	369.705	-289.297	-3.799	76.609
Attività immateriali	28.597.769	-6.598.392	-217.816	21.781.561	28.029.771	-6.174.576	-217.998	21.637.197

Nel corso del primo semestre 2016 le attività immateriali evidenziano un incremento netto pari a 144.364 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) il saldo positivo per 280.877 migliaia di euro originato dalle differenze cambio rilevate a fine periodo, essenzialmente in relazione all'apprezzamento al 30 giugno 2016 dei tassi di conversione del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell'euro rispetto a fine 2015;
- b) gli investimenti realizzati in opere con benefici economici aggiuntivi per 152.548 migliaia di euro;
- c) l'aggiornamento del valore attuale degli investimenti previsti a finire in opere senza benefici economici aggiuntivi in contropartita al fondo per impegni da convenzioni, riconducibile prevalentemente ad Autostrade per l'Italia, che ha comportato un aumento di 32.594 migliaia di euro conseguente alla riduzione della curva dei tassi di interesse adottata per l'attualizzazione al 30 giugno 2016 rispetto alla corrispondente utilizzata al 31 dicembre 2015;
- d) gli ammortamenti del periodo pari a 331.276 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2016.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2015	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 30/06/2016
		Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Differenze cambio nette	Riclassifiche e altre rettifiche	
Diritti concessori immateriali							
Diritti acquisiti	2.160.594	-	-42.227	-	186.275	-	2.304.642
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	8.440.514	-	-184.923	32.594	1.600	9.896	8.299.681
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	4.748.603	152.548	-93.042	-	87.604	-12.760	4.882.953
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	99.547	-	-2.163	-	-	-1	97.383
Totale	15.449.258	152.548	-322.355	32.594	275.479	-2.865	15.584.659
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita							
Avviamento	6.111.298	-	-	-	-	-	6.111.298
Marchi	32	-	-	-	1	-	33
Totale	6.111.330	-	-	-	1	-	6.111.331
Altre attività immateriali							
Costi di sviluppo	10.669	2.350	-3.758	-	-5	-	9.256
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.903	3.531	-2.872	-	349	28	8.939
Concessioni e licenze	4.458	-	-198	-	121	289	4.670
Altre	27.373	1.365	-2.093	-	5.373	1	32.019
Attività immateriali in corso e acconti	26.206	4.949	-	-	-441	-27	30.687
Totale	76.609	12.195	-8.921	-	5.397	291	85.571
Attività immateriali	21.637.197	164.743	-331.276	32.594	280.877	-2.574	21.781.561

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti del periodo in attività in concessione, indicate anche nel rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13 / 8.10	169.906	250.219	-80.313
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi		152.548	202.712	-50.164
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali realizzate	7.4 / 8.2	36.645	49.371	-12.726
Ricavi per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	8.2	332	12.943	-12.611
Investimenti in attività in concessione		359.431	515.245	-155.814

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, rilevate nel conto economico consolidato per circa 0,2 milioni di euro nel primo semestre 2016, sono relative essenzialmente al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, software sviluppato internamente, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 6.111.331 migliaia di euro è costituita essenzialmente dal valore contabile dell'avviamento (non oggetto di ammortamento sistematico, ma soggetto a test di impairment almeno annualmente), relativo per 6.111.298 migliaia di euro (come al 31 dicembre 2015) al valore rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale, da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.

(ora Atlantia), nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003. Tale valore è determinato sulla base dei precedenti principi contabili (in accordo con l'esenzione prevista dall'IFRS 1) e coincide con il valore netto contabile in essere al 1 gennaio 2004, data di transizione agli IFRS della Capogruppo; tale avviamento è interamente allocato alla CGU rappresentata dalla Capogruppo Autostrade per l'Italia.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento iscritto e dei valori dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel periodo non si sono evidenziati indicatori di impairment. La valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita è effettuata con cadenza annuale. Si rinvia alla nota n. 7.2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 per una descrizione puntuale delle assunzioni adottate e dei parametri utilizzati per i più recenti test di impairment delle attività immateriali.

7.3 Partecipazioni - Migliaia di euro 118.918 (108.292)

Al 30 giugno 2016 la voce si incrementa di 10.626 migliaia di euro, essenzialmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- a) le rivalutazioni nette con effetti a conto economico per complessivi 21.992 migliaia di euro, riferite principalmente al ripristino integrale per 24.514 migliaia di euro del valore di carico della partecipazione nella concessionaria autostradale portoghese Lusoponte, a seguito di una nuova stima del valore recuperabile dell'attività effettuata da un esperto indipendente, nell'ambito del processo di ridomiciliazione in Italia della sede della sua diretta controllante Autostrade Portugal, perfezionatosi il 24 giugno 2016. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione è stato utilizzato il "Dividend Discount Method" (DDM) basato sull'attualizzazione dei flussi di dividendi prospettici desunti dal piano pluriennale della società, che riporta le proiezioni di traffico, investimenti, ricavi e costi per l'intero periodo di durata della concessione detenuta da Lusoponte;
- b) la rilevazione del risultato pro-quota del periodo delle partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto, negativo per 7.676 migliaia di euro e riconducibile prevalentemente al risultato negativo consuntivato nel primo semestre 2016 da Rodovias do Tieté;
- c) la riduzione del valore di carico della partecipazione nella Società Infrastrutture Toscane, a seguito del rimborso di capitale, pari a 3.680 migliaia di euro, relativo al processo di liquidazione in corso.

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture è stata effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle stesse. In caso di indisponibilità delle situazioni infrannuali al 30 giugno 2016, le ultime situazioni contabili approvate sono state integrate da stime, elaborate sulla base delle informazioni a disposizione, e rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del primo semestre 2016.

Migliaia di euro	31/12/2015	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2016	
		Rimborso di capitale	Rivalutazioni (Svalutazioni) con effetti a conto economico	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto			Riclassifiche e altre variazioni
				Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo		
	Saldo iniziale					Saldo finale	
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	51.747	-	21.992	-	-	52	73.791
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:							
- società collegate	37.847	-3.680	-	-1.154	67	-62	33.018
- joint venture	18.698	-	-	-8.821	2.232	-	12.109
Partecipazioni	108.292	-3.680	21.992	-9.975	2.299	-10	118.918

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2016, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare e con evidenza del costo originario, delle rivalutazioni e svalutazioni cumulate a fine esercizio. Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Migliaia di euro	30/06/2016				31/12/2015			
	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value								
Tangenziali Esterne di Milano	13,67%	36.034	-4.012	32.022	13,67%	36.034	-1.490	34.544
Lusoponte	17,21%	39.852	-	39.852	17,21%	39.852	-24.513	15.339
Tangenziale Esterna	0,25%	1.162	-	1.162	0,25%	1.162	-	1.162
Uirnet	1,51%	427	-	427	1,51%	427	-	427
Veneto Strade	5,00%	258	-	258	5,00%	258	-	258
Altre partecipazioni minori	-	614	-544	70	-	614	-597	17
				73.791				51.747
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:								
- società collegate								
Spea Engineering	20,00%	1.576	15.366	16.942	20,00%	1.576	15.872	17.448
Pavimental	20,00%	9.505	1.476	10.981	20,00%	9.505	1.868	11.373
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	46,00%	3.220	-270	2.950	46,00%	6.900	-182	6.718
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	29,77%	1.935	-78	1.857	29,77%	1.935	-96	1.839
Bologna & Fiera Parking	36,81%	5.557	-5.557	-	36,81%	5.557	-5.411	146
Altre partecipazioni minori	-	2.068	-1.780	288	-	2.068	-1.745	323
- joint venture								
Rodovia do Tieté	50,00%	53.903	-42.794	11.109	50,00%	53.903	-36.205	17.698
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	-	1.000	50,00%	1.000	-	1.000
				45.127				56.545
Partecipazioni				118.918				108.292

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco completo delle partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2016.

7.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 1.998.427 (1.774.790)

(quota corrente) Migliaia di euro 834.135 (781.914)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

Migliaia di euro	Note	30/06/2016			31/12/2015		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro		403.972	403.972	-	403.293	403.293	-
Pedaggi minimi garantiti		637.652	37.159	600.493	610.454	32.218	578.236
Altri diritti concessori finanziari		247.249	-	247.249	188.263	-	188.263
Diritti concessori finanziari	(1)	1.288.873	441.131	847.742	1.202.010	435.511	766.499
Attività finanziarie per contributi su opere	(1)	332.475	59.289	273.186	330.289	74.627	255.662
Depositi vincolati	(2)	561.818	238.779	323.039	536.212	211.318	324.894
Attività per contratti derivati	(3)	55.026	55.026	-	35.200	35.200	-
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	(1)	561.649	7.189	554.460	434.616	6.881	427.735
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine		616.675	62.215	554.460	469.816	42.081	427.735
Derivati correnti con fair value positivo	(3)	-	-	-	36	36	-
Altre attività finanziarie correnti	(1)	32.721	32.721	-	18.341	18.341	-
Totale		2.832.562	834.135	1.998.427	2.556.704	781.914	1.774.790

(1) Tali attività includono strumenti finanziari principalmente classificabili nella categoria dei "crediti e finanziamenti" secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(2) Tali attività sono classificate nella categoria degli strumenti finanziari "disponibili per la vendita" e rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono principalmente strumenti finanziari derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione del periodo dei diritti concessori finanziari.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2015	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore di bilancio al 30/06/2016
		Incrementi da attualizzazione	Incrementi per opere realizzate	Decrementi per incassi	Differenze cambio	Riclassifiche e altre variazioni	
Diritti di subentro	403.293	-	-	-	-	679	403.972
Pedaggi minimi garantiti	610.454	21.965	-	35.746	40.979	-	637.652
Altri diritti concessori finanziari	188.263	6.581	36.645	-	15.200	560	247.249
Diritti concessori finanziari	1.202.010	28.546	36.645	35.746	56.179	1.239	1.288.873

I diritti concessori finanziari includono:

- il diritto di subentro (403.972 migliaia di euro al 30 giugno 2016) di Autostrade Meridionali, che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della concessione e non ammortizzati;
- il valore attuale del diritto concessorio finanziario per il livello minimo di ricavi da pedaggio garantito dal Concedente come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del Gruppo (637.652 migliaia di euro al 30 giugno 2016);
- gli altri diritti concessori finanziari attribuibili alla concessionaria cilena Costanera Norte (247.249 migliaia di euro al 30 giugno 2016). In particolare, la voce accoglie le attività finanziarie spettanti alla stessa società per la realizzazione degli investimenti autostradali previsti dal "Programma Santiago Centro Oriente" (di seguito anche "CC7"). In particolare, in base agli accordi sottoscritti, i maggiori introiti da pedaggio derivanti dai transiti sui nuovi portali installati lungo l'asse autostradale in esercizio, dedotta la quota contrattualmente prevista di spettanza della società, restano nella disponibilità della stessa e sono rilevati tra le passività finanziarie fino a concorrenza

del ristoro degli esborsi per gli investimenti realizzati, rivalutati ad un tasso annuale reale del 7%. Qualora alla scadenza della concessione tali specifiche disponibilità di Costanera Norte, parimenti rivalutate ad un tasso annuale reale del 7%, dovessero risultare inferiori alle suddette attività finanziarie maturate, è facoltà del Concedente prorogare la durata della concessione o corrispondere a Costanera Norte il saldo residuo netto spettante.

L'aumento netto dei diritti concessori finanziari, pari a 86.863 migliaia di euro, è dovuto prevalentemente all'apprezzamento del peso cileno rispetto all'euro (56.179 migliaia di euro), oltre che alle infrastrutture autostradali realizzate nel periodo (36.645 migliaia di euro), riferibili essenzialmente a Costanera Norte nell'ambito del programma CC7.

Le attività finanziarie per contributi su opere, che accolgono i crediti relativi alle somme dovute dai Concedenti o da altri enti pubblici quali contributi maturati per gli investimenti e le manutenzioni su attività in concessione, sono sostanzialmente in linea con il saldo del 31 dicembre 2015. Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2016 la società cilena Los Lagos, come previsto dal contratto di concessione, ha maturato un credito pari a 7.544 migliaia di euro relativo al contributo per l'espletamento delle manutenzioni autostradali verso il Concedente; al 30 giugno 2016 il saldo cumulato relativo a tali contributi è complessivamente pari a 91.934 migliaia di euro.

I depositi vincolati, pari a 561.818 migliaia di euro, si incrementano di 25.606 migliaia di euro prevalentemente per l'aumento del saldo attivo dei conti di deposito a servizio del debito delle società estere.

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine si incrementano di 146.859 migliaia di euro, principalmente in relazione all'aumento del credito di AB Concessoes verso Infra Bertin Empreendimentos (pari a 112.529 migliaia di euro), a seguito essenzialmente dall'apprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro al 30 giugno 2016 in confronto al tasso di cambio al 31 dicembre 2015 (82.043 migliaia di euro) e dalla capitalizzazione degli interessi del periodo per 30.486 migliaia di euro.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment, nel corso del primo semestre 2016.

7.5 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate - Migliaia di euro 175.993 (167.804)

Passività per imposte differite - Migliaia di euro 1.246.282 (1.188.774)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, iscritte in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i valori fiscali corrispondenti in essere al 30 giugno 2016.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Attività per imposte anticipate	1.514.901	1.438.786
Passività per imposte differite compensabili	-1.338.908	-1.270.982
Attività per imposte anticipate nette	175.993	167.804
Passività per imposte differite	-1.246.282	-1.188.774
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	-1.070.289	-1.020.970

La movimentazione delle imposte anticipate e differite, in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno generate, è riepilogata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	VARIAZIONI DEL PERIODO						30/06/2016
	31/12/2015	Accantonamenti	Rilasci	Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	Variazione di stime di esercizi precedenti	Differenze cambio e altre variazioni	
Attività per imposte anticipate su:							
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	445.524	-	-11.366	-	-	-	434.158
Fondi per accantonamenti	429.635	56.985	-23.350	-	-7.094	397	456.573
Perdite fiscalmente riportabili	120.330	3.785	-17.842	-	-94	4.329	110.508
Svalutazioni ed ammortamenti di attività non correnti	100.879	1.934	-1.164	-	-	12.605	114.254
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	93.325	-	-292	37.108	64	688	130.893
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	26.547	5.566	-602	-	-84	1.430	32.857
Altre differenze temporanee	222.546	12.767	-11.895	-1	845	11.396	235.658
Totale	1.438.786	81.037	-66.511	37.107	-6.363	30.845	1.514.901
Passività per imposte differite su:							
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	-1.218.651	-49.318	-	-	-	-	-1.267.969
Differenza tra valore contabile e fair value di attività e passività acquisite da business combination	-764.454	-	11.817	-	-	-58.096	-810.733
Diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	-217.169	-673	2.364	-	13	-9.596	-225.061
Altre differenze temporanee	-259.482	-13.663	10.063	412	-259	-18.498	-281.427
Totale	-2.459.756	-63.654	24.244	412	-246	-86.190	-2.585.190
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-1.020.970	17.383	-42.267	37.519	-6.609	-55.345	-1.070.289

Il saldo delle imposte differite nette pari a 1.070.289 migliaia di euro al 30 giugno 2016, è composto essenzialmente da:

- le imposte differite stanziata a partire dal 2003 in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia pari a 1.267.969 migliaia di euro;
- le imposte differite relative ai plusvalori rilevati a seguito della valutazione al fair value delle attività acquisite con le business combination effettuate in passato e prevalentemente attribuibili alle società concessionarie autostradali cilene e brasiliane, complessivamente pari a 810.733 migliaia di euro;
- il saldo residuo delle imposte anticipate di Autostrade per l'Italia registrate in relazione al riconoscimento fiscale dei relativi valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12, pari a 434.158 migliaia di euro, da rilasciare in quote costanti fino alla scadenza della concessione;
- le imposte anticipate sulle quote deducibili nei futuri esercizi dei fondi per accantonamenti, pari a 456.573 migliaia di euro, prevalentemente riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali.

Gli incrementi del periodo sia per le attività per imposte anticipate (76.115 migliaia di euro) che per le passività per imposte differite (125.434 migliaia di euro) sono determinati prevalentemente dalle differenze cambio rilevate nel periodo.

7.6 Altre attività non correnti - Migliaia di euro 26.183 (11.301)

L'incremento di 14.882 migliaia di euro nel primo semestre 2016 è principalmente relativo al credito IVA verso l'erario vantato dalla Società Autostrade Tirrenica.

7.7 Attività commerciali - Migliaia di euro 1.273.874 (1.145.347)

Al 30 giugno 2016 le attività commerciali comprendono:

- le rimanenze pari a 50.451 migliaia di euro (47.475 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), costituite prevalentemente da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- le attività per lavori in corso su ordinazione per 2.446 migliaia di euro (2.696 migliaia di euro al 31 dicembre 2015);
- i crediti commerciali, pari a 1.220.977 migliaia di euro (1.095.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Crediti commerciali verso:		
Clienti autostradali	1.030.109	860.091
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	68.949	103.309
Clienti diversi	243.698	238.531
Crediti commerciali (saldo lordo)	1.342.756	1.201.931
Fondo svalutazione crediti commerciali	195.271	170.801
Altre attività commerciali	73.492	64.046
Crediti commerciali (saldo netto)	1.220.977	1.095.176

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, aumentano di 125.801 migliaia di euro. Le variazioni più significative sono di seguito riportate:

- l'incremento dei crediti verso clienti autostradali per 170.018 migliaia, principalmente riconducibile alle dinamiche di fatturazione e al maggior volume dei pedaggi del primo semestre 2016 rispetto al periodo di confronto, tenuto conto anche del positivo andamento del traffico sulla rete autostradale italiana;
- la riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali per 34.360 migliaia di euro, essenzialmente in relazione all'incasso relativo al conguaglio dei corrispettivi dell'anno 2015.

La tabella seguente evidenzia l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

Migliaia di euro	Totale saldo crediti al 30/06/2016	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti commerciali	1.342.756	1.024.197	38.368	63.231	216.960

I crediti commerciali scaduti sono riferibili essenzialmente ai pedaggi autostradali non incassati, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni o forniture di diversa natura.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2016, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

Migliaia di euro	31/12/2015	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	30/06/2016
Fondo svalutazione crediti commerciali	170.801	23.355	-3.607	4.722	195.271

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Migliaia di euro 1.836.566 (2.786.098)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 949.532 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2015. Sulla variazione incidono il rimborso del finanziamento concesso da Atlantia di importo nominale pari a 880.472 migliaia di euro avvenuto in data 6 maggio 2016, oltre che l'effetto netto dei flussi finanziari connessi alla gestione operativa.

Per un'analisi dei flussi finanziari che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide nette del Gruppo nel corso dell'esercizio 2015 si rinvia alla nota n. 9.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato".

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

Attività per imposte correnti - Migliaia di euro 158.804 (46.299)

Passività per imposte correnti - Migliaia di euro 172.235 (34.074)

La tabella seguente evidenzia la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

Migliaia di euro	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2016	31/12/2015
IRES	126.521	23.401	118.969	8.667
IRAP	26.719	17.864	30.442	-30
Imposte delle società estere	5.564	5.034	22.824	25.437
	158.804	46.299	172.235	34.074

Al 30 giugno 2016, il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito pari a 13.431 migliaia di euro, determinate essenzialmente dall'eccedenza delle imposte stanziata sul reddito stimato del periodo rispetto alle imposte corrisposte nel corso del primo semestre 2016.

7.10 Altre attività correnti - Migliaia di euro 208.284 (183.489)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria, come esposto in dettaglio nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	33.383	21.757	11.626
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	32.347	28.292	4.055
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	22.556	23.937	-1.381
Risconti attivi non commerciali	4.185	3.742	443
Crediti verso dipendenti	2.623	2.084	539
Crediti verso enti previdenziali	2.424	982	1.442
Acconti a fornitori e altre attività correnti	137.100	130.986	6.114
Altre attività correnti (saldo lordo)	234.618	211.780	22.838
Fondo svalutazione	-26.334	-28.291	1.957
Altre attività correnti	208.284	183.489	24.795

Il saldo di bilancio si incrementa di 24.795 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente per l'aumento dei crediti verso Amministrazioni Pubbliche (11.626 migliaia di euro) e degli acconti a fornitori e altre attività correnti (6.114 migliaia di euro).

Si evidenzia, inoltre, che il fondo svalutazione, pari a 26.334 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (28.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativo prevalentemente a crediti di Stalexport Autostrady (esposti tra le altre attività correnti) verso alcune società partecipate che versano in stato di insolvenza; la società polacca ha infatti provveduto, in qualità di garante, al rimborso alle autorità locali dei finanziamenti ottenuti dalle stesse società.

7.11 Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 34.824 (44.985)

Passività connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 3.331 (6.199)

Le attività nette non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate, pari a 31.493 migliaia di euro al 30 giugno 2016, comprendono prevalentemente:

- a) le attività nette residue delle società francesi coinvolte nel progetto EcoTaxe per 27.222 migliaia di euro;
- b) la quota di partecipazione residua del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e di vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società perfezionata nel corso del 2011.

La tabella seguente presenta la composizione delle attività e delle passività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, distinte per natura (commerciale, finanziaria o altra).

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Partecipazioni	4.271	4.271	-
Attività finanziarie	30.553	39.034	-8.481
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.542	39.021	-8.479
- Altre attività finanziarie	11	13	-2
Attività commerciali e altre attività	-	1.680	-1.680
Totale attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	34.824	44.985	-10.161
Passività finanziarie	414	431	-17
Passività commerciali e altre passività	2.917	5.768	-2.851
Totale passività connesse ad attività operative cessate	3.331	6.199	-2.868

7.12 Patrimonio netto - Migliaia di euro 4.608.907 (4.559.716)

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale di Autostrade per l'Italia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro e non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2015.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.904.879 migliaia di euro, si decrementa di 94.856 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, esposte in dettaglio nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, sono relative a:

- a) il risultato economico complessivo del primo semestre 2016 positivo per 374.517 migliaia di euro, composto dall'utile periodo (378.941 migliaia di euro) e dal saldo negativo delle altre componenti del conto economico complessivo (per 4.424 migliaia di euro), determinato essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:
 - 1) l'incremento del fair value negativo (pari a 120.665 migliaia di euro) degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge (in relazione al decremento della curva dei tassi di interesse al 30 giugno 2016 rispetto a quelli del 31 dicembre 2015);
 - 2) la variazione positiva (pari a 115.058 migliaia di euro) della riserva per differenza cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro, in relazione all'apprezzamento del real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro e dall'incremento del fair value negativo;
- b) la distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2015 per un importo pari a 470.252 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 1.704.028 migliaia di euro e presenta un incremento di 144.047 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (1.559.981 migliaia di euro), essenzialmente per effetto del risultato positivo del conto economico complessivo del periodo pari a 162.216 migliaia di euro, a seguito del citato apprezzamento delle valute sudamericane, parzialmente compensato dai dividendi deliberati in favore di soci terzi da alcune società del Gruppo per complessivi 18.101 migliaia di euro.

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché

a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

7.13 Fondi per impegni da convenzioni

(quota non corrente) Migliaia di euro 3.128.266 (3.369.243)

(quota corrente) Migliaia di euro 572.671 (458.737)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione che le concessionarie si sono impegnate a realizzare, finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali riferibili prevalentemente ad Autostrade per l'Italia e per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo della voce, nonché delle movimentazioni del primo semestre 2016, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

Migliaia di euro	31/12/2015			VARIAZIONI DEL PERIODO			30/06/2016			
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Accantonamenti finanziari	Utilizzi per opere realizzate	Differenze cambio, riclassifiche e altre variazioni	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per impegni da convenzioni	3.827.980	3.369.243	458.737	32.594	13.094	-169.906	-2.825	3.700.937	3.128.266	572.671

Il decremento del saldo di bilancio, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, è pari a 127.043 migliaia di euro ed è originato prevalentemente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- l'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel primo semestre 2016 (170.238 migliaia di euro);
- l'incremento per l'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro (32.594 migliaia di euro), correlata essenzialmente alla riduzione della curva dei tassi di interesse correnti e prospettici presa a riferimento al 30 giugno 2016 per l'attualizzazione, con corrispondente incremento dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali;
- la rilevazione della componente finanziaria (13.094 migliaia di euro), in contropartita agli oneri di attualizzazione finanziaria maturati nel primo semestre 2016 ed esposti nella specifica voce del conto economico consolidato.

7.14 Fondi per accantonamenti

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.404.506 (1.267.465)

(quota corrente) - Migliaia di euro 287.733 (284.597)

Al 30 giugno 2016 i fondi per accantonamenti sono pari a 1.692.239 migliaia di euro (1.552.062 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Nella tabella seguente è presentato il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

Migliaia di euro	30/06/2016			31/12/2015		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	135.819	107.180	28.639	141.555	119.946	21.609
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.477.655	1.263.403	214.252	1.332.007	1.114.906	217.101
Altri fondi per rischi e oneri	78.765	33.923	44.842	78.500	32.613	45.887
Fondi per accantonamenti	1.692.239	1.404.506	287.733	1.552.062	1.267.465	284.597

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze ad inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2016.

Migliaia di euro	31/12/2015	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2016
	Saldo di bilancio	Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per utilizzi	Differenze cambio, riclassifiche e altre variazioni	Saldo di bilancio
Fondi per benefici per dipendenti						
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.426	333	904	-6.546	-58	134.059
Altri benefici a dipendenti	2.129	226	8	-620	17	1.760
Totale	141.555	559	912	-7.166	-41	135.819
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali						
Altri fondi per rischi e oneri						
Fondo eccedenze svalutazioni partecipazioni	10	-	-	-	-	10
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	78.490	2.524	-10	-1.676	-573	78.755
Totale	78.500	2.524	-10	-1.676	-573	78.765
Fondi per accantonamenti	1.552.062	283.373	16.507	-170.281	10.578	1.692.239

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 107.180 (119.946)

(quota corrente) - Migliaia di euro 28.639 (21.609)

Al 30 giugno 2016 la voce è composta quasi interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in Italia. La riduzione di 5.736 migliaia di euro è relativa prevalentemente alle liquidazioni e anticipazioni avvenute nel periodo. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico, che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2016 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, alcune delle assunzioni chiave utilizzate sono le medesime già impiegate in sede di valutazione al 31 dicembre 2015, illustrate nella nota n. 7.14 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, cui si rinvia.

FONDO PER RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.263.403 (1.114.906)

(quota corrente) - Migliaia di euro 214.252 (217.101)

Il fondo accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie autostradali del Gruppo e finalizzate ad assicurarne l'adeguata funzionalità e sicurezza. Il fondo, comprensivo della quota corrente e non corrente, si incrementa di 145.648 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 prevalentemente per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- degli accantonamenti operativi (280.290 migliaia di euro), su cui incide in misura significativa la riduzione del tasso di interesse utilizzato al 30 giugno 2016 per l'attualizzazione del fondo rispetto a quello adottato al 31 dicembre 2015;
- gli utilizzi a fronte degli interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel periodo (pari a 161.439 migliaia di euro).

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 33.923 (32.613)

(quota corrente) - Migliaia di euro 44.842 (45.887)

Gli altri fondi per rischi e oneri, il cui saldo risulta in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2015, includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai

contenziosi in essere a fine periodo, incluse le riserve iscritte da appaltatori per manutenzioni delle infrastrutture in concessione.

7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 13.595.676 (13.441.751)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.624.191 (2.281.967)

PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 13.595.676 (13.441.751)

(quota corrente) Migliaia di euro 727.666 (1.622.928)

Al 30 giugno 2016 le passività finanziarie a medio-lungo termine ammontano complessivamente a 14.323.342 migliaia di euro e sono essenzialmente costituite da finanziamenti erogati ad Autostrade per l'Italia da Atlantia, da finanziamenti bancari e da prestiti obbligazionari.

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza dei seguenti aspetti:

- a) la composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

Migliaia di euro	Note	30/06/2016				Esigibilità		31/12/2015			
		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Prestiti obbligazionari	(1) (2) (3)	3.628.484	3.646.737	241.777	3.404.960	460.254	2.944.706	3.513.658	3.511.386	203.504	3.307.882
Debiti verso istituti di credito		3.277.294	3.275.765	213.317	3.062.448	850.359	2.212.089	3.300.071	3.297.747	191.569	3.106.178
Debiti verso altri finanziatori		6.688.397	6.639.510	53.456	6.586.054	3.827.678	2.758.376	7.627.653	7.575.621	942.831	6.632.790
di cui verso Atlantia		6.581.720	6.426.134	-	6.426.134	3.686.495	2.739.639	7.406.526	7.378.146	882.732	6.495.414
Finanziamenti a medio-lungo termine	(2) (3)	9.965.691	9.915.275	266.773	9.648.502	4.678.037	4.970.465	10.927.724	10.873.368	1.134.400	9.738.968
Derivati con fair value negativo	(4)		524.932	-	524.932	16.089	508.843		368.545	-	368.545
di cui verso Atlantia			224.174	-	224.174	-	224.174		216.123	-	216.123
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine ⁽²⁾			214.922	214.922	-	-	-		279.681	279.681	-
di cui verso Atlantia			103.475	103.475	-	-	-		200.608	200.608	-
Altre passività finanziarie			21.476	4.194	17.282	17.282	-		31.699	5.343	26.356
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine			236.398	219.116	17.282	17.282	-		311.380	285.024	26.356
Totale			14.323.342	727.666	13.595.676	5.171.662	8.424.014		15.064.679	1.622.928	13.441.751

(1) L'importo nominale dei prestiti obbligazionari coperti con strumenti derivati di tipo IPCA x CDI Swap è espresso al valore nozionale post copertura.

(2) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dallo IAS 39.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(4) Tale voce include principalmente strumenti finanziari derivati di copertura in base a quanto previsto dallo IAS 39 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

b) le tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value;

Migliaia di euro	Scadenza	30/06/2016		31/12/2015	
		Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾	Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾
Prestiti obbligazionari					
- tasso fisso quotati	dal 2016 al 2028	3.065.204	3.248.216	3.049.344	3.077.858
- tasso variabile quotati	dal 2016 al 2023	434.110	436.289	339.574	353.853
- tasso variabile non quotati	2016	147.423	176.235	122.468	138.385
		3.646.737	3.860.740	3.511.386	3.570.096
Debiti verso istituti di credito (A)					
- tasso fisso	dal 2016 al 2036	1.820.103	2.165.383	1.843.116	2.131.387
- tasso variabile	dal 2016 al 2034	1.349.438	1.404.065	1.348.407	1.406.973
- infruttiferi ⁽³⁾	dal 2016 al 2017	106.224	106.224	106.224	106.224
		3.275.765	3.675.672	3.297.747	3.644.584
Debiti verso altri finanziatori (B)					
- tasso fisso	dal 2016 al 2038	5.686.074	6.878.252	6.638.519	7.874.411
- tasso variabile	dal 2016 al 2022	745.576	761.297	745.240	767.614
- infruttiferi ⁽⁴⁾	dal 2019 al 2020	207.860	207.969	191.862	191.886
		6.639.510	7.847.518	7.575.621	8.833.911
	<i>di cui verso Atlantia</i>	6.426.134	6.874.558	7.378.146	8.636.418
Finanziamenti a medio-lungo termine (A+B)					
		9.915.275	11.523.190	10.873.368	12.478.495
Derivati con fair value negativo					
		524.932	524.932	368.545	368.545
	<i>di cui verso Atlantia</i>	224.174	224.174	216.123	216.123
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo					
Altre passività finanziarie					
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine					
Totale					
		14.323.342	15.908.862	15.064.679	16.417.136

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

(3) La voce si riferisce ai finanziamenti in conto contributi di Autostrade per l'Italia previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 135/1997, n. 345/1997 per gli interventi infrastrutturali sulla rete "Firenze Nord - Firenze Sud" e "Cà Nova - Aglio (Variante di Valico), i cui rimborsi saranno effettuati dall'ANAS.

(4) La voce include principalmente i debiti di Autostrade per l'Italia e della concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska in relazione a quanto previsto dai rispettivi accordi concessori, nonché il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia di SAT.

- c) il confronto tra il saldo nominale dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione, con indicazione dei rispettivi tassi medi di interesse e tassi di interesse effettivi;

Migliaia di euro	30/06/2016			31/12/2015		
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2016 ⁽¹⁾	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2016	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	11.929.670	11.843.379	3,93%	3,73%	12.905.263	12.814.408
Peso cileno (CLP) ⁽²⁾	1.012.825	1.044.482	7,22%	6,46%	980.482	1.012.924
Real brasiliano (BRL)	553.230	581.531	15,78%	16,82%	452.699	462.040
Zloty polacco (PLN)	89.504	83.674	6,52%	4,03%	97.126	89.570
Dollaro USA (USD)	8.946	8.946	5,25%	5,25%	5.812	5.812
Totale	13.594.175	13.562.012	4,58%		14.441.382	14.384.754

(1) Tale valore include l'effetto delle operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

(2) Include principalmente passività finanziarie denominate in Unidad de Fomento (UF), unità monetaria reale interna al Cile, correlata al tasso di inflazione il cui rapporto di cambio con il peso cileno è fissato dalla Banca Centrale del Cile.

- d) la movimentazione del valore di bilancio dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine nel semestre.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2015	Nuove accensioni	Rimborsi	Differenze cambio	Altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2016
Prestiti obbligazionari	3.511.386	23.887	-29.142	125.190	15.416	3.646.737
Debiti verso istituti di credito	3.297.747	3.719	-55.164	29.432	31	3.275.765
Debiti verso altri finanziatori	7.575.621	233	-953.389	-1.491	18.536	6.639.510
Finanziamenti a medio-lungo termine	10.873.368	3.952	-1.008.553	27.941	18.567	9.915.275
Totale	14.384.754	27.839	-1.037.695	153.131	33.983	13.562.012

Si evidenzia che, a fronte di talune passività finanziarie attuali e prospettiche altamente probabili, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e Índice Nacional de Preços ao Consumidor Amplo (IPCA) x Certificado de Depósito Interfinanceiro (CDI) Swap che, in base al principio contabile internazionale IAS 39, sono classificabili come operazioni di cash flow hedge o fair value hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2016 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nelle voci di bilancio "Derivati con fair value negativo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

(quota non corrente) Migliaia di euro 3.404.960 (3.307.882)

(quota corrente) Migliaia di euro 241.777 (203.504)

La voce è composta principalmente per 2.619.641 migliaia di euro dalle emissioni obbligazionarie di Autostrade per l'Italia (di importo nominale pari a 2.650.000 migliaia di euro), di cui 1.885.658 migliaia di euro collocati a investitori istituzionali nell'ambito dell'Euro Medium Term Note Programme costituito ad ottobre 2014 (autorizzato per un valore complessivo pari a 7 miliardi di euro) e 733.983 migliaia di euro riservata a investitori privati.

Al 30 giugno 2016 il saldo si incrementa di 135.351 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015, essenzialmente per la variazione dei tassi di cambio sulle emissioni obbligazionarie in valute diverse dall'euro (125.190 migliaia di euro), nonché dall'emissione obbligazionaria della controllata Rodovias das Colinas pari a 23.887 migliaia di euro perfezionata ad aprile 2016 a tasso variabile CDI, parzialmente compensati dai rimborsi del periodo (29.142 migliaia di euro).

FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 9.648.502 (9.738.968)

(quota corrente) Migliaia di euro 266.773 (1.134.400)

La voce, comprensiva sia della quota corrente che di quella non corrente, è composta dai debiti verso altri finanziatori (iscritti in bilancio per 6.639.510 migliaia di euro), che includono essenzialmente i finanziamenti a medio-lungo termine erogati ad Autostrade per l'Italia dalla controllante Atlantia (iscritti in bilancio per 6.426.134 migliaia di euro) a fronte dei prestiti obbligazionari emessi da quest'ultima con garanzia prestata da Autostrade per l'Italia, oltre ai finanziamenti bancari di Autostrade per l'Italia (pari a 2.636.745 migliaia di euro) e delle società estere del Gruppo (pari a 639.020 migliaia di euro).

La diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine pari a 958.093 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 è essenzialmente riconducibile a:

- a) i rimborsi del primo semestre 2016 complessivamente pari a 936.353 migliaia di euro, che includono il rimborso del finanziamento concesso da Atlantia (di importo nominale pari a 880.472 migliaia di euro avvenuto in data 6 maggio 2016);
- b) il rimborso parziale dei finanziamenti a medio-lungo termine concessi da Atlanta (di importo nominale pari a 72.200 migliaia di euro e con scadenze 2017, 2019 e 2020);
- c) l'incremento derivante dalle differenze cambio pari a 27.941 migliaia di euro, conseguenti all'apprezzamento del peso cileno e del real brasiliano rispetto all'euro.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a medio-lungo termine del Gruppo includono, in linea con la prassi internazionale, clausole di "negative pledge" sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non in applicazione di disposizioni di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanziamenti di progetto e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari ("financial covenant").

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate per il calcolo dei suddetti parametri sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto dei financial covenant, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti.

I financial covenant più significativi sono relativi ai contratti di finanziamento di Autostrade per l'Italia da parte di Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 829.900 migliaia di euro al 30 giugno 2016) che richiedono il rispetto di una soglia minima dell' "Operating Cash Flow available for Debt Service / Debt Service" (DSCR).

Relativamente agli impegni finanziari assunti dalle società di progetto estere, si segnala che i loro debiti non prevedono ricorso sulle società direttamente o indirettamente controllanti e contengono covenant tipici della prassi internazionale. I principali impegni assunti prevedono la destinazione di tutte le attività della società a beneficio dei creditori.

DERIVATI NON CORRENTI CON FAIR VALUE NEGATIVO

(quota non corrente) Migliaia di euro 524.932 (368.545)

(quota corrente) Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2016, classificati di cash flow hedge o di fair value hedge in relazione al rischio coperto, come previsto dallo IAS 39, ed in particolare il fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap (511.604 migliaia di euro) sottoscritti da alcune società del Gruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle relative passività finanziarie non correnti, classificati di cash flow hedge. La voce include, inoltre, il fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap Forward Starting, stipulati a febbraio 2016 da Autostrade per l'Italia con controparti bancarie per un importo nozionale complessivamente pari a 900 milioni di euro, con durate variabili di 8 anni a un tasso fisso medio ponderato pari all'0,966%, connessi a passività finanziarie prospettive altamente probabili che saranno assunte fino al 2019 a copertura dei fabbisogni finanziari delle società del Gruppo.

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2 “Gestione dei rischi finanziari”.

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 17.282 (26.356)

(quota corrente) Migliaia di euro 219.116 (285.024)

Il saldo della voce, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, si decrementa di 74.982 migliaia di euro per la diminuzione dei ratei passivi (64.759 migliaia di euro) essenzialmente a seguito della liquidazione, nel primo semestre 2016, degli interessi maturati sui debiti finanziari a medio-lungo termine e dei differenziali degli strumenti derivati.

PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE Migliaia di euro 896.525 (659.039)

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Scoperti di conto corrente	919	31
Finanziamenti a breve termine	845.465	645.353
<i>di cui verso Atlantia</i>	<i>600.000</i>	<i>400.000</i>
Derivati correnti con fair value negativo ⁽¹⁾	946	-
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	39.729	13.522
<i>di cui verso Atlantia</i>	<i>39.651</i>	<i>13.329</i>
Altre passività finanziarie correnti	9.466	133
Passività finanziarie a breve termine	896.525	659.039

(1) Tali passività includono strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

La voce si incrementa di 237.486 migliaia di euro in relazione all'aumento dell'esposizione a breve termine verso Atlantia (226.322 migliaia di euro), che include l'incremento del finanziamento a breve termine tra Autostrade per l'Italia e la controllante per un importo pari a 200.000 migliaia di euro con scadenza il 30 settembre 2016. Il saldo dei derivati correnti include inoltre il fair value negativo (219 migliaia di euro) di taluni contratti di opzione floor su tassi di interesse (con strike price a zero), incorporati all'interno del finanziamento in capo ad Autostrade Meridionali (utilizzato per 245.000 migliaia di euro al 30 giugno 2016), e classificati di non-hedge accounting in base a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

Milioni di euro	Note	30/06/2016	di cui verso parti correlate	31/12/2015	di cui verso parti correlate
Disponibilità liquide		-1.279		-2.003	
Mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-558	-94	-784	-77
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate		-31		-39	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)		-1.868		-2.826	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾ (B)	7.4	-834	-	-781	-
Scoperti di conto corrente bancari		1		-	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		728	103	1.623	1.083
Altri debiti finanziari		897	640	659	414
Passività finanziarie correnti (C)	7.15	1.626		2.282	
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)		-1.076		-1.325	
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.649	6.426	9.739	6.495
Prestiti obbligazionari		3.405		3.308	
Altri debiti finanziari non correnti		542	224	395	216
Passività finanziarie non correnti (E)	7.15	13.596		13.442	
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA (F=D+E)		12.520		12.117	
Attività finanziarie non correnti (G)	7.4	-1.999	-21	-1.775	-16
Indebitamento finanziario netto (H=F+G)		10.521		10.342	

(1) Include le attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

7.16 Altre passività non correnti - Migliaia di euro 94.445 (90.659)

Il saldo al 30 giugno 2016 è sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2015. La tabella seguente dettaglia la composizione della voce.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Risconti passivi non commerciali	38.894	38.791
Passività per obbligazioni convenzionali	31.124	26.933
Debiti verso Concedenti	12.922	13.681
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	7.003	2.954
Debiti verso il personale	3.678	6.708
Altri debiti	824	1.592
Altre passività non correnti	94.445	90.659

7.17 Passività commerciali - Migliaia di euro 1.462.563 (1.466.126)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori	661.208	745.982
Debiti per rapporti di interconnessione	680.615	619.621
Pedaggi in corso di regolazione	103.966	94.110
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	16.774	6.413
Debiti commerciali	1.462.563	1.466.126
Passività commerciali	1.462.563	1.466.126

Il decremento della voce, pari a 3.563 migliaia di euro, è principalmente dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la riduzione dei debiti verso fornitori, per un importo complessivo pari a 84.774 migliaia di euro, connessa ai minori investimenti in attività in concessione;
- l'incremento dei debiti verso le società interconnesse (60.994 migliaia di euro) e dei debiti per pedaggi in corso di regolazione (9.856 migliaia di euro), riconducibili essenzialmente all'incremento dei ricavi da pedaggio delle stesse e in linea con i tempi convenzionali di pagamento;
- l'aumento dei ratei e dei risconti passivi, pari a 10.361 migliaia di euro, attribuibile essenzialmente a fatturazioni anticipate di Telepass per quote associative Viacard.

7.18 Altre passività correnti - Migliaia di euro 374.826 (370.186)

Il saldo delle Altre passività correnti al 30 giugno 2016 è sostanzialmente in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2015. La tabella seguente dettaglia la composizione della voce.

Migliaia di euro	30/06/2016	31/12/2015
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	58.977	17.340
Debiti verso il personale	53.273	34.915
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	47.339	47.464
Debiti per canoni	43.762	84.654
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.597	22.823
Debiti per espropri	15.942	16.514
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	15.537	14.462
Debito IVA di Gruppo verso Atlantia	-	25.781
Altri debiti	104.399	106.233
Altre passività correnti	374.826	370.186

Le variazioni più significative del periodo sono:

- l'incremento dei debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito per 41.637 migliaia di euro, riconducibile prevalentemente al debito IVA liquidato nel mese di luglio 2016;
- l'incremento dei debiti verso il personale per 18.358 migliaia di euro, connesso essenzialmente alla maturazione dei ratei della tredicesima da corrispondere entro l'esercizio;

- c) l'incremento dei debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale per 12.774 migliaia di euro, relativo ai contributi INPS di giugno pagati nel mese di luglio 2016 nonché ai contributi sui ratei di tredicesima maturati;
- d) il decremento dei debiti per canoni di concessione per 40.892 migliaia di euro, in relazione ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2016 principalmente da parte di Autostrade per l'Italia;
- e) la riduzione del debito IVA verso la Controllante Atlantia per 25.781, liquidato nel mese di gennaio 2016, per effetto dell'adesione nell'esercizio 2015 alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo.

8. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di reddito sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2015.

Come già indicato nella nota n. 5 “Perimetro di consolidamento”, si evidenzia che i valori del primo semestre 2016 beneficiano del contributo della Società Autostrada Tirrenica, consolidata a partire da settembre 2015.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate”.

8.1 Ricavi da pedaggio - Migliaia di euro 1.874.966 (1.809.864)

I ricavi da pedaggio sono pari a 1.874.966 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 65.102 migliaia di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2015 (1.809.864 migliaia di euro), principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- a) l'incremento del traffico sulla rete italiana (+3,8%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio pari a circa 54 milioni di euro (comprensivi degli effetti positivi derivanti dal mix di traffico e dal giorno in più del mese di febbraio 2016);
- b) l'applicazione degli incrementi tariffari annuali (essenzialmente per effetto dell'incremento pari a +1,09% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2016), con un beneficio complessivo stimabile in 14 milioni di euro;
- c) l'apporto nel primo semestre 2016 di Società Autostrada Tirrenica pari a 15 milioni di euro;
- d) il contributo delle concessionarie autostradali estere, complessivamente negativo per 22 milioni di euro, in relazione ai seguenti effetti combinati:
 - 1) l'effetto cambio negativo (40 milioni di euro) sui ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere, derivante essenzialmente dal deprezzamento del cambio medio real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro;
 - 2) il contributo positivo dell'effetto traffico (18 milioni di euro) determinato dall'incremento del traffico in Cile (+5,6%) e Polonia (+12,1%) e dagli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie, come previsto dai rispettivi contratti di concessione, parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-2,4%).

8.2 Ricavi per servizi di costruzione - Migliaia di euro 189.451 (265.038)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	152.474	202.712	-50.238
Ricavi per servizi di costruzione classificati nei diritti concessori finanziari	36.645	49.371	-12.726
Ricavi per servizi di costruzione - contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	332	12.943	-12.611
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	-	12	-12
Ricavi per servizi di costruzione	189.451	265.038	-75.587

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti essenzialmente dagli interventi relativi a opere con benefici economici aggiuntivi e ad opere classificate tra diritti concessori finanziari e sono rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo, determinato sulla base dei costi operativi e degli oneri finanziari sostenuti (questi ultimi esclusivamente relativi agli investimenti in attività in concessione).

I ricavi per servizi di costruzione eseguiti nel primo semestre 2016 si decrementano rispetto al corrispondente periodo del 2015 di 75.587 migliaia di euro per l'effetto delle seguenti variazioni:

- a) la diminuzione dei servizi di costruzione in opere con benefici economici aggiuntivi per 50.238 migliaia di euro riconducibili principalmente ai minori lavori svolti da Autostrade per l'Italia;
- b) il decremento dei servizi di costruzione classificati nei diritti concessori finanziari per 12.726 migliaia di euro realizzati dalla concessionaria cilena Costanera Norte;
- c) i minori proventi per servizi di costruzione per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi per 12.611 migliaia di euro essenzialmente riconducibili ad Autostrade per l'Italia.

Nel primo semestre 2016, il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 169.906 migliaia di euro, al netto dei contributi su opere rilevate, a fronte dei quali sono stati utilizzati i "Fondi per impegni da convenzione" appositamente stanziati. Tali utilizzi dei fondi sono classificati a riduzione dei costi operativi del periodo e sono commentati nella nota n. 8.10 "Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni". Per un commento degli investimenti complessivi in attività in concessione nel periodo, si rinvia alla precedente nota n. 7.2 "Attività immateriali".

8.3 Ricavi per lavori su ordinazione - Migliaia di euro 13.253 (16.382)

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 13.253 migliaia di euro e si decrementano di 3.129 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015, essenzialmente per minori servizi effettuati da Electronic Transaction Consultants verso committenti terzi.

8.4 Altri ricavi - Migliaia di euro 255.048 (261.502)

Il dettaglio degli altri ricavi è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Ricavi da subconcessionari	89.578	93.994	-4.416
Ricavi da canoni Telepass e Viacard	68.607	65.744	2.863
Ricavi per manutenzioni	18.732	19.733	-1.001
Altri ricavi da gestione autostradale	19.014	18.175	839
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	9.894	11.269	-1.375
Rimborsi	9.926	11.126	-1.200
Risarcimento danni e indennizzi	14.850	7.960	6.890
Ricavi da pubblicità	1.770	2.395	-625
Altri proventi	22.677	31.106	-8.429
Altri ricavi operativi	255.048	261.502	-6.454

Gli altri ricavi ammontano a 255.048 migliaia di euro, con un decremento di 6.454 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015 (261.502 migliaia di euro), dovuto essenzialmente ai minori volumi di business di Autostrade Tech verso committenti terzi.

8.5 Materie prime e materiali - Migliaia di euro -67.697 (-73.445)

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Materiale da costruzione	-34.068	-36.004	1.936
Materiale elettrico ed elettronico	-6.196	-13.812	7.616
Carbolubrificanti e combustibili	-5.308	-6.102	794
Altre materie prime e materiali di consumo	-25.568	-14.875	-10.693
Acquisti di materiali	-71.140	-70.793	-347
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.820	-2.769	5.589
Costi per materie prime capitalizzati	623	117	506
Materie prime e materiali	-67.697	-73.445	5.748

La voce registra un decremento pari a 5.748 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente al diverso apporto nei due periodi a confronto della voce Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci.

8.6 Costi per servizi - Migliaia di euro -523.551 (-679.283)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-361.402	-522.259	160.857
Prestazioni professionali	-67.037	-67.542	505
Trasporti e simili	-11.238	-13.477	2.239
Utenze	-23.687	-22.350	-1.337
Assicurazioni	-10.480	-8.124	-2.356
Compensi collegio sindacale	-372	-357	-15
Prestazioni diverse	-51.017	-46.493	-4.524
Costi per servizi lordi	-525.233	-680.602	155.369
Costi per servizi capitalizzati per attività non in concessione	1.682	1.319	363
Costi per servizi	-523.551	-679.283	155.732

Il decremento dei costi per servizi, pari a 155.732 migliaia di euro, è attribuibile essenzialmente alla diminuzione delle prestazioni edili (per complessivi 160.857 migliaia di euro), correlate sostanzialmente ai minori volumi di investimento in attività in concessione.

8.7 Costo per il personale - Migliaia di euro -305.288 (-299.787)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Salari e stipendi	-216.692	-212.027	-4.665
Oneri sociali	-60.600	-59.605	-995
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-11.184	-10.531	-653
Compensi ad amministratori	-2.656	-2.506	-150
Altri costi del personale	-16.120	-16.464	344
Costo per il personale lordo	-307.252	-301.133	-6.119
Costo del lavoro capitalizzato per attività non in concessione	1.964	1.346	618
Costo per il personale	-305.288	-299.787	-5.501

Il costo del personale (al lordo delle capitalizzazioni) è pari a 307.252 migliaia di euro con un incremento di 6.119 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015 (301.133 migliaia di euro), determinato essenzialmente da:

- l'aumento del costo medio (+1,6%) principalmente dovuto agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali delle società italiane, parzialmente compensati dai minori costi per piani di incentivazione del management, incentivi all'esodo e dall'inserimento nelle Società brasiliane di personale con regime contrattuale differente;
- l'incremento di 177 unità medie (+1,7%), escluso il personale interinale, riconducibile prevalentemente all'aumento dell'organico delle società brasiliane (+103 unità medie) in relazione all'internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e prosecuzione della messa a regime dell'organizzazione della holding e delle concessionarie nonchè all'apporto di SAT nel primo semestre 2016 (+75 unità medie).

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

Unità	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Dirigenti	156	155	1
Quadri e impiegati	4.611	4.518	93
Esattori	3.160	3.169	-9
Operai	2.286	2.194	92
Totale	10.213	10.036	177

8.8 Altri oneri - Migliaia di euro -251.074 (-243.354)

Il dettaglio degli altri oneri è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Oneri concessori	-216.905	-207.779	-9.126
Oneri per godimento beni di terzi	-5.285	-5.538	253
Contributi e liberalità	-11.194	-8.768	-2.426
Imposte indirette e tasse	-6.091	-7.483	1.392
Altri oneri diversi	-11.599	-13.786	2.187
Oneri diversi	-28.884	-30.037	1.153
Altri oneri	-251.074	-243.354	-7.720

L'incremento degli altri oneri, pari a 7.720 migliaia di euro, è originato prevalentemente dai maggiori oneri concessori in relazione ai commentati incrementi del traffico e delle tariffe autostradali.

8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti - Migliaia di euro -121.375 (49.443)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, a esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi.

L'ammontare della voce, negativo per 121.375 migliaia di euro nel primo semestre 2016, è derivante essenzialmente dall'effetto sul valore attuale dei fondi per ripristino e rinnovo delle infrastrutture del Gruppo conseguente alla sensibile riduzione della curva dei tassi di interesse presi a riferimento al 30 giugno 2016 rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2015; nel corrispondente periodo del 2015 il saldo positivo della voce, pari a 49.443 migliaia di euro, risentiva dell'andamento opposto dei tassi di interesse presi a riferimento.

8.10 Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni - Migliaia di euro 169.906 (250.219)

La voce accoglie l'utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel primo semestre 2016, al netto dei contributi su opere maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.2 "Ricavi per servizi di costruzione"). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nel semestre dalle concessionarie del Gruppo, in particolare Autostrade per l'Italia, che hanno tale tipologia di impegno previsto nella rispettiva concessione. La riduzione di 80.313 migliaia di euro rispetto al valore del primo semestre 2015 è sostanzialmente attribuibile alle minori attività svolte in seguito al completamento del potenziamento dell'infrastruttura gestita da Autostrade per l'Italia nel tratto Bologna-Firenze, con l'apertura al traffico della Variante di Valico avvenuta a dicembre 2015.

Per quanto attiene agli investimenti e ai servizi di costruzione complessivamente realizzati nel corso del primo semestre 2016, si rinvia a quanto già illustrato rispettivamente nelle note n. 7.2 e n. 8.3.

8.11 (Svalutazioni) Ripristini di valore - Migliaia di euro -1.840 (-6.191)

Il saldo del primo semestre 2016 è costituito essenzialmente dalla svalutazione dei crediti commerciali sorti in esercizi precedenti, per 1.840 migliaia di euro, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi. Si segnala che nel periodo di confronto il saldo, pari a 6.191 migliaia di euro, includeva anche la svalutazione di parte dei diritti concessori a breve termine (per 5.776 migliaia di euro) di

Autostrade Meridionali, a seguito dell'aggiornamento della stima del valore e dell'indennizzo per diritto di subentro spettante a tale società che continua a gestire la tratta in concessione in regime di proroga.

8.12 Proventi (Oneri) finanziari - Migliaia di euro -232.032 (-327.621)

Proventi finanziari - Migliaia di euro 171.971 (148.379)

Oneri finanziari - Migliaia di euro -408.942 (-484.940)

Utili (perdite) su cambi - Migliaia di euro 4.939 (8.940)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	31.919	31.976	-57
Dividendi da imprese partecipate	5.646	46	5.600
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	32.485	30.459	2.026
Proventi da operazioni di finanza derivata	23.782	29.878	-6.096
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	16.817	16.450	367
Ripristino del valore di carico in Lusoponte	24.514	-	24.514
Altri proventi finanziari	36.808	39.570	-2.762
Altri proventi finanziari	134.406	116.357	18.049
Totale proventi finanziari (a)	171.971	148.379	23.592
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-29.611	-26.762	-2.849
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-205.928	-234.335	28.407
Oneri da operazioni di finanza derivata	-46.480	-50.357	3.877
Oneri su prestiti obbligazionari	-73.818	-47.299	-26.519
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	-9.353	-15.845	6.492
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo o al fair value e attività di finanziarie non correnti	-2.540	-68	-2.472
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-707	-1.687	980
Altri oneri finanziari	-40.505	-108.587	68.082
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-85.164	
Altri oneri finanziari	-379.331	-458.178	78.847
Totale oneri finanziari (b)	-408.942	-484.940	75.998
Utili su cambi	9.393	14.388	-4.995
Perdite su cambi	-4.454	-5.448	994
Utili (perdite) su cambi (c)	4.939	8.940	-4.001
Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)	-232.032	-327.621	95.589

La voce "Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi" di importo pari a 31.919 migliaia di euro include essenzialmente i proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per pedaggi minimi garantiti (inclusi tra i diritti concessori finanziari) pari a 21.965 migliaia di euro, relativi alle società concessionarie cilene, e i proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali pari a 3.373 migliaia di euro relativi a Los Lagos.

Gli "Altri oneri finanziari", al netto degli "Altri proventi finanziari", sono pari a 244.925 migliaia di euro e si decrementano di 96.896 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2015 (341.821 migliaia di euro). La variazione è originata dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- i minori oneri finanziari sostenuti dal Gruppo (75.161 migliaia di euro) in relazione ai rimborsi parziali anticipati dei finanziamenti concessi dalla controllante Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari della stessa con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020, anch'essi oggetto di riacquisto parziale da parte di Atlantia;

- b) il ripristino del valore di carico della partecipazione nella concessionaria portoghese Lusoponte nel primo semestre 2016 (24.514 migliaia di euro), come commentato nella precedente nota n. 7.3 "Partecipazioni";
- c) i maggiori oneri derivanti dall'apporto di SAT, consolidata a partire dal 30 settembre 2015 (7.660 migliaia di euro).

8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto - Migliaia di euro -9.975 (-5.580)

La "Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto" presenta nel primo semestre 2016 una perdita di 9.975 migliaia di euro, attribuibile essenzialmente al risultato negativo consuntivato nel primo semestre 2016 dalla concessionaria brasiliana Rodovias do Tietè (8.821 migliaia di euro).

8.14 (Oneri) Proventi fiscali - Migliaia di euro -211.835 (-215.254)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali netti nei due periodi a confronto.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
IRES	-118.413	-87.440	-30.973
IRAP	-30.525	-27.496	-3.029
Imposte sul reddito di società estere	-31.832	-34.117	2.285
Beneficio imposte correnti da perdite fiscali	625	-	625
Imposte correnti sul reddito	-180.145	-149.053	-31.092
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	459	1.277	-818
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-656	397	-1.053
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	-197	1.674	-1.871
Accantonamenti	81.037	44.932	36.105
Rilasci	-66.511	-73.824	7.313
Variazione di stime di esercizi precedenti	-6.363	1.514	-7.877
Imposte anticipate	8.163	-27.378	35.541
Accantonamenti	-63.654	-69.178	5.524
Rilasci	24.244	31.225	-6.981
Variazione di stime di esercizi precedenti	-246	-2.544	2.298
Imposte differite	-39.656	-40.497	841
Imposte anticipate e differite	-31.493	-67.875	36.382
(Oneri) Proventi fiscali	-211.835	-215.254	3.419

Gli oneri fiscali del primo semestre 2016 ammontano a 211.835 migliaia di euro, con un decremento di 3.419 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015 (215.254 migliaia di euro); tale variazione risulta proporzionalmente inferiore alla variazione del risultato prima delle imposte essenzialmente per il diverso impatto nei due periodi a confronto degli effetti fiscali connessi alle valutazioni di talune partecipazioni.

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate - Migliaia di euro - (7.277)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei proventi (oneri) da attività cessate nei due semestri a confronto.

Migliaia di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Oneri operativi	-	-5.202	5.202
Proventi finanziari	-	10.729	-10.729
Oneri finanziari	-	-11.541	11.541
Proventi (Oneri) fiscali	-	13.291	-13.291
Contributo al risultato netto di attività operative cessate	-	7.277	-7.277
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	-	7.277	-7.277

Il risultato positivo del primo semestre 2015 era attribuibile prevalentemente alla società Ecomouv.

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due semestri oggetto di confronto.

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	378.941	411.252
Utile per azione (migliaia di euro)	0,61	0,66
Utile da attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	378.941	405.988
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,61	0,65
Utile da attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	-	5.264
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	-	0,01

Si evidenzia che in assenza di opzioni e/o strumenti finanziari convertibili in azioni della Capogruppo, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

8.17 Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2016 non sono state poste in essere operazioni, con impatto significativo nel conto economico consolidato, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Nel corso del primo semestre 2015, invece, Autostrade per l'Italia aveva perfezionato il rimborso, per un ammontare pari a un valore nominale di 1.020.130 migliaia di euro, dei finanziamenti della Controllante Atlantia con scadenze 2016, 2017 e 2019, effettuato contestualmente al Tender Offer lanciato dalla stessa Atlantia con riferimento ai propri prestiti obbligazionari con le stesse scadenze; con tale operazione la Società ha rilevato oneri finanziari non ricorrenti pari a 85.164 migliaia di euro, corrispondenti al premio pagato ad Atlantia per il rimborso anticipato, al lordo dell'effetto fiscale di 23.420 migliaia di euro, con un impatto netto sul risultato del primo semestre 2015 pari a 61.744 migliaia di euro.

9. Altre informazioni finanziarie

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2016, in confronto con quella del primo semestre 2015, rappresentata nel rendiconto finanziario consolidato esposto nella sezione “Prospetti contabili consolidati”.

La dinamica finanziaria del primo semestre 2016 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 985.106 migliaia di euro, mentre nel primo semestre 2015 si rilevava una riduzione di 397.023 migliaia di euro.

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio è pari a 783.649 migliaia di euro nel primo semestre 2016, in diminuzione di 266.981 migliaia di euro rispetto al flusso del corrispondente periodo del 2015 (1.050.630 migliaia di euro). Il decremento è attribuibile all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) i maggiori flussi generati dall’FFO-Cash Flow Operativo per 72.240 migliaia di euro, dovuto anche al fatto che il primo semestre 2015 risentiva dei maggiori oneri finanziari connessi ai rimborsi parziali anticipati dei finanziamenti concessi dalla controllante Atlantia, commentati nella nota n. 8.17 “Operazioni significative non ricorrenti”;
- b) il diverso apporto nei semestri a confronto del flusso delle variazioni del capitale di esercizio delle altre variazioni, negativo per 145.189 migliaia di euro nel primo semestre 2016 e positivo per 194.032 migliaia di euro nel periodo comparativo. Tale differente apporto è riconducibile in particolare all’incasso dell’indennità riconosciuta dallo Stato francese nel corso del primo semestre 2015, a seguito della chiusura anticipata del progetto EcoTaxe. Nel primo semestre 2016 l’assorbimento della liquidità è dovuto essenzialmente all’incremento dei crediti commerciali, come dettagliatamente commentato nella nota n. 7.7 “Attività commerciali”.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 449.499 migliaia di euro e si incrementa di 174.569 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015 (274.930 migliaia di euro), principalmente per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) i minori investimenti in attività in concessione, al netto dei correlati contributi e dell’incremento dei diritti concessori finanziari, per complessivi 107.871 migliaia di euro;
- b) la riduzione delle attività finanziarie correnti e non correnti per 279.503 migliaia di euro, principalmente connessa al riconoscimento, nel primo semestre 2015, da parte dello Stato francese dell’indennità di risoluzione degli accordi nell’ambito del progetto “EcoTaxe”.

Il flusso di cassa assorbito per attività finanziaria nel primo semestre 2016 è pari 1.340.302 migliaia di euro, mentre la stessa voce ha assorbito flussi per 1.166.463 nel primo semestre 2015, principalmente in relazione ai già commentati rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine alla Controllante Atlantia (complessivamente pari a 952.672 migliaia di euro) e al saldo dei dividendi corrisposti in favore della stessa Controllante (480.228 migliaia di euro).

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo delle società francesi (Ecomouv e Tech Solutions Integrators) per entrambi i semestri. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell’ambito dei flussi attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	-1	108
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-	247
Flusso di cassa netto per attività finanziaria	-7	-278

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Autostrade per l'Italia

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente, tenuto conto delle attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando, per questi ultimi, la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse possono avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2016 le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dello IAS 39, come di cash flow hedge o fair value hedge, a seconda dello specifico rischio coperto.

Al 30 giugno 2016 sono inoltre presenti operazioni di non-hedge accounting che includono i derivati incorporati in taluni finanziamenti a medio-lungo termine e a breve termine rispettivamente in capo ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali di importo nozionale complessivamente pari a 445.000 migliaia di euro e fair value negativo pari a 3.681 migliaia di euro.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. I valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al cambio della data di valutazione fornito dalla Banca Centrale Europea.

La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2016 è pari a sei anni e cinque mesi. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel corso dei primi sei mesi del 2016 è stato pari al 4,6% (per l'effetto combinato del 3,9% relativo alle società operanti in Italia, del 7,2% relativo alle società cilene e del 15,8% relativo alle società brasiliane). Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. Si evidenzia una minima quota di inefficacia negativa (pari a 47 migliaia di euro) iscritta nel conto economico del primo semestre 2016 e derivante principalmente dai nuovi derivati IRS Forward Starting, sottoscritti nel corso del primo semestre 2016 e di importo nozionale complessivamente pari a 900 milioni di euro, con durate variabili di 8 anni ad un tasso fisso medio ponderato pari a circa lo 0,966%, sottoscritti a fronte di passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte da Autostrade per l'Italia a copertura dei fabbisogni finanziari fino al 2019. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;
- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2016 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base allo IAS 39, ai derivati IPCA x CDI Swap stipulati dalle società brasiliane Triangulo do Sol e Colinas con l'obiettivo di trasformare talune emissioni obbligazionarie a tasso reale IPCA a tasso variabile CDI. Per tali strumenti, le variazioni di fair value sono state rilevate a conto economico e risultano neutralizzate dalla variazione del fair value delle passività sottostanti coperte.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per il 92% a tasso fisso.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- a) esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- b) esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo;
- c) esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 12% in valute diverse dall'euro corrispondente alla quota di indebitamento in valuta locale del Paese in cui opera la società del Gruppo detentrici della posizione debitoria. Pertanto, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2016 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2015) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

Migliaia di euro		30/06/2016		31/12/2015	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento
<i>Derivati di cash flow hedge ⁽¹⁾</i>					
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-511.604	4.517.336	-356.084	3.632.107
Totale		-511.604	4.517.336	-356.084	3.632.107
<i>Derivati di fair value hedge ⁽¹⁾</i>					
IPCA x CDI Swap		-9.866	186.115	-12.461	154.954
Totale		-9.866	186.115	-12.461	154.954
<i>Derivati incorporati nei finanziamenti</i>					
Derivati impliciti (floor)	Tassi di interesse	-3.681	445.000	-	-
Totale		-3.681	445.000	-	-
<i>Derivati di non hedge accounting</i>					
FX Forward	Tassi di cambio	-727 ⁽²⁾	34.412	36 ⁽²⁾	35.914
Totale		-727	34.412	36	35.914
Totale derivati		-525.878	5.182.863	-368.509	3.822.975
<i>di cui:</i>					
<i>con fair value positivo</i>		-		36	
<i>con fair value negativo</i>		-525.878		-368.545	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico del primo semestre del 2016 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2016 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti nelle altre componenti del conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 926 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 35.690 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% dei tassi di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 9.325 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 247.894 migliaia di euro, riconducibili, rispettivamente, alla variazione del risultato netto delle società estere del Gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2016 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è iscritto in bilancio per 1.672 milioni di euro, mentre a tale data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 3.644 milioni di euro, composta da:

- a) 1.227 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale di breve termine, al netto dell'esposizione netta a breve termine di Autostrade per l'Italia verso la controllante Atlantia essenzialmente a seguito dell'attività di tesoreria centralizzata svolta dalla stessa Autostrade per l'Italia;
- b) 562 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito di talune società cilene;
- c) 1.855 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate. In particolare il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa 8 anni e 2 mesi ed un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa 1 anno e 7 mesi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e di quelle non utilizzate.

Migliaia di euro		30/06/2016				
		Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	Disponibili	di cui utilizzate	di cui non utilizzate
Società beneficiaria	Linee di credito					
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/12/2017	15/09/2037	200	-	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2010 "Potenziamento A14 B"	31/12/2017	31/12/2036	300	100	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Firenze Bologna IV B"	31/12/2017	15/09/2038	250	150	100
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP/SACE	23/09/2016	23/12/2024	1.000	200	800
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP A1 2012	21/11/2020	20/12/2021	700	200	500
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine Banco di Napoli	31/12/2016	31/12/2016	300	245	55
Linee di credito				2.750	895	1.855

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7 "Attività commerciali".

10. Altre informazioni

10.1 Settori operativi e informazioni per area geografica

Settori operativi

I settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia, per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, è valutato l'andamento delle attività sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento.

La composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

- a) attività autostradali italiane: include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si precisa che il settore operativo include anche la concessionaria autostradale Società Autostrada Tirrenica, a seguito dell'operazione di acquisizione del relativo controllo e consolidata a partire da settembre 2015. Si evidenzia, inoltre, che sono comprese in tale settore anche Telepass e le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia, oltre alla holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- b) attività autostradali estere: in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- c) altre attività: tale raggruppamento comprende le attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti incluse in tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants.

Non risultano in essere ulteriori settori operativi che superino le soglie di significatività stabilite dall'IFRS 8 oltre quelli identificati e presentati nelle tabelle seguenti.

La colonna "Elisioni e rettifiche di consolidato" comprende le rettifiche di consolidamento operate e le elisioni di partite intersettoriali. Le "poste non allocate" comprendono le componenti economiche non allocate ai risultati dei singoli settori e in particolare: ricavi per servizi di costruzione rilevati in conformità all'IFRIC 12 dalle società concessionarie autostradali del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, proventi e oneri finanziari e imposte sul reddito. In funzione delle informazioni utilizzate per la valutazione dell'andamento dei settori operativi, è inoltre esposto il risultato intermedio dell'EBITDA, Indicatore Alternativo di Performance ritenuto idoneo a riflettere la valutazione dei risultati del Gruppo Autostrade per l'Italia e dei suoi settori operativi.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall'IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

1° semestre 2016

Milioni di euro	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	1.846	255	42	-	-	2.143
Ricavi intersettoriali	4	-	16	-20	-	-
Totale ricavi operativi	1.850	255	58	-20	-	2.143
EBITDA	1.156	188	6	-	-	1.350
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-350	-350
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi					-123	-123
EBIT						877
Proventi/(Oneri) finanziari					-237	-237
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						640
Oneri fiscali					-212	-212
Risultato delle attività operative in funzionamento						428
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					-	-
Utile del periodo						428
FFO-Cash Flow Operativo	761	164	4	-	-	929
Investimenti operativi	311	72	3	-	-	386

1° semestre 2015

Milioni di euro	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	1.757	280	51	-	-	2.088
Ricavi intersettoriali	4	-	13	-17	-	-
Totale ricavi operativi	1.761	280	64	-17	-	2.088
EBITDA	1.075	210	11	-	-	1.296
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-349	-349
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi					43	43
EBIT						990
Proventi/(Oneri) finanziari					-322	-322
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						668
Oneri fiscali					-215	-215
Risultato delle attività operative in funzionamento						453
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					7	7
Utile del periodo						460
FFO-Cash Flow Operativo	666	176	14	-	-	856
Investimenti operativi	445	88	4	-	-	537

Con riferimento ai dati per settori operativi si evidenzia che:

- a) i Ricavi intersettoriali sono riconducibili ai rapporti infragruppo tra i diversi settori operativi e si riferiscono principalmente ai lavori svolti da Autostrade Tech, a Telepass e alle concessionarie italiane del Gruppo;
- b) il Totale ricavi operativi non include il saldo dei ricavi per servizi di costruzione pari a 189 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 265 milioni di euro nel primo semestre 2015;
- c) l'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- d) l'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato, come indicato nel precedente punto b). Tali importi ammontano a 5 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 12 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2015;
- e) l'FFO-Cash Flow Operativo è calcolato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico;
- f) il dato degli Investimenti operativi è calcolato come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni.

Si evidenzia che EBITDA, EBIT e FFO non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, pertanto non sono assoggettati a revisione contabile.

Si segnala, infine, che nel primo semestre 2016 e nel corrispondente periodo del 2015 non sono stati realizzati ricavi verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti ripartite per area geografica del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Milioni di euro	Ricavi		Attività non correnti (*)	
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	30/06/2016	31/12/2015
Italia	1.978	1.942	18.722	18.819
Polonia	33	30	192	206
Francia	1	17	-	-
Portogallo	-	-	40	15
Subtotale Europa	2.012	1.989	18.954	19.040
Brasile	141	170	1.208	1.022
Cile	148	161	1.862	1.799
Stati Uniti	32	33	31	28
Totale	2.333	2.353	22.055	21.889

(*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

10.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Nel seguito è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015. Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2016 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2016		31/12/2015	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi	Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Attività autostradali italiane					
Autostrade Meridionali S.p.A.	Italia	58,98%	41,02%	58,98%	41,02%
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Italia	51,00%	49,00%	51,00%	49,00%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	24,46%	75,54%	24,46%	75,54%
Attività autostradali estere					
AB Concessões S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Concessionária da Rodovia MG 050 S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Rodovia das Colinas S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Triangulo do Sol Auto-Estradas S.A.	Brasile	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Grupo Costanera S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria AMB S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria Costanera Norte S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria Vespucio Sur S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria Litoral Central S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Gestion Vial S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad Operation y Logistica de Infraestructuras S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria Autopista Nororient S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Sociedad concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A.	Cile	50,01%	49,99%	50,01%	49,99%
Stalexport Autostrady S.A.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Stalexport Autostrada Malopolska S.A.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Stalexport Autoroute S.A.R.L.	Polonia	61,20%	38,80%	61,20%	38,80%
Via4 S.A.	Polonia	33,66%	66,34%	33,66%	66,34%
Altre attività					
Ecomouv' S.A.S.	Francia	70,00%	30,00%	70,00%	30,00%
Electronic Transactions Consultants Co.	USA	64,46%	35,54%	64,46%	35,54%
Infoblu S.p.A.	Italia	75,00%	25,00%	75,00%	25,00%

Le imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Autostrade per l'Italia con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 sono le seguenti:

- a) la sub-holding brasiliana AB Concessoes e le società controllate dalla stessa;
- b) la sub-holding cilena Grupo Costanera e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa.

Si precisa che le interessenze di soci Terzi in tali sottogruppi di imprese sono ritenute rilevanti in relazione al contributo dagli stessi fornito ai saldi consolidati del Gruppo Autostrade per l'Italia. Si evidenzia, inoltre, che la quota di partecipazione di soci Terzi in AB Concessoes è detenuta da un unico azionista (una società facente capo al Gruppo Bertin), mentre per Grupo Costanera, la quota di partecipazione in possesso di Terzi (pari al 49,99%) è detenuta dal fondo canadese Canada Pension Plan Investment Board.

I dati economici, patrimoniali e finanziari presentati nella tabella seguente includono pertanto i saldi delle suddette società e delle rispettive controllate, estratti, ove non diversamente indicato, dai "reporting package" redatti dalle stesse società ai fini del bilancio consolidato di Atlantia, oltre agli effetti contabili connessi alle acquisizioni societarie (aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite).

Milioni di euro	AB Concessoos e controllate dirette		Gruppo Costanera e controllate dirette e indirette	
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015
Ricavi ⁽¹⁾	140	169	131	146
Utile del periodo ⁽²⁾	12	18	69	57
Utile del periodo di competenza di soci Terzi⁽²⁾	6	9	35	29
Flusso di cassa netto da attività di esercizio ⁽²⁾	25	55	89	85
Flusso di cassa netto per attività di investimento ⁽²⁾	-48	-73	-67	-13
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria ⁽²⁾	23	34	-16	-16
Effetto variazione dei tassi di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽¹⁾	11	-8	11	1
Incremento (Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti⁽²⁾	11	8	17	57
Dividendi pagati ai soci Terzi	-	10	-	-

Milioni di euro	AB Concessoos e controllate dirette		Gruppo Costanera e controllate dirette e indirette	
	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2016	31/12/2015
Attività non correnti	2.263	1.911	2.989	2.922
Attività correnti	168	126	870	697
Passività non correnti	1.163	1.013	1.658	1.686
Passività correnti	425	324	426	313
Attività nette	843	700	1.775	1.620
Attività nette di competenza di soci Terzi⁽²⁾	419	351	902	823

(1) La voce include i ricavi da pedaggio, per servizi di costruzione, per lavori su ordinazione e gli altri ricavi.

(2) I valori esposti sono in contribuzione ai valori consolidati del Gruppo Autostrade per l'Italia e pertanto includono l'effetto di eventuali rettifiche di consolidamento.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) le garanzie rilasciate da Autostrade per l'Italia sui prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 7.848.305 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale, a fronte dei quali Autostrade per l'Italia ha ricevuto finanziamenti infragruppo di pari durata e importo nominale pari a 6.540.254 migliaia di euro al 30 giugno 2016;
- b) le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (27.322 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
- c) le fidejussioni bancarie di Telepass (25.789 migliaia di euro) a beneficio di talune società concessionarie francesi in relazione all'attività commerciale della società in Francia.

- d) le garanzie rilasciate dalle concessionarie estere brasiliane, cilene e polacche relative ai finanziamenti di progetto di natura bancaria e/o obbligazionaria.

Si rileva che al 30 giugno 2016, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del Gruppo (Rodovia das Colinas, Concessionaria da Rodovia MG050, Triangulo do Sol, Sociedad Concesionaria Costanera Norte, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente, Sociedad Concesionaria Litoral Central, Sociedad Concesionaria Vespucio Sur, Stalexport Autostrada Malopolska), risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Pune Solapur Expressways, Lusoponte e Bologna & Fiera Parking.

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2016 risultano iscritte dagli appaltatori riserve su attività di investimento per circa 1.892 milioni di euro (1.993 milioni di euro al 31 dicembre 2015) nei confronti di società del Gruppo.

Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento del costo dei diritti concessori immateriali.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 43 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi rilevato nel bilancio consolidato al 30 giugno 2016.

10.5 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Autostrade per l'Italia ha identificato, secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, i rapporti con parti correlate intercorsi nel primo semestre 2016.

Tale procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali rilevanti, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia.

Millioni di euro	Principali rapporti commerciali con parti correlate													
	Attività				Passività				Proventi				Oneri	
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura				Proventi commerciali e di altra natura				Oneri commerciali e di altra natura	
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito e di altra natura	Altre attività commerciali e di altra natura	Totale	Debiti commerciali	Passività per imposte sul reddito e di altra natura	Altre passività commerciali e di altra natura	Totale	Altri ricavi	Totale	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri oneri	Totale
	30/06/2016													
Sintonia	-	7,1	-	7,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alitalia	2,2	112,3	-	114,5	3,9	0,5	-	4,4	0,9	0,9	-	1,3	0,1	1,4
Totale imprese controllanti	2,2	119,4	-	121,6	3,9	0,5	-	4,4	0,9	0,9	-	1,3	0,1	1,4
Bluor Centrum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-	0,3
Bologna and Fiere Parking	1,1	-	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental	0,6	-	-	0,6	179,0	-	6,3	185,3	0,3	0,3	142,0	-	0,3	142,3
Spea Engineering	22,5	-	-	22,5	77,5	-	-	77,5	0,4	0,4	27,1	0,4	-	27,5
Totale imprese collegate	24,2	-	-	24,2	256,5	-	6,3	262,8	0,7	0,7	169,4	0,4	0,3	170,1
Autogrill	38,0	-	-	38,0	1,6	-	-	1,6	33,9	33,9	0,2	-	0,1	0,3
Gruppo Aeroporti di Roma	0,6	-	-	0,6	0,6	-	-	0,6	0,3	0,3	-	0,1	-	0,1
Pavimental Polska	-	-	-	-	1,1	-	-	1,1	-	-	1,0	-	-	1,0
Pune Solapur Expressways Private	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consociate	38,8	-	-	38,8	3,3	-	-	3,3	34,2	34,2	1,3	0,1	0,1	1,5
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	5,0	-	5,0	-	-	-	7,0	-	7,0
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	1,7	-	1,7	-	-	-	1,6	-	1,6
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	6,7	-	6,7	-	-	-	8,6	-	8,6
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	3,2	-	3,2	2,1	5,3	-	5,3	-	5,3
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	3,2	-	3,2	2,1	5,3	-	5,3	-	5,3
TOTALE	65,2	119,4	-	184,6	263,7	0,5	16,2	282,5	2,1	282,5	35,8	170,7	15,7	186,9
	31/12/2015													
Sintonia	-	7,1	-	7,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alitalia	3,1	13,8	-	16,9	2,9	9,0	26,9	38,8	1,3	1,3	0,7	1,1	-	1,8
Totale imprese controllanti	3,1	20,9	-	24,0	2,9	9,0	26,9	38,8	1,3	1,3	0,7	1,1	-	1,8
Società Autostrada Tirrenica	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7	0,7	-	-0,4	-	-0,4
Bologna and Fiere Parking	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental	1,1	-	-	1,1	-	-	-	-	0,2	0,2	171,5	-0,2	-	171,3
Spea Engineering	1,0	-	-	1,0	176,4	-	5,7	182,1	0,4	0,4	34,7	0,3	-	35,0
Altre imprese collegate	19,0	-	-	19,0	80,9	-	-	80,9	0,4	0,4	-	-	-	-
Totale imprese collegate	21,1	-	-	21,1	257,4	-	5,7	263,1	1,3	1,3	206,2	-0,3	-	205,9
Autogrill	36,8	-	-	36,8	3,9	-	-	3,9	33,8	33,8	0,2	-	-	0,2
Gruppo Aeroporti di Roma	0,6	-	-	0,6	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-
Pavimental Polska	-	-	-	-	0,6	-	-	0,6	-	-	-	-	-	-
Pune Solapur Expressways Private	0,3	-	-	0,3	-	-	-	-	0,2	0,2	0,6	-0,3	-	0,3
Altre imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-	-	34,0	34,0	0,8	-0,3	-	0,5
Totale imprese consociate	37,7	-	-	37,7	4,7	-	-	4,7	4,1	4,1	-	5,9	-	5,9
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	4,1	4,1	-	-	-	0,9	-	0,9
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	1,0	1,0	-	-	-	6,8	-	6,8
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	5,1	5,1	-	-	-	6,0	-	6,0
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	3,7	3,7	-	-	-	6,0	-	6,0
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	3,7	3,7	-	-	-	6,0	-	6,0
TOTALE	61,9	20,9	-	82,8	285,0	9,0	41,4	315,4	36,6	36,6	207,7	13,3	-	221,0

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun periodo includono l'ammontare per competenza per emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus ed altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni) per incarichi degli stessi in Autostrade per l'Italia e nelle relative società controllate. Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato semestrale include anche gli oneri contributivi a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche nel primo semestre 2016 pari a 1 milione di euro e passività verso gli stessi al 30 giugno pari a 1,3 milioni di euro.

Millioni di euro	Principali rapporti finanziari con parti correlate											
	Attività					Passività						
	Attività finanziarie		Passività finanziarie			Proventi finanziari		Oneri finanziari		Totale		
Altre attività finanziarie non correnti	Altre attività finanziarie correnti	Rapporti di conto corrente con saldo positivo	Rapporti di conto corrente con saldo negativo	Finanziamenti a medio-lungo termine	Derivati non correlati con fair value negativo	Finanziamenti a breve termine	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	Altri proventi finanziari	Altri oneri finanziari			
	30/6/2016											
Atlantia	-	-	-	-	6.426,1	224,2	600,0	39,6	103,5	7,6	184,7	184,7
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	6.426,1	224,2	600,0	39,6	103,5	7,6	184,7	184,7
Pavimental	-	-	-	93,9	-	-	-	-	-	0,4	-	-
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Spoa Engineering	-	-	-	1,2	-	-	-	0,1	-	2,3	2,3	-
Totale imprese collegate	-	-	-	95,2	-	-	-	0,1	-	2,7	2,7	-
Redovias do Tietê	20,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale joint venture	20,5	-	-	20,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Autogrill	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese associate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20,5	0,5	93,9	1,3	116,2	224,2	600,0	39,7	103,5	10,3	184,7	184,7
	31/12/2015											
Atlantia	-	-	-	-	6.495,4	216,1	400,0	13,3	1.083,3	15,7	284,1	284,1
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	6.495,4	216,1	400,0	13,3	1.083,3	15,7	284,1	284,1
Società Autostrada Tirrenica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,0	-	-
Pavimental	-	-	-	76,8	-	-	-	-	-	0,7	0,7	-
Spoa Engineering	-	-	-	-	-	-	-	0,2	-	-	-	-
Altre imprese collegate	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-
Totale imprese collegate	-	-	-	76,8	0,1	-	-	0,2	-	4,8	4,8	-
Redovias do Tietê	15,6	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,8	-
Totale joint venture	15,6	-	-	15,6	-	-	-	-	-	0,8	0,8	-
Autogrill	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese associate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	15,6	0,5	76,8	0,1	93,0	216,1	400,0	13,5	1.083,3	21,3	284,1	284,1

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con imprese controllanti

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che Autostrade per l'Italia svolge attività di service amministrativo, finanziario e fiscale per Atlantia.

Con riferimento alla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da Atlantia, cui aderiscono Autostrade per l'Italia e alcune sue controllate italiane, si evidenzia che al 30 giugno 2016 il Gruppo registra posizioni di credito e debito di natura tributaria verso Atlantia rispettivamente per 112,3 milioni di euro e 0,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2016 il saldo attivo del Gruppo verso la controllante Sintonia, che nel corso del 2012 ha incorporato Schemaventotto, è pari a 7,1 milioni di euro, per crediti relativi a rimborsi fiscali richiesti da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nel periodo in cui la stessa predisponesse il Consolidato Fiscale Nazionale.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 30 giugno 2016, le passività finanziarie (inclusive della quota corrente) verso Atlantia, connesse ai finanziamenti a medio-lungo termine accordati dalla stessa ad Autostrade per l'Italia, ammontano complessivamente a 6.529,6 milioni di euro, in diminuzione di 1.049,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (7.578,7 milioni di euro) per effetto dei rimborsi dei finanziamenti concessi da Atlantia, come illustrato nella nota n. 7.15 "Passività finanziarie", cui si rinvia.

I citati finanziamenti sono regolati alle stesse condizioni dei prestiti contratti dalla stessa Atlantia nei confronti degli obbligazionisti, maggiorate di uno "spread" per tener conto degli oneri gestionali. Nell'ambito dei finanziamenti concessi da Atlantia, il finanziamento 2004–2022, di importo nominale pari a 750 milioni di euro a tasso variabile (incluso nella voce "Passività finanziarie non correnti", di cui alla nota n. 7.15 "Passività finanziarie") è oggetto di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse tramite la definizione di specifici contratti finanziari derivati, stipulati sempre con Atlantia, che al 30 giugno 2016 hanno un fair value negativo di 224,2 milioni di euro.

Per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata del Gruppo Atlantia svolta da Autostrade per l'Italia, il conto corrente di corrispondenza tra la stessa e la controllante Atlantia presenta un saldo a debito per la Società al 30 giugno 2016 pari a 39,6 milioni di euro; inoltre, risulta in essere anche un finanziamento a breve termine concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia, pari a 600 milioni di euro, in relazione alla liquidità investita dalla controllante.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate

Nei confronti della consociate Pavimental e Spea, si segnalano al 30 giugno 2016 posizioni di debito di natura commerciale complessive rispettivamente pari a 179 milioni di euro e 77,5 milioni di euro. Le posizioni debitorie sono essenzialmente riconducibili alle attività di manutenzione e agli investimenti su infrastrutture autostradali svolte dalle stesse società verso le concessionarie del Gruppo.

Inoltre, si evidenziano oneri nel Gruppo nei confronti di Pavimental per complessivi 142,3 milioni di euro, riferibili alle suddette attività espletate.

Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e il gruppo Autogrill (considerata parte correlata in quanto sotto il comune controllo di Edizione S.r.l.), si segnala che al 30 giugno 2016 sono in essere n. 106 affidamenti di servizi di ristoro sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2016 i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano complessivamente a 33,9 milioni di euro, di cui 29,7 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio. I proventi correnti derivano da rapporti contrattuali stipulati nel corso di vari anni, di cui una parte consistente ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2016 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 38 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata svolte da Autostrade per l'Italia per il Gruppo Atlantia, che al 30 giugno 2016 il saldo attivo di conto corrente infragruppo nei confronti di Pavimental è pari a 93,9 milioni di euro.

10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2016 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere per le società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 31 dicembre 2015, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, cui si rinvia. Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e nella Relazione sulla Remunerazione 2016 redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito della controllante Atlantia (www.atlantia.it).

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2016, con evidenza dei diritti complessivamente attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia a tale data e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2016. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati (***)	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
<u>Diritti esistenti al 01/01/16</u>									
- assegnazione del 13/05/11	279.860	13/05/14	14/05/17	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	13.991	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	14.692	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	345.887	14/06/15	14/06/18	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	1.592.367	08/11/16	09/11/19	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
- assegnazione del 13/05/14	173.762	N/A (**)	14/05/17	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione del 15/06/15	52.359	N/A (**)	14/06/18	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	-669.287								
- diritti decaduti	-185.729								
Totale	1.617.902								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2016									
Diritti in essere al 30 giugno 2016	1.617.902								
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
<u>Diritti esistenti al 01/01/16</u>									
- assegnazione del 13/05/11	192.376	13/05/14	14/05/16	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	9.618	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	10.106	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	348.394	14/06/15	15/06/17	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	209.420	08/11/16	09/11/18	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	-97.439								
- diritti decaduti	-48.382								
Totale	624.093								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2016									
- diritti convertiti in "azioni" il 16/05/16	-103.197								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/06/16	-98.582								
- diritti decaduti	-8.277								
Diritti in essere al 30 giugno 2016	414.037								
PIANO DI STOCK GRANT-MBO									
<u>Diritti esistenti al 01/01/16</u>									
- assegnazione del 14/05/12	96.282	14/05/15	14/05/15	N/A	13,81	3,0	0,53%	27,2%	4,55%
- assegnazione del 14/06/12	4.814	14/05/15	14/05/15	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione del 02/05/13	41.077	02/05/16	02/05/16	N/A	17,49	3,0	0,18%	27,8%	5,38%
- assegnazione dell'08/05/13	49.446	08/05/16	08/05/16	N/A	18,42	3,0	0,20%	27,8%	5,38%
- assegnazione del 12/05/14	61.627	12/05/17	12/05/17	N/A	25,07	3,0	0,34%	28,2%	5,47%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	-101.096								
Totale	152.150								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2016									
- diritti convertiti in "azioni" il 03/05/16	-41.077								
- diritti convertiti in "azioni" il 09/05/16	-49.446								
Diritti in essere al 30 giugno 2016	61.627								

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati ricompresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattasi di diritti assegnati ai beneficiari dell'intero Gruppo Atlantia e non solo a quelli di Autostrade per l'Italia.

Con riferimento al primo semestre 2016 di seguito si evidenziano le variazioni relative ai diritti.

Piano di Stock Grant 2011

In data 16 maggio 2016, con riferimento al primo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting è scaduto il 13 maggio 2014, si è proceduto, ai sensi del Regolamento del piano, alla conversione di un'ulteriore porzione dei diritti maturati in azioni ordinarie Atlantia e alla relativa consegna ai beneficiari di n. 103.197 azioni già in portafoglio di Atlantia stessa. Pertanto, con tale conversione, il primo ciclo di assegnazione di tale piano risulta estinto.

Inoltre, in data 16 giugno 2016, ai sensi del Regolamento del piano, si è proceduto alla conversione in azioni ordinarie Atlantia di parte dei diritti maturati dai beneficiari relativamente al secondo ciclo di assegnazione (il cui periodo di maturazione è scaduto in data 14 giugno 2015), con la consegna di n. 98.582 azioni già in portafoglio di Atlantia.

Alla data del 30 giugno 2016, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 414.037.

Piano di Stock Grant – MBO

In data 4 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di erogare ai beneficiari un importo lordo in denaro in luogo dell'assegnazione dei diritti aggiuntivi derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting.

Tale importo è calcolato in misura tale da consentire ai beneficiari di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero ricevuto in caso di assegnazione di un ammontare di azioni Atlantia pari a quello dei diritti aggiuntivi e alla contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni.

Inoltre, in data 2 e 8 maggio 2016 è scaduto il periodo di vesting correlato all'MBO 2012, comportando, ai sensi del Regolamento del piano, la maturazione di tutti i diritti assegnati, la conversione dei diritti in azioni ordinarie Atlantia e la relativa consegna ai beneficiari di n. 90.523 azioni già in portafoglio di quest'ultima società.

Alla data del 30 giugno 2016 i diritti residui in essere risultano pari a n. 61.627.

Piano di Phantom Stock Option 2014

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti di tale piano (che, a differenza degli altri piani di incentivazione, è interamente regolato per cassa), con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate al 30 giugno 2016, nonché delle variazioni intercorse nel primo semestre 2016. Inoltre, sono indicati i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 01/01/16									
- assegnazione del 09/05/2014	1.566.736	09/05/17	09/05/20	N/A (*)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- deconsolidamento società	-125.222								
- assegnazione dell'08/05/15	1.436.941	08/05/18	08/05/21	N/A (*)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- trasferimenti/distacchi	-6.668								
- diritti decaduti	-149.849								
Totale	2.721.938								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2016									
- assegnazione del 10/06/16	1.617.292	10/06/19	10/06/22	N/A (*)	1,89	3,0 - 6,0	0,61%	25,3%	4,94%
- trasferimenti/distacchi	24.193								
- diritti decaduti	-1.364								
Diritti in essere al 30 giugno 2016	4.362.059								

(*) Trattandosi di un piano regolato per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014 non comporta un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tale piano indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

In data 10 giugno 2016 sono stati identificati i beneficiari del terzo ciclo del piano, con l'assegnazione complessiva di n. 1.617.292 opzioni "phantom" per amministratori e dipendenti del Gruppo Autostrade per l'Italia, il cui periodo di vesting scade il 10 giugno 2019 ed il cui periodo di esercizio, in caso di raggiungimento dell'obiettivo gate, è dall'11 giugno 2019 al 10 giugno 2022.

Con riferimento al medesimo piano, si è inoltre proceduto alla rideterminazione del fair value unitario alla data del 30 giugno 2016, pari, rispettivamente, ad euro 4,41 ed euro 2,29, delle opzioni "phantom" attribuite nel corso del 2014 e del 2015 nell'ambito del primo e del secondo ciclo di assegnazione.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2016, tenuto anche conto dei diritti decaduti e delle variazioni dovute a trasferimenti e/o distacchi di personale, i diritti residui in essere risultano pari a n. 4.362.059.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- prezzo al 30 giugno 2016: euro 22,14;
- prezzo al 10 giugno 2016 (data di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): euro 23,00;
- prezzo medio ponderato del primo semestre 2016: euro 23,55;
- prezzo medio ponderato del periodo 10 giugno 2016 – 30 giugno 2016: euro 22,20.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2016 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 2.962 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti, di cui 750 migliaia di euro iscritti ad incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2016 sono iscritti nelle "Altre passività" correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Con riferimento ai principali contenziosi in essere e agli eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2015 cui si rinvia per un'analisi di dettaglio, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi interscorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016. Si evidenzia inoltre che allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2016.

Attività autostradali italiane

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2016

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2015

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto, in conformità alla richiesta dalla stessa avanzata al Concedente, un incremento tariffario pari all'1,09% con decorrenza 1° gennaio 2016, corrispondente alla sommatoria delle seguenti componenti:
 - 0,00% relativo all'inflazione;
 - 0,97% relativo agli investimenti remunerati attraverso la componente "X investimenti";
 - 0,12% relativo agli investimenti remunerati attraverso il fattore "K";
- b) per Tangenziale di Napoli, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Società Autostrada Tirrenica è stata disposta la sospensione, in via provvisoria, dell'aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2016 (che, pertanto, è pari allo 0,00%) in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento dei rispettivi piani economico-finanziari. L'incremento tariffario sarà determinato in via definitiva con il decreto interministeriale di approvazione dei relativi atti aggiuntivi di aggiornamento dei piani economico-finanziari, fatto salvo il diritto al recupero degli eventuali incrementi tariffari che saranno calcolati in base all'aggiornamento dei suddetti piani. Il recupero dei mancati ricavi derivanti dal periodo di sospensione tariffaria sarà riconosciuto nell'ambito dell'adeguamento delle tariffe per l'anno 2017. Le suddette società hanno presentato ricorso avverso i provvedimenti di sospensione tariffaria per l'anno 2016;
- c) per Autostrade Meridionali non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, motivato dalla scadenza della concessione al 31 dicembre 2012. Autostrade Meridionali ha presentato ricorso avverso il suddetto provvedimento tariffario, analogamente a quanto già accaduto per gli anni 2014 (il cui giudizio si è concluso favorevolmente per la Società con sentenza del TAR Campania del 22 gennaio 2015) e 2015 (il giudizio è tutt'ora pendente).

Per quanto riguarda la società Traforo del Monte Bianco, in base ad accordi bilaterali Italia - Francia, la stessa ha applicato dal 1° gennaio 2016, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione Intergovernativa, un aumento pari allo 0,02% relativo alla componente inflattiva (media fra Italia e Francia).

Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna

In data 15 aprile 2016 Autostrade per l'Italia ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia - Romagna, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, l'Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna, che disciplina le varie fasi per la realizzazione del potenziamento in sede a tre corsie della A14 e delle complanari, nonché l'individuazione di opere di miglioramento dell'adduzione al sistema autostradale/tangenziale.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli – Pompei – Salerno e al provvedimento definitivo di esclusione di entrambi i concorrenti dalla procedura di gara, Autostrade Meridionali, oltre al ricorso già presentato il 1° aprile 2016 innanzi al TAR Campania, il 20 aprile 2016 ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti. Il TAR ha fissato al 23 novembre 2016 la data di discussione dei ricorsi presentati da Autostrade Meridionali e dall'altro concorrente.

Nuova normativa in materia di appalti e concessioni

In data 29 gennaio 2016 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge delega n. 11 del 28 gennaio 2016 in materia di appalti e concessioni, finalizzata al recepimento delle direttive comunitarie in materia nonché al riordino della disciplina dei contratti pubblici. In data 19 aprile 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 denominato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Detto nuovo codice, rispetto al quale sono tuttora in corso di emanazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) le linee-guida interpretative, all'art. 177, per quanto riguarda gli "affidamenti dei concessionari", ha confermato l'obbligo di affidare l'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro, mediante procedura ad evidenza pubblica per i soggetti pubblici o privati, non operanti nei c.d. settori esclusi, titolari di concessioni in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate in project financing o mediante gara secondo le regole europee. Inoltre, è stato previsto che la restante parte (pari al 20%), in particolare per i soggetti privati, possa essere realizzata mediante società direttamente o indirettamente controllate o collegate.

Il nuovo Codice è entrato in vigore il 22 aprile 2016; è previsto un periodo transitorio affinché i concessionari possano adeguarsi a tali nuove disposizioni e cioè entro 24 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore.

La verifica annuale del limite dell'80% di cui sopra è rimessa ai soggetti preposti e all'ANAC ed eventuali situazioni di squilibrio possono essere riequilibrare entro l'anno successivo. In caso si reiterati squilibri per due anni consecutivi, potranno essere applicate penali pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori, servizi e forniture che avrebbero dovuto essere affidati con procedura ad evidenza pubblica.

Contenziosi relativi al Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e a procedure competitive servizi oil e ristoro in area di servizio

Con riferimento ai ricorsi amministrativi, nei quali Autostrade per l'Italia è costituita, presentati innanzi al TAR Lazio da parte di diverse società affidatarie dei servizi oil e ristoro, nonché da parte di singoli gestori, aventi ad oggetto l'impugnativa del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e delle procedure competitive per l'affidamento dei servizi nelle aree di servizio (AdS), si segnala quanto segue.

I ricorsi promossi dinanzi al TAR Lazio dall'Unione Petrolifera (UP) e da alcuni operatori petroliferi (Total Erg e Kuwait Petroleum Italia), per l'annullamento del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e degli atti collegati o connessi aventi ad oggetto l'approvazione del Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio sono stati respinti sia in fase cautelare (anche dinanzi al Consiglio di Stato, ove adito) che in fase di merito (sentenza UP dell'8 giugno 2016; sentenza Total Erg del 21 giugno 2016 e sentenza Kuwait Petroleum Italia del 16 maggio 2016). In particolare, quanto al contenzioso avviato da Unione Petrolifera, si evidenzia che la sentenza del TAR Lazio dell'8 giugno 2016 ha dichiarato inammissibili per difetto di legittimazione soggettiva sia il ricorso principale dell'Unione Petrolifera, che i ricorsi incidentali delle associazioni dei gestori e della associazione dei ristoratori. Quanto ai ricorsi dell'operatore petrolifero API sul Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e inerenti due Aree di

servizio (AdS) puntuali, si evidenzia che quanto al ricorso sulla chiusura dell'area di servizio di Angioina Est l'udienza di merito è stata rinviata a dicembre 2016 mentre quanto al ricorso promosso sull'affidamento del servizio Oil nell'area di San Martino Est, il TAR Lazio (sentenza del 7 giugno 2016) ha preso atto della rinuncia della stessa al contenzioso.

Il ricorso della Maglione (Gruppo Sarni) avente ad oggetto l'impugnativa della sollecitazione pubblicata dall'Advisor in relazione ad affidamenti Oil Driven è stato dichiarato dal TAR Lazio improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse (sentenza del 21 giugno 2016).

Il ricorso promosso dal Gestore dell'AdS Cantagallo Ovest avente ad oggetto l'annullamento della lettera di invito relativa alla procedura di Autostrade per l'Italia di affidamento del servizio Oil dell'AdS Cantagallo Ovest e del Decreto del 7 agosto 2015 è stato dichiarato con sentenza del Tar Lazio inammissibile per carenza di interesse (sentenza del 16 maggio 2016).

I ricorsi amministrativi promossi dinanzi al Tar Lazio da Total Erg (quindici contenziosi) e da ENI (5 contenziosi), aventi ad oggetto l'impugnativa degli atti relativi a singole procedure di affidamento dei servizi Oil della prima e seconda tranche sono stati rinviati per l'udienza di merito tra novembre 2016 e febbraio 2017.

Per gli ulteriori sei ricorsi promossi dinanzi al Tar Lazio da singoli gestori petroliferi su specifiche aree, - per i quali erano state proposte dai gestori istanze di sospensiva, a suo tempo respinte - aventi ad oggetto l'impugnativa del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e degli atti collegati o connessi (es. le singole procedure competitive o le singole chiusure delle aree di servizio, quali atti esecutivi del Decreto) si è in attesa del deposito delle sentenze. Non è stata ancora fissata l'udienza di merito per gli altri ricorsi dei gestori per i quali non era stata proposta istanza cautelare.

[Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 Napoli-Canosa](#)

In relazione al sinistro occorso, in data 28 luglio 2013, ad un autobus adibito a trasporto di persone lungo la A/16 Napoli-Canosa direzione Napoli, gestita da Autostrade per l'Italia, all'altezza del km 32+700 sul viadotto Acqualonga, ad inizio 2015 è intervenuta la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, tra cui figura anche all'Amministratore Delegato; tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti, gli indagati di Autostrade per l'Italia risultano essere complessivamente dodici.

All'esito delle indagini, i Pubblici Ministeri procedenti hanno avanzato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di tutti gli indagati.

Nel corso delle prime udienze preliminari, il Giudice ha ammesso la costituzione di circa un centinaio di parti civili oltre ad aver autorizzato la citazione di Autostrade per l'Italia e della Reale Mutua (Compagnia assicurativa del pullman) quali Responsabili Civili.

Nelle successive udienze, la Procura e le parti civili rimanenti hanno discusso concludendo per l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di tutti gli imputati mentre le difese degli imputati e dei responsabili civili hanno chiesto il loro proscioglimento.

All'esito dell'udienza del 9 maggio 2016 il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati avanti al Tribunale monocratico di Avellino con udienza fissata per il 28 settembre 2016. Si segnala che, allo stato, circa l'80% delle parti civili ammesse nel giudizio penale sono state risarcite e, quindi, hanno revocato la costituzione a seguito dell'avvenuto riconoscimento delle loro pretese da parte della compagnia assicurativa con la quale Autostrade per l'Italia ha stipulato una polizza assicurativa di copertura per responsabilità civile.

In aggiunta al processo penale, sono state promosse alcune azioni civili, recentemente oggetto di riunione da parte del Tribunale civile di Avellino. Pertanto, a seguito della riunione dei diversi procedimenti, pende un giudizio dinanzi al Tribunale civile di Avellino che ha ad oggetto: (i) l'originaria azione promossa dalla compagnia assicurativa dell'autobus Reale Mutua Assicurazioni per la messa a disposizione dei danneggiati, compresa Autostrade per l'Italia, della somma dell'intero massimale prevista nella polizza assicurativa (6 milioni di euro), (ii) le successive domande risarcitorie, proposte in via riconvenzionale o autonoma, da alcuni danneggiati anche nei confronti di Autostrade per l'Italia. In

tale giudizio Autostrade per l'Italia, previa autorizzazione del giudice, ha chiamato in causa la propria compagnia assicurativa Swiss Re International per essere dalla stessa garantita e manlevata in caso di soccombenza.

Nel corso dell'ultima udienza del 9 giugno 2016, il Giudice si è riservato di decidere sulle memorie istruttorie presentate dalle parti.

Indagine della Procura di Prato sull'infortunio mortale di un operaio di Pavimental

A seguito dell'infortunio mortale occorso in data 27 agosto 2014 ad un operaio di Pavimental durante lo svolgimento di lavori sulla A1, affidati in appalto da Autostrade per l'Italia, è stato incardinato presso la Procura di Prato un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di personale di Pavimental per l'ipotesi di omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro. Analoga contestazione è stata poi mossa, tra gli altri, anche al Responsabile Unico di Procedimento (RUP) di Autostrade per l'Italia. Successivamente tanto Pavimental che Autostrade per l'Italia hanno ricevuto avviso di essere indagate, quali persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel corso delle indagini preliminari, i legali delle difese hanno avanzato richiesta di incidente probatorio per l'acquisizione di una perizia tecnica che ricostruisca la dinamica dell'infortunio mortale. All'esito della relativa udienza camerale, nel corso della quale sono stati esaminati i Modelli Organizzativi, di Gestione e Controllo adottati dalle società, le posizioni delle stesse sono state definitivamente archiviate. Il procedimento, è fermo all'avviso conclusione indagini, e proseguirà nei soli confronti delle persone fisiche.

Indagini della Procura di Firenze sullo stato delle barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio

In data 23 maggio 2014 la Procura di Firenze ha emesso un decreto di esibizione e acquisizione atti nei confronti di Autostrade per l'Italia a seguito della nota ricevuta il 14 maggio 2014 dalla Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada di Firenze, in cui emergerebbero condizioni di degrado in cui versano le barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio, ipotizzando a carico di ignoti il reato di cui all'art. 355 comma 2 n. 3 c.p. (inadempimento di contratti di pubbliche forniture concernenti "cose od opere destinate ad ovviare a un comune pericolo o ad un pubblico infortunio").

Contestualmente, la stessa Procura ha disposto il sequestro, eseguito il successivo 28 maggio 2014, delle barriere "New Jersey" poste sul margine destro delle carreggiate, comprese fra Barberino e Roncobilaccio, su dieci viadotti ivi presenti, disponendo a carico di Autostrade per l'Italia l'adozione di misure atte a mantenere la sicurezza sui tratti interessati dai sequestri. Nel mese di giugno 2014 Autostrade per l'Italia ha consegnato alla Polizia Giudiziaria la documentazione richiesta concernente gli interventi di manutenzione, eseguiti negli anni, sulle barriere di sicurezza installate nel detto tratto autostradale. Nel mese di ottobre 2014 è stato redatto il verbale di elezione di domicilio nei confronti dell'allora direttore generale e di un dirigente di Autostrade per l'Italia, entrambi formalmente indagati per il reato di cui all'art. 355 c.p. Inoltre, a fine novembre 2014, sono stati effettuati dai Consulenti Tecnici della Procura, con la partecipazione dei Consulenti nominati da Autostrade per l'Italia, una serie di prove "a campione" sulle barriere ivi installate al fine di verificarne le condizioni. Nel contempo, a conclusione degli esperiti accertamenti, è stato disposto il dissequestro delle barriere. Alla data di approvazione del presente documento le indagini preliminari sono in corso, non avendo il Pubblico Ministero ancora assunto determinazioni in merito.

Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate e Ricorsi ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale Civile di Roma e il Tribunale di Latina

In merito alla citazione promossa da Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate e il ricorso ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale Civile di Roma promosso da Alessandro Patanè e società ad esso collegate contro Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech, non vi

sono ulteriori aggiornamenti rispetto a quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale 2015. Per quanto concerne il ricorso ex art. 700 c.p.c. presso Tribunale civile di Latina, in data 28 aprile 2016, è stato notificato un reclamo avverso l'ordinanza che ha dichiarato l'incompetenza del giudice adito e ha rigettato il ricorso. Con tale reclamo i ricorrenti hanno chiesto la sospensione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Latina in relazione alla condanna alle spese (3.000 euro più oneri di legge per ciascun convenuto) e la dichiarazione della competenza del giudice adito e quindi l'ammissibilità del ricorso originario ex 700 c.p.c., inoltre i ricorrenti hanno presentato le stesse domande risarcitorie promosse nell'ambito dei giudizi cautelari presentati presso i Tribunali di Roma e Latina, nonché nella domanda riconvenzionale presentata nell'ambito del giudizio promosso da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech contro lo stesso Patanè e società collegate. L'udienza, originariamente fissata per il 16 maggio 2016, si è tenuta in data 20 giugno 2016. In tale sede, in esito alla discussione, il Giudice si è riservato di decidere sul reclamo.

[Procedimento presso la Corte di Cassazione Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.- Sentenza n. 22563/2015](#)

Con sentenza n. 22563, del 4 novembre 2015, la Corte di Cassazione, Prima sezione Civile, ha respinto il ricorso di Autostrade per l'Italia sulla nullità del brevetto di Craft e ha parzialmente annullato la sentenza della Corte d'Appello di Roma, rinviando ad altra sezione della medesima, in esito alla riassunzione di una delle parti, affinché fornisca una motivazione logica in merito alla esclusione della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia.

In data 6 maggio 2016, Craft ha notificato ad Autostrade per l'Italia l'atto di citazione in riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, con cui viene chiesto, fra l'altro, l'accertamento della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia e la condanna di quest'ultima al risarcimento a favore di Craft di tutti i danni derivanti dalla violazione dei diritti morali e patrimoniali, quantificati dall'attore in circa 3,5 milioni di euro, o quantificati dalla Corte nella diversa misura, maggiore o minore che sarà accertata in corso di giudizio anche alla luce «degli utili del contraffattore». L'udienza in atti è indicata per il 16 settembre 2016.

[Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente](#)

Con riferimento al procedimento penale (avviato nel 2007) pendente avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, si evidenzia che dal mese di febbraio 2016 e fino al maggio 2016 sono stati sentiti tutti i testi ed i Consulenti Tecnici delle difese degli imputati. All'esito il Giudice ha disposto, come termine ultimo per il deposito di documenti, l'udienza del 19 luglio 2016 fissando una ulteriore udienza, per il mese di settembre 2016, per le dichiarazioni spontanee degli imputati e l'inizio delle discussioni.

[Indagine della Procura di Vasto sul sinistro autostradale del 21 settembre 2013](#)

A seguito di un sinistro autostradale plurimortale, verificatosi in data 21 settembre 2013 al km. 450 dell'A14 gestita da Autostrade per l'Italia, la Procura di Vasto ha avviato le relative indagini nell'ambito di un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di ignoti. In data 23 marzo 2015 è stato notificato all'Amministratore Delegato e successivamente ad altri due dirigenti di Autostrade per l'Italia, quali soggetti formalmente indagati, l'avviso di conclusione delle indagini. In detto avviso, la contestazione mossa agli indagati è quella di cooperazione colposa in omicidio colposo aggravato. Il Pubblico Ministero, anche all'esito dell'attività difensiva svolta nell'interesse degli indagati, ne ha richiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare per una serie di irregolarità nelle notifiche è stata prima rinviata al 1° marzo 2016 e, successivamente, stante la richiesta di rito alternativo avanzata dalla difesa del proprietario del mezzo, al 17 maggio 2016 per la discussione finale. All'esito di quest'ultima

udienza, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati per il 12 ottobre 2016 avanti il Tribunale monocratico di Vasto.

Attività autostradali estere

Brasile

In data 29 giugno 2016 l'Agência de Transporte do Estado de São Paulo (ARTESP) ha autorizzato gli incrementi tariffari da applicare a partire dal 1° luglio 2016 per le autostrade dello Stato di San Paolo tra cui Triangulo do Sol, Colinas e Rodovias do Tietê. L'incremento autorizzato è stato pari al 9,32% corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo ampliato (IPCA) nel periodo di riferimento giugno 2015 - maggio 2016 come previsto dai rispettivi contratti di concessione. In particolare anche per Triangulo do Sol e Colinas le tariffe 2016 sono state adeguate all'IPCA in quanto inferiore all'Indice Generale dei Prezzi di Mercato (IGP-M) nel periodo di riferimento giugno 2015 – maggio 2016 (11,09%) e la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione. Per Concessionaria da Rodovia MG050 si è ancora in attesa della pubblicazione delle nuove tariffe. Il ritardo nell'autorizzazione dell'aggiustamento tariffario rispetto al termine contrattuale del 13 giugno 2016 sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

In merito ai procedimenti avviati dall'Ente concedente dello Stato di San Paolo (ARTESP) in data 13 luglio 2013, per la revoca degli Atti Aggiuntivi e Modificativi (TAM), firmati e approvati dalla stessa Autorità con le 12 concessionarie autostradali dello Stato nel 2006, tesi a prorogare la durata delle concessioni al fine di compensare, tra l'altro, gli oneri legati ad imposizioni fiscali introdotte successivamente al rilascio delle concessioni, si evidenzia che, in data 24 febbraio 2015, il Pubblico Ministero dello Stato di San Paolo ha fornito al giudice incaricato del procedimento relativo alla concessionaria Rodovias das Colinas un'opinione non vincolante, suggerendo l'estinzione del procedimento in corso e reiterando la piena legalità dei TAM del 2006, che già furono ampiamente discussi e omologati da parte dello stesso Ministero. In data 10 marzo 2015 l'ARTESP ha inviato al giudice una replica contestando l'opinione espressa dal Pubblico Ministero e richiedendo la prosecuzione del procedimento. In data 15 febbraio 2016 si è pronunciato il Tribunale di Giustizia dello Stato di San Paolo concedendo a Rodovias das Colinas la possibilità di presentare una perizia economico-finanziaria a dimostrazione della propria tesi. Le concessionarie interessate, tra cui Rodovias das Colinas e Triangulo do Sol, e gli operatori del settore, inclusi quelli del credito, ritengono remoto il rischio di soccombenza nel procedimento giudiziario. Tale posizione è supportata da diversi e inequivoci pareri legali, resi da autorevoli professionisti esperti di diritto amministrativo e regolatorio.

Cile

In data 17 aprile 2016, ingenti piogge che hanno colpito l'area centrale del Cile hanno generato un aumento eccezionale della portata del fiume Mapocho nella città di Santiago, nel cui alveo erano in esecuzione alcuni interventi previsti nell'ambito del programma Santiago Centro-Oriente che la concessionaria Costanera Norte aveva affidato alla società di costruzione Sacyr tramite gara pubblica, come previsto dall'accordo con il Ministero delle Opere Pubbliche (MOP).

La realizzazione degli interventi nell'alveo del Mapocho ha richiesto la deviazione temporanea del fiume attraverso opere provvisorie di contenimento eseguite da Sacyr secondo le norme di legge e il progetto approvato dalle strutture competenti del MOP.

L'eccezionale aumento della portata del fiume Mapocho del 17 aprile ha causato la parziale rottura delle opere provvisorie di deviazione.

L'acqua fuoriuscita dall'alveo del fiume ha allagato parte del comune di Providencia e il tratto in tunnel di Costanera Norte.

Il contrattista Sacyr e Costanera Norte sono prontamente intervenuti, di concerto con le autorità locali e nazionali, per ricondurre l'acqua all'interno del corso del fiume e ripristinare l'operatività delle strade urbane inondate e della autostrada Costanera Norte, che è stata riaperta al traffico nella giornata del 18 aprile.

Non risultano né vittime né feriti. Sono attualmente in corso indagini per accertare le responsabilità e i relativi risarcimenti assicurativi.

Sia l'impresa costruttrice Sacyr, sia la concessionaria Costanera Norte dispongono di coperture assicurative. Sacyr si è già attivata con la propria assicurazione per la valutazione dei danni e i risarcimenti.

Altre attività

Electronic Transaction Consultants (ETC)

A seguito del mancato pagamento da parte dell'Autorità dei Trasporti della Contea di Miami-Dade (MDX) di servizi di gestione e manutenzione del sistema di campo e del sistema centrale resi da ETC, e ad esito di una procedura di mediazione prevista dal contratto di servizio che non ha portato a risultati conclusivi, in data 28 novembre 2012 ETC ha avviato innanzi al Tribunale della Contea di Miami-Dade dello Stato della Florida un'azione giudiziale nei confronti della stessa MDX, richiedendo il pagamento dei corrispettivi non pagati (per un ammontare superiore a 30 milioni di dollari) e il riconoscimento dei danni per altre inadempienze contrattuali. Nel mese di dicembre 2012, MDX ha notificato a sua volta ad ETC la risoluzione del contratto di servizio e richiesto giudizialmente un risarcimento danni, successivamente valorizzato in 26 milioni di dollari, per presunte inadempienze contrattuali da parte di ETC. Nel mese di agosto 2013, ETC e MDX hanno concordato il compenso per i servizi resi da ETC durante la fase di migrazione delle attività (c.d. "disentanglement") da ETC alla stessa MDX, fase terminata il 22 novembre 2013, per la quale MDX ha provveduto a corrispondere i relativi pagamenti ad ETC. Nel dicembre 2015 si è concluso il processo durante il quale le parti hanno esposto le proprie argomentazioni e sono stati escussi i vari periti di parte e testimoni. A partire da gennaio 2016, il giudice ha richiesto alle parti di esperire molteplici tentativi di conciliazione che non hanno avuto, tuttavia, alcun esito positivo. La pronuncia della sentenza è attesa entro la fine del secondo semestre del 2016.

10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2016

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 del Gruppo Autostrade per l'Italia, non si segnalano eventi successivi di rilievo.

Allegati al bilancio consolidato

Allegato 1 - Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2016

Allegato 1

Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2016

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016	% DI INTERESSI COMPLESSIVI DEL GRUPPO	NOTE
CONTROLLANTE								
AUTOSTRAD PER ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRAD	EURO	622.027.000				
IMPRESSE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
AB CONCESSÕES SA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	738.652.989	Autostrade Concessões e Participações Brasil Limitada	50,00%	50,00%	(1)
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EURO	1.000.000	Autostrade per Italia S.p.A.	100%	100%	
AUTOSTRAD CONCESSIONS E PARTICIPACÕES BRASIL LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	729.590.863	Autostrade Portugal - Concessões de Infraestruturas S.A. Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	25,00% 41,14%	100%	
AUTOSTRAD DELL'ATLANTICO S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1.000.000	Autostrade Holding do Sur S.A. Autostrade per Italia S.p.A.	33,86% 100%	100%	
AUTOSTRAD HOLDING DO SUR S.A.	SANTIGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PECO CILENO	51.496.806.692	Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade per Italia S.p.A.	99,99% 0,01%	100%	
AUTOSTRAD INDIAN INFRASTRUCTURE DEVELOPMENT PRIVATE LIMITED	MUMBAI - MAHARASHTRA (INDIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	RUPIA INDIANA	500.000	Autostrade per Italia S.p.A. Spea Engineering S.p.A.	99,99% 0,01%	100%	
AUTOSTRAD MERIDIONAL S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRAD	EURO	9.056.250	Autostrade per Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(2)
AUTOSTRAD PORTUGAL SRL	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	30.000.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%	
AUTOSTRAD TECH S.p.A.	ROMA	VENDITA IMPIANTI E SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI PER LA SICUREZZA STRADALE	EURO	1.120.000	Autostrade per Italia S.p.A.	100%	100%	

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE CONSORTILE AL 30/06/2016	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
CONCESSIONARIA DA RODOVIA INGG60 S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILENO	113.525.350	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	
DANNI HOLDING GMBH	VIENNA (AUSTRIA)	ACQUISIZIONE E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI	EURO	10.000	Autostade Tech S.p.A.	100%	100%	
ECONOVY S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	FINANZIAMENTO/PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE/INIZIO INNESTO DI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA MESSA IN OPERA DELL'ECO-TAKE	EURO	30.000.000	Autostade per l'Italia S.p.A.	70,00%	70,00%	
ELECTRONIC TRANSACTION CONSULTANTS Co.	RICHARDSON (TEXAS - USA)	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	DOLLARO USA	16.264	Autostade dell'Atlantico S.r.l.	64,46%	64,46%	
ESSEDIESTE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GIÖVE CLER S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GRUPPO COSTANERAS S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	465.298.430.418	Autostade dell'Atlantico S.r.l.	50,03%	50,03%	
INFIBUS S.p.A.	ROMA	INFONDBILETA'	EURO	5.160.000	Autostade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AGOSTA S.p.A.	AGOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	343.805.000	Società Italiana per Abboni per il Tronco del Monte Bianco	47,97%	24,46%	(8)
RODOVIA DAS COLINAS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILENO	226.145.401	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	
SOCIEDAD CONCESSIONARIA AMB S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	5.875.178.700	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Geston Val S.A.	99,98% 0,02%	50,03%	
SOCIEDAD CONCESSIONARIA AUTOPISTA NOROCCIDENTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	22.738.904.654	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Geston Val S.A.	99,90% 0,10%	50,03%	
SOCIEDAD CONCESSIONARIA AUTOPISTA NUEVA VESPUVICIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	166.967.672.229	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Geston Val S.A.	99,9999% 0,0000%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESSIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	58.859.765.519	Grupo Costanera S.A. Sociedad Geston Val S.A.	99,9980% 0,0019%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESSIONARIA DE LOS LAGOS S.A.	LLANQUIHUE (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	53.602.284.081	Autostade Holding Dn S.p.A. Autostade dell'Atlantico S.r.l.	99,95238% 0,04762%	100%	

DEDENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
SOCIETA' CONCESSIONARIA LITORAL CENTRAL S.P.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRADE	PESO CILIBNO	18.368.224.675	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Geston Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	
SOCIETA' CONCESSIONARIA VESPUCCIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRADE	PESO CILIBNO	52.907.792.704	Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A. Sociedad Geston Vial S.A.	99,9975% 0,0025%	50,01%	
SOCIETA' GESTION VIAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITA'	PESO CILIBNO	397.237.788	Grupo Costanera S.A. Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructura S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	
SOCIETA' OPERACION Y LOGISTICA DE INFRAESTRUCTURAS S.A.	SANTIAGO (CILE)	OPERE E SERVIZI PER LA CONCESSIONI	PESO CILIBNO	11.736.819	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Geston Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	
SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENA S.P.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRADE	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,93%	99,99%	(4)
SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	PIRE SAINT DIDIER (AGOSTA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	198.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	51,00%	51,00%	
SOLUCIONA CONSERVACAO RODoviARIA LTDA	MATAO (BRASILE)	MANUTENZIONE AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	500.000	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	
STALEXPOR AUTOKOUTE S.A.R.L.	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	SERVIZI AUTOSTRADALI	EURO	56.149.500	Stalexpert Autostrety S.A.	100%	61,20%	
STALEXPOR AUTOSTRADA MIAKO POLSKA S.A.	MYSLOWICE (POLONNA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRADE	ZLOTY POLACCO	66.753.000	Stalexpert Autostrety S.A.	100%	61,20%	
STALEXPOR AUTOSTRADY S.A.	MYSLOWICE (POLONNA)	HOLDING DI PARTICIPAZIONI	ZLOTY POLACCO	185.446.517	Autostrade per l'Italia S.p.A.	61,20%	61,20%	(5)
TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI/AUTOSTRADE	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEPEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
TELEPASS S.P.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	EURO	26.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	96,15%	100%	
TRIANGULO DO SOI AUTO ESTRADAS S.A.	MATAO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI STRADE	REAL BRASILIANO	71.000.000	Autostrade Tech S.p.A. AB Concessões S.A.	3,85% 100,00%	50,00%	
VIAKS S.A.	MYSLOWICE (POLONNA)	SERVIZI AUTOSTRADALI	ZLOTY POLACCO	500.000	Stalexpert Autostrety S.A.	55,00%	33,66%	

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società ed esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(2) La società è quotata presso il mercato Esaprel gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

(3) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

(4) Il dato 30 dicembre 2015 Società Autostrade per l'Italia ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da ser di minoranza. La quota di interessenza di Autostrade per l'Italia è, pertanto, pari al 99,99% al 30 giugno 2015 (la percentuale di possesso, calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Autostrade per l'Italia e le azioni totali della controllata, è pari al 99,93%).

(5) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
<i>Imprese collegate</i>						
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
SPEA ENGINEERING SPA	ROMA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	6.966.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
AUTOSTRADE FOR RUSSIA GMBH	VIENNA (AUSTRIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	60.000	Autostrade Tech S.p.A.	25,50%
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%
BIURO CENTRUM SP. Z O.O.	KATOWICE (POLONIA)	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI	ZLOTY POLACCO	80.000	Stalexport Autostrady S.A.	40,63%
PEDEMONTANA VENETA S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%
SOCIETA' INFRASTRUTTURE TOSCANE S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	15.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%
<i>Joints venture</i>						
A&T ROAD CONSTRUCTION MANAGEMENT AND OPERATION PRIVATE LIMITED	PUNE - MAHARASHTRA (INDIA)	GESTIONE E MANUTENZIONE DI PROGETTAZIONE E DIREZIONI LAVORI	RUPIA INDIANA	100.000	Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	50,00%
CONCESSIONARIA RODOVIAS DO TIETE S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	303.578.276	AB Concessões S.A.	50,00%
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO O AL FAIR VALUE						
<i>Imprese controllate non consolidate</i>						
PETROSTA S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VARSAVIA (POLONIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	ZLOTY POLACCO	2.050.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%
Altre partecipazioni						
CENTRO INTERMODALE TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.p.A.	LIVORNO	CENTRO DI SMISTAMENTO MERCI	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%
HUTA JEDNOŚĆ S.A.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	27.200.000	Stalexport Autostrady S.A.	2,40%
INWEST STAR S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	STARACHOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	11.700.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
ITALMEX S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	AGENZIA DI COMMERCIO	EURO	1.464.000	Stalexport Autostrady S.A.	4,24%
LISOPONTE - CONCESSIONARIA PARA-A TRAVESSIA DO TEJO	S.A. MONTIJO (PORTOGALLO)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE	EURO	25.000.000	Autostrade Portugal - Concessionaires de infraestructuras S.A.	17,21%
KONSORCIUM AUTOSTRADA ŚLĄSK S.A.	KATOWICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZLOTY POLACCO	1.987.300	Stalexport Autostrady S.A.	5,43%
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALI DI MILANO	EURO	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	13,67%
UIRNET S.p.A.	ROMA	GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EURO	1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,51%
VENETO STRADE S.p.A.	VENEZIA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITÀ	EURO	5.163.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5,00%
WALCOWNIA RUR. JEDNOŚĆ SP. Z O. O.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	220.590.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,01%
ZAKŁADY METALOWE DEZAMET S.A.	NOVA DĘBA (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	19.241.750	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2016
CONSORZI						
CONSORZIO ANHANGUERA NORTE	RIBERAIO PRETO (BRASILE)	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	REAL BRASILIANO	-	Autostrade Concessoes e Participacoes Brasil	13,13%
CONSORZIO AUTOSTRADALE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	113.949	Autostrade per l'Italia S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Società Autostrada Tirrenica p.A. Autostrade Meridionali S.p.A.	27,30% 2,00% 1,90% 1,10% 0,30% 0,90%
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI SCARL	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	20,00%
IDROELETTRICA S.C.R.L.	CHATILLON (AOSTA)	AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	EURO	50.000	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	0,10%
SATLAVORI S.C.A.R.L.	ROMA	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	EURO	100.000	Società Autostrada Tirrenica p.A.	1,00%
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITA' CORRENTI						
DOM MAKLESKI BDM S.A.	BIELSKO-BIALA (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZLOTY POLACCO	19.796.924	Stalexport Autostrady S.A.	2,71%
IDEON S.A.	KATOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	343.490.781	Stalexport Autostrady S.A.	2,63%
STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

4.

RELAZIONI

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade per l'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade per l'Italia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

4 agosto 2016

Ing. Giovanni Castellucci
Amministratore Delegato

Dott. Giancarlo Guenzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della società di revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**All'Azionista di
Autostrade per l'Italia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade per l'Italia S.p.A. e controllate (Gruppo Autostrade per l'Italia) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

Roma, 12 settembre 2016

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tertona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10,328,220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Informazioni legali e contatti

Sede legale e Direzione Generale

Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 Roma

Tel. +39 06 4363 1

e-mail: info@autostrade.it

www.autostrade.it

Informazioni legali

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.

Capitale sociale: 622.027.000 euro (interamente versato)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Roma n. 07516911000

Iscrizione al REA n. 1037417

Investor Relations

Tel. +39 06 4363 4696

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

Tel. +39 06 4363 2803

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

autostrade // *per l'italia*

www.autostrade.it

